



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 26/08/2024

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

L'anno duemilaventiquattro il giorno 26 del mese di Agosto, alle ore 19,00 e seguenti in Ribera il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, constatato che non sono presenti in aula Consiglieri Comunali, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, nella sala consiliare di questo Comune. Dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 26/93, alle ore 20.00 si è riunito oggi in seduta ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X
2	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		10	MULE' ALFREDO	X
3	CIBELLA CALOGERO	X		11	MULE' ENZA	X
4	COSTA VINCENZO	X		12	MULE' FEDERICA	X
5	DI CARO GIOVANNI	X		13	QUARTARARO MARIA	X
6	GANDUSCIO ELISA		X	14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	INGLESE NICOLA		X	15	TORTORICI GIOVANNI	X
8	LIBERTO AURORA	X		16	TORTORICI SALVATORE	X

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 13 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Ganduscio, Inglese, Mulè E., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Emanuele Clemente, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Cibella, Ganduscio, Mulè F..

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott. Roberto Tornambè, il quale illustra la proposta.

A questo punto si apre un dibattito. Ai sensi dell'art 42 comma 4 del regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri Comunali e degli aventi titolo.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)”.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 13

Favorevoli 11 (Angileri, Ciancimino, Cibella, Costa, Di Caro, Liberto, Miceli, Quartararo, Siragusa, Tortorici G., Tortorici S.).

Astenuti 2 (Mulè A., Mulè F.)

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio approva con 13 voti favorevoli



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proponente : Il Sindaco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	<i>Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 - 2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).</i>
-----------------	--

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che

hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato,

Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;

▪ la **Sezione Operativa (SeO)**, che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Precisato, infine, che le vigenti norme non prevedono uno schema ufficiale di Documento Unico di Programmazione e pertanto ogni ente è libero di adottare un proprio schema, fermo restando i requisiti minimi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.125 del 12/07/2024;

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 126/2014 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*" ha modificato il comma 2 dell'art. 193 del Testo Unico degli Enti Locali eliminando l'obbligo per gli enti locali di provvedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con delibera consiliare;

Visto il parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di DUP 2024/2026;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, predisposto in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della

programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio;

P.Q.S.

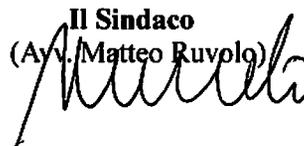
PROPONE

1. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di dichiarare** l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91 stante l'urgenza di provvedere per la predisposizione dei successivi atti.

**Il Funzionario Incaricato
di Posizione di Elevata Qualificazione
(Dott. Rocco Tomambè)**



**Il Sindaco
(Avv. Matteo Ruvolo)**



**Il Dirigente del III Settore
(Dott. Raffaele Gallo)**





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 22/2/2024

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Gallo

COMUNE DI RIBERA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024-2026

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	17
Popolazione	17
Territorio	18
Strutture operative	18
Economia insediata	19
3. Parametri economici	20
SeS – Analisi delle condizioni interne	21
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	21
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	22
2. Indirizzi generali di natura strategica	24
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	24
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	24
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	24
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	25
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	27
f. La gestione del patrimonio	27
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	28
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	28
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	28
j. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	28
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	30
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	31
5. Gli obiettivi strategici	32
Missioni	32
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	32
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	33
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	34
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	34
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	35
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	36
MISSIONE 07 – TURISMO.	36
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	37
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	37
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	38

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	39
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	39
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	40
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	41
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	42
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	42
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	43
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	43
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	44
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	44
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	45
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	46
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	47
SeO – Introduzione _____	47
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	50
Analisi delle risorse _____	50
Analisi della spesa _____	54
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	55
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	60
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	60
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	61
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____	61
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	63
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	64
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	64
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	65
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	67
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	68
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	69
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	72
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	72
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	73
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	74
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	75
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	75
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	75
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	76
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	78
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	78
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	79
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	80
Risorse umane disponibili _____	80
Piano delle opere pubbliche _____	87
Piano delle alienazioni _____	89
Programma biennale degli acquisti _____	91
Allegati _____	91

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire

il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024-2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e l'elenco annuale 2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dall'Ente, per il periodo considerato, sono coerenti con gli indirizzi e le scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, in particolare:

- D.L. 29 settembre 2023 n. 132, convertito dalla Legge 27 novembre 2023 n.170, *“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”*;
- D.L. 18 ottobre 2023 n. 145, convertito dalla Legge 15 dicembre 2023 n. 91, *“Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”*;
- D.L. 30 dicembre 2023 n. 215, *“Misure urgenti in materia di termini normativi”*;
- D.Lgs. 30 dicembre 2023 n. 216, *“Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi”*;
- L. 30 dicembre 2023 n. 213 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;
- L. 16 gennaio 2024 n.1 *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”*.

Nell'ambito del delineato quadro normativo di riferimento, l'Amministrazione Comunale cercherà di realizzare gli obiettivi di mandato indicati nel programma elettorale presentato ai cittadini in occasione delle elezioni amministrative del 2020.

L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale sarà quello di far tornare nei riberesi l'orgoglio e la voglia di essere parte di una comunità attiva e vitale, che possa dare un futuro e prospettive di sviluppo sociale, economico e culturale ai nostri concittadini, a partire dai più giovani. Ribera dovrà tornare ad essere il paese di un tempo, capace di fare da traino per la provincia, approfittando delle proprie potenzialità ed energie.

Il territorio comunale ha enormi potenzialità climatiche, territoriali, paesaggistiche, storiche, oltre a tradizioni agricole, artigianali ed imprenditoriali alle quali l'Amministrazione dovrà fare da pungolo e supporto.

Si cercherà di puntare sia sull'attrazione degli investimenti da parte dei privati che sullo sviluppo e finanziamento dei progetti pubblici, a partire dalla Regione fino alla Comunità Europea.

Aspetti specifici del programma

Il primo obiettivo sarà quello di garantire la **gestione dell'ordinaria amministrazione**, a partire

dalla pulizia, il decoro e la manutenzione delle strade e dei beni pubblici.

Occorrerà per prima cosa rimettere in moto la macchina comunale: si dovrà procedere ad una immediata opera di ricognizione e razionalizzazione delle risorse umane del Comune, al fine di allocare impiegati e dirigenti nel migliore dei modi, secondo le rispettive professionalità e competenze, sia pur nel rispetto dei ruoli e delle funzioni in essere da integrare con attività di formazione; andranno potenziati, se non riattivati, uffici strategici come quello per l'agricoltura, la pubblica istruzione, lo sportello "H"; dovranno inoltre essere incentivate quelle che oggi vengono definite le "best practices" da parte della P.A., ma soprattutto stimolato e gratificato il personale in base ai risultati ottenuti secondo criteri di vera meritocrazia.

Bisognerà tagliare costi e sprechi inutili, che oggi nessun Ente Pubblico può più permettersi, ed in quest'ottica verranno potenziate e sfruttate al meglio le moderne tecnologie, a partire da programmi informatici ed "app" dedicate. Risparmiare sulle - sia pur limitate - risorse che il Comune oggi gestisce significherà avere la possibilità di reinvestire in termini di progettualità, innovazione e servizi; in questo modo si potrà anche pensare di ridurre la tassazione per i cittadini, che oggi è ai massimi livelli.

Il Palazzo Comunale diventerà la casa di tutti i Riberesi, mentre i cittadini dovranno poter rapportarsi con gli Uffici in maniera serena, sapendo che ottenere risposte e servizi adeguati in tempi celeri costituisce un loro diritto ed al contempo un preciso dovere dell'Amministrazione: un ambiente di lavoro efficiente e produttivo genererà un circolo virtuoso con l'impulso al continuo miglioramento da parte di tutti i dipendenti, e quindi a cascata risultati positivi e concreti in favore della cittadinanza.

Per quanto riguarda il **settore economico**, tutto dovrà essere incentrato su un'idea ambiziosa e nuova di Città, attraverso la realizzazione di progetti anche di lungo termine, con particolare riguardo all'aggiornamento ed al riammodernamento delle realtà produttive ed imprenditoriali, ma soprattutto incentivando la nascita e lo sviluppo di Start Up innovative.

Si lavorerà per creare una vera e propria sede fisica, che potrà funzionare da collettore e punto di riferimento sia per le attività imprenditoriali esistenti che per le nuove, ma più in generale da centro servizi per le imprese, dotato di personale qualificato ed aggiornato, ed in grado di fornire supporto e consulenza sul piano burocratico, tecnico ed amministrativo. Dovrà nascere uno sportello dedicato alla fase di consulenza ed istruttoria per i progetti su finanziamenti pubblici, in modo da dare soprattutto ai giovani la possibilità concreta di conoscere ed utilizzare al meglio i fondi che i diversi bandi pubblici mettono a disposizione, e che si interfacci in maniera funzionale

con gli uffici comunali preposti (i quali andranno a loro volta organizzati e potenziati, attraverso una vera e propria “task-force” finalizzata ad intercettare quanti più finanziamenti possibili attraverso la presentazione di progetti validi e concreti). La struttura dovrà poi essere dotata di tecnologie moderne e funzionali quali, ad esempio, rete internet a banda larga, sale riunioni, stampanti 3D, e tutta una serie di servizi che le imprese ivi allocate potranno utilizzare per la loro attività.

Il pilastro trainante dell’economia riberese è, e dovrà continuare ad essere, quello agricolo, ma un programma di sviluppo concreto e moderno non può tralasciare altri fondamentali comparti che Ribera, per vocazione e caratteristiche, dovrà sfruttare in maniera adeguata (turismo, artigianato, commercio e servizi).

Relativamente all’agricoltura, i primi interventi dovranno riguardare il ripristino delle strade rurali, nonché l’impegno da parte dell’Amministrazione per massimizzare le risorse e ridurre i costi dei nostri produttori (utenze irrigue e tasse in primis).

Grazie all’impegno di tanti giovani riberesi e delle loro famiglie, per fortuna negli ultimi anni sono nate e si stanno sviluppando decine di nuove aziende agricole, legate direttamente alla produzione dei nostri prodotti, ed altre che si occupano della loro trasformazione e commercializzazione. L’Amministrazione si impegnerà con tutte le risorse disponibili per aiutare queste nuove realtà imprenditoriali, sia fornendo loro una corsia preferenziale per l’utilizzo del “centro servizi” alle imprese, che con altre iniziative settoriali specifiche.

Si dovrà infine operare di concerto con le realtà imprenditoriali e le tante aziende agricole del territorio, nonché con il Consorzio di Tutela “Arancia di Ribera DOP”, per sviluppare una più ampia rete commerciale su cui immettere i nostri eccellenti prodotti, a partire proprio dall’arancia ma non solo: è auspicabile infatti che venga incentivata la pluricoltura, e quindi la coltivazione di tanti altri prodotti in modo da garantire una produzione in più periodi dell’anno, ed una maggiore diversificazione dell’offerta.

L’Amministrazione, inoltre in tale ambito, si adopererà per supportare le iniziative programmate, quali campagne pubblicitarie mirate e altre attività connesse a fiere, sagre, convegni e quant’altro potrà servire a far conoscere tutte le nostre eccellenze agro alimentari.

Ovviamente dovrà trattarsi di manifestazioni moderne ed innovative, in grado di attrarre esperti del settore, buyers nazionali ed internazionali, e comunque di far conoscere i prodotti ad un bacino d’utenza quanto più ampio possibile, soprattutto al di fuori del nostro ambito territoriale: tali manifestazioni, se adeguatamente organizzate, potranno contestualmente favorire lo sviluppo

del turismo con ulteriore positiva ricaduta per l'economia di Ribera.

Altro settore meritevole di attenzione è quello dell'**edilizia**: l'Amministrazione Comunale dovrà fare molto per dare ossigeno al comparto, provvedendo in primo luogo all'aggiornamento degli strumenti urbanistici vigenti per renderli più semplici e funzionali, con l'obiettivo di dare impulso ad uno sviluppo nuovo ed organizzato del territorio.

Si cercherà di riqualificare il centro storico, anche attraverso l'utilizzo di progetti legati a finanziamenti pubblici, incentivando la ristrutturazione degli immobili esistenti ed in particolare dei prospetti secondo criteri estetici e funzionali adeguati, e favorendo le attività commerciali che ivi già insistono o si allocheranno in futuro: la piazza dovrà tornare ad essere il salotto "bello" della nostra città.

Analogamente, andrà utilizzata e potenziata la villa comunale dotandola di personale adeguato che provvederà stabilmente alla sua pulizia e custodia. Si cercherà di mantenerla aperta e fruibile per i cittadini, in particolare bambini, anziani e famiglie; andranno inoltre programmati costantemente eventi e manifestazioni che permetteranno di mantenere vitale il nostro splendido polmone verde.

Di fondamentale urgenza ed importanza è provvedere ad una immediata ricognizione delle strutture scolastiche, al fine di verificarne l'effettivo stato, ed in particolare la capienza dei plessi effettivamente in dotazione delle scuole operanti su Ribera, nonché la sicurezza degli edifici e delle strutture connesse (quali ad esempio le palestre).

Attraverso piani mirati e intercettando specifici finanziamenti, bisognerà recuperare tanti immobili di pertinenza comunale oggi abbandonati o incompleti, eventualmente trasformandoli in spazi nuovi dei quali i cittadini potranno in qualche modo usufruire: basti pensare, solo per citare alcuni esempi, al vecchio mercato ortofrutticolo, al mattatoio comunale, al teatro comunale, alla casa anziani, etc.

Altro settore che dovrà essere sviluppato in maniera seria e coerente è quello del **turismo** pensando a progetti concreti e compatibili con il nostro contesto storico e territoriale. Il Castello di Poggio Diana e la Necropoli di C.da Anguilla, dovranno essere resi fruibili ed inseriti in percorsi turistici dedicati, in modo da fornire una valida attrattiva per chi volesse visitare la nostra città.

Occorrerà incentivare, anche attraverso una politica intelligente di aggiornamento degli strumenti urbanistici (a partire dal piano regolatore) gli investimenti sul territorio riberese, e favorire la nascita di nuove strutture ricettive, quali B&B, agriturismi, fattorie didattiche o altre strutture comunque collegate al turismo rurale ed esperienziale.

Le contrade della campagna riberese, una volta dotate delle strutture adeguate, dovranno essere inserite in una rete turistica tematica, per introdurre il visitatore in percorsi di degustazione delle eccellenze agroalimentari del territorio, di conoscenza delle nostre tradizioni ed aziende agricole, in un contesto naturalistico di grande pregio quale è quello che Ribera può offrire.

Si valorizzeranno i tanti gioielli naturalistici di cui Ribera è dotata, anche attraverso percorsi guidati e la creazione di piste ciclabili, come il Geo-sito della Gola del Lupo, l'Area attrezzata "Monte Sara", la meravigliosa costa che va da Piana Grande a Capo Bianco.

Particolare attenzione dovrà essere data alle borgate estive di Borgo Bonsignore, Piana Grande e Seccagrande, da sviluppare secondo le rispettive specificità: per le prime due, in un'ottica di salvaguardia e valorizzazione dello splendido contesto naturalistico ove esse insistono, va incentivata la nascita di strutture ricettive moderne ma compatibili con l'ambiente circostante.

Per quanto riguarda Seccagrande, che si è sviluppata nel tempo attorno al proprio centro abitato, occorrerà in primo luogo valorizzare e riorganizzare in meglio la fruibilità dello splendido lungomare, trovando soluzioni adeguate per il problema della viabilità e dei parcheggi (sviluppando un adeguato piano di utilizzo del demanio marittimo).

Più in generale, si dovrà lavorare per offrire tutta una serie di servizi legati al turismo, che possono e devono rendere gradevole il soggiorno nel nostro territorio per i turisti, mettendoci al passo con le realtà più organizzate: tutte attività che, oltre a invogliare la gente a frequentare Ribera, potranno diventare interessanti sbocchi di lavoro soprattutto per i giovani.

Collegati allo sviluppo del turismo sono certamente altri due settori dell'economia riberese che non dovranno essere trascurati, ossia attività **artigianali e commerciali**.

Anche in questo caso, sarà interesse dell'Amministrazione Comunale supportare le aziende già operanti e incentivare i giovani a portare avanti le vecchie attività e tradizioni, dando però un fattivo contributo verso l'innovazione.

Presupposto inscindibile del concetto di sviluppo del territorio dovrà categoricamente essere la **tutela dell'ambiente**, sia urbano che naturale, da intendere quale opera di salvaguardia e mantenimento.

La problematica dell'igiene ambientale e del territorio dovrà essere affrontata seriamente anche riguardo alla salute ed alla prevenzione, specialmente quella oncologica, che per tutti i moderni studi scientifici è in stretta correlazione con la prima.

Sempre in ottica di tutela dell'ambiente e dell'igiene, l'Amministrazione si attiverà per combattere il grave problema del randagismo, si dovrà attingere ai fondi messi a disposizione dall'Assessorato

Regionale alla Sanità per il ripristino o la creazione di adeguati rifugi per i cani randagi e la formazione del personale addetto, nonché operare di concerto con gli uffici competenti dell'A.S.P. e le associazioni del settore, anche - e più in generale - al fine di sensibilizzare la nostra comunità ad un maggiore rispetto verso gli animali.

Occorrerà, insomma, lavorare per ottenere risultati concreti e approntare gli strumenti adeguati da parte dell'Amministrazione: si dovranno predisporre progetti specifici di recupero delle aree degradate, ed attivare strumenti razionali e moderni per lo smaltimento dei rifiuti. Si cercherà di incrementare e migliorare la raccolta differenziata, attraverso incentivi che possano premiare le pratiche ed i cittadini virtuosi e sanzionare in maniera efficace eventuali trasgressori; si cercherà di promuovere le squadre di quartiere sia per il personale addetto alla pulizia che per quello adibito alla manutenzione.

Al contempo dovranno sicuramente essere i cittadini a dare il contributo fondamentale, ed in tale ottica l'Amministrazione si dovrà adoperare attraverso campagne di educazione e sensibilizzazione al rispetto delle regole e dell'ambiente, a partire dalle scuole e dai più piccoli.

Tutela dell'ambiente significa anche corretto utilizzo delle fonti di energia, soprattutto di quelle alternative, più moderne e con minor impatto ambientale. Servirà un vero e proprio programma a lungo termine, che va dalla corretta ed efficiente gestione dei rifiuti, all'incentivazione verso l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (quali fotovoltaico ed eolico), che oltre a ridurre i danni all'ambiente permetteranno di assicurare pure rilevanti forme di ritorno economico.

In quest'ottica si cercherà di realizzare uno sportello dedicato, con personale formato appositamente, che fornisca consulenza ai cittadini ai fini dell'accesso a finanziamenti collegati alle fonti energetiche rinnovabili; l'Amministrazione, dal canto suo, dovrà far diventare Ribera una città "green", rinnovando e riammodernando essa stessa i propri edifici in un'ottica di riqualificazione energetica, sia attivando forme di partnership con aziende del settore, che con l'accesso a progetti e fondi mirati.

Nessuna rinascita economica può esserci, senza una rinascita **sociale e culturale**.

A tal fine andranno incentivate tutta una serie di attività e manifestazioni culturali, attraverso interventi di programmazione anche a lungo termine, affinché queste siano sempre più fattori di crescita dell'individuo, ma anche di sviluppo sociale e di rafforzamento dell'identità culturale e delle tradizioni della nostra comunità.

Ovviamente andranno creati adeguati spazi di aggregazione, ove ci si possa riunire e confrontare, ed in quest'ottica sarà necessario completare la struttura del teatro comunale, almeno

destinandone in maniera rapida una parte a tal fine.

Anche la biblioteca comunale dovrà essere potenziata e rinnovata per tornare ad essere – come in passato – uno strumento di supporto per la formazione e la crescita culturale dei riberesi: andranno adeguati i locali, dotandoli anche di personale, mezzi tecnologici, e materiale didattico aggiornato.

In questo contesto occorre la massima attenzione verso il mondo dei giovani pensando in maniera completa alle opportunità che Ribera deve saper offrire loro non soltanto nell'ambito ricreativo: bisogna contribuire al loro sviluppo sociale e culturale, dando ai ragazzi modelli positivi e solide prospettive di crescita.

Pensando soprattutto ai giovani un ruolo centrale dovrà essere attribuito allo **sport** occupandosi delle strutture sportive: alcune di esse andranno recuperate, mentre altre dovranno essere ristrutturare e potenziate; attraverso progetti e finanziamenti mirati si cercherà di realizzare nuovi impianti.

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale dare regole certe in tema di utilizzo degli impianti (tutti i cittadini devono avere la possibilità di fare attività sportiva presso le strutture comunali, ovviamente di concerto con le società interessate), ma soprattutto in materia di contributi alle associazioni sportive da parte del Comune (che vanno assegnati con la massima trasparenza e correttezza, secondo criteri prestabiliti in funzione anche del "servizio" reso alla cittadinanza, oltre che per meriti prettamente sportivi).

Particolare attenzione verrà prestata al settore della **Sanità**, e più in generale della salute dei nostri concittadini, partendo dal presupposto che in ambito locale il Sindaco è il primo e diretto responsabile: in quest'ottica, si metterà il massimo impegno per la salvaguardia del presidio ospedaliero, affinché questo venga mantenuto ed anzi potenziato.

Analogamente, bisognerà operare di concerto con i servizi sanitari territoriali, con i quali il Comune deve avviare forme di stretta collaborazione, a partire da studi epidemiologici sulle patologie maggiormente incidenti nella realtà riberese (ad esempio quelle oncologiche o legate all'autismo, presenti nel nostro territorio in percentuali preoccupanti), oltre a campagne di prevenzione ed educazione, anche in collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti nel territorio.

Ribera deve fare molto di più nel campo dei **servizi sociali**, a partire da chi ha più bisogno del nostro aiuto, ossia i disabili e le loro famiglie.

A tal proposito si cercherà di risolvere il problema dei servizi scolastici (sia sotto l'aspetto dell'autonomia e comunicazione, che quello igienico/fisico). Bisognerà dotare tali servizi (senza i

quali tanti bambini non potrebbero neanche andare a scuola) di risorse certe e stabili, e ciò passerà attraverso una programmazione che consentirà la loro attivazione annualmente e contestualmente all'inizio dell'attività scolastica, non tralasciando di avviare una fase di reale e seria collaborazione con le associazioni operanti nel settore.

Rispetto alle fasce deboli della nostra società, si dovrà pensare ad una progettazione che consenta di intercettare quante più risorse e finanziamenti da dedicare a tale delicato settore, e collaborare con il mondo del volontariato (che conosce a fondo i problemi delle famiglie più bisognose) agendo in maniera trasparente ed imparziale.

Infine, tutto quanto l'Amministrazione Comunale si proporrà di realizzare dovrà passare da forme di reale compartecipazione dei cittadini: per tutte le problematiche da affrontare si lavorerà di volta in volta ascoltando la gente, sostenendo le associazioni interessate presenti nel territorio e ben consapevoli che l'associazionismo è una fondamentale risorsa per la nostra comunità; verranno riattivate le consulte e incentivato l'aggregazionismo, coinvolgendo i comitati esistenti e stimolando la nascita di nuovi.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI RIBERA.

Popolazione legale al 31.12.2023	n.	18.074
Popolazione residente al 31/12/2022		18.167
di cui:		
maschi		8.750
femmine		9.417
Nuclei familiari		7.885
Comunità/convivenze		5
Popolazione all'1/1/2022	n.	18.331
Nati nell'anno		115
Deceduti nell'anno		249
Saldo naturale		-134
Iscritti in anagrafe		263
Cancellati nell'anno		293
Saldo migratorio		-30
Popolazione al 31/12/2022		18.167
In età prescolare (0/6 anni)	n.	913
In età scuola obbligo (7/14 anni)		1.281
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		2.928
In età adulta (30/65 anni)		8.759
In età senile (66 anni e oltre)		4.286
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2018	7,10
	2019	6,61
	2020	6,48
	2021	6,98
	2022	6,33
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2018	13,20
	2019	12,70
	2020	12,20
	2021	14,35
	2022	13,71

Territorio

Superficie in Km ²				11.639
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti			
STRADE				
* Statali	Km.	13,50		
* Regionali	Km.	44,00		
* Provinciali	Km.	39,00		
* Comunali	Km.	121,00		
* Autostrade	Km.	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0				
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.I.P.	mq. 288.740		mq. 0,00	
	mq. 169.498 di cui mq. 70.456 per lotti edificabili		mq. 21.302 per lotti edificabili	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale		
		2023		2024	2025	2026
Asili nido	n. 1	posti n.	0	25	25	25
Scuole materne	n. 4	posti n.	260	260	280	290
Scuole elementari	n. 4	posti n.	334	325	300	340
Scuole medie	n. 4	posti n.	450	450	450	470
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km.			82	82	82	82
bianca			4,8	4,8	4,8	4,8
nera			77,20	77,20	77,20	77,20
mista			0	0	0	0

Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	120				120				120				120			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	mq. 75.930				mq. 75.930				mq. 75.930				mq. 75.930			
Punti luce illuminazione pubb. n.	5.601				5.601				5.601				5.601			
Rete gas in km.	0				0				0				0			
Raccolta rifiuti in quintali	76.660				77.000				77.000				77.000			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	6				6				6				6			
Veicoli n.	10				10				10				10			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	152				152				152				152			
Altro	stampanti - fotocopiatrici - scanner - gruppi di continuità															

Economia insediata

AGRICOLTURA	produzione primaria – imprenditore agricolo a titolo principale – coltivatori diretti	493
ARTIGIANATO	attività artigianali – panifici - acconciatori estetisti e barbieri	242
INDUSTRIA	produzione - trasformazione - confezionamento e deposito	33
COMMERCIO	commercio fisso - commercio elettronico – farmacie - media struttura - somministrazione alimenti e bevande- commercio itinerante	361
TURISMO E AGRITURISMO	Strutture ricettive	10

3. Parametri economici

Per valutare l'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi ed in particolare agli indicatori sintetici nonché a quelli analitici di entrata e di uscita.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di gestione	Struttura
Servizio Segreteria Generale	Economia	I Settore - Settore Affari Generali
Servizio Gabinetto del Sindaco	Economia	I Settore - Settore Affari Generali
Servizi turistici, culturali sportivi e del tempo libero	Affidamento associazioni del settore	I Settore - Settore Affari Generali
Servizi Demografici	Economia	I Settore - Settore Affari Generali
Servizio Archivio e Biblioteca	Economia	I Settore - Settore Affari Generali
Servizio Sistema Informatico Comunale	Economia/Affidamenti a terzi	I Settore - Settore Affari Generali
Servizio SUAP/Commercio	Economia	I Settore - Settore Affari Generali
Servizio Politiche Sociali	Appalti/Economia	I Settore - Settore Affari Generali
Servizi Legali	Economia/Incarichi professionali esterni	I Settore - Settore Affari Generali
Servizio Contratti	Economia	I Settore - Settore Affari Generali
Servizio Lavori Pubblici	Economia/Appalto	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizio Manutenzione patrimonio Immobiliare	Economia/Appalto	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizio Demanio, Patrimonio ed espropriazioni	Economia	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizio Segreteria del II settore e P.I.	Economia	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizi Cimiteriali	Economia	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizio illuminazione votiva	Concessione	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Sportello Unico per l'edilizia	Economia	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizio Rifiuti	Società partecipata	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizio Ambiente e Controllo Analogo	Economia	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizio urbanistica	Economia	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizio refezione scolastica e nido	Economia	II Settore – Infrastrutture urbanistica
Servizi Finanziari	Economia	III Settore – Economico Finanziario
Servizi Tesoreria	Concessione Istituti di credito	III Settore – Economico Finanziario
Servizio Risorse Umane	Economia	III Settore – Economico Finanziario
Servizio Segreteria del III settore	Economia	III Settore – Economico Finanziario
Servizio Tributi	Economia/Appalto	III Settore – Economico Finanziario
Servizio Stipendi	Economia	III Settore – Economico Finanziario
Servizio Polizia Edilizia - Ambiente - territorio - Igiene e Sanità	Economia	IV Settore – Polizia Municipale

Servizio Polizia Stradale e Viabilità	Economia	IV Settore – Polizia Municipale
Servizio Segreteria Comando e Personale	Economia	IV Settore – Polizia Municipale
Servizio Polizia Commerciale e Polizia amministrativa	Economia	IV Settore – Polizia Municipale

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2023	Programmazione pluriennale		
		2024	2025	2026
Consorzi	n. 5	5	5	5
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale/ Patrimonio Netto al 31/12/2022
1	Agenzia PRO.PI.TER. Terre Sicane Spa	Mista a prevalenza pubblica	11,86	146.168,00
2	GAC il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata	Mista a prevalenza privata	9,09	51.153,00
3	ATI Assemblée territoriale Idrica di Agrigento (ex Consorzio ATO IDRICO di Agrigento)	Totalmente pubblica con più partecipanti/ soci	4,32	601.208,46
4	Società Consortile S.R.R. ATO Agrigento Prov. Ovest	Totalmente pubblica con più partecipanti/ soci	15,01	509.389,00
5	Riberambiente s.r.l.	Totalmente pubblica	100,00	74.200,00
6	SOGEIR Gestione impianti S.p.A. (partecipata indiretta)	Totalmente pubblica con più partecipanti/ soci	15,01	129.275,00
7	Azienda Idrica Comuni agrigentini A.I.C.A.	Totalmente pubblica con più partecipanti/ soci	4,74	- 4.316.655,00
8	Gal Sicani soc. coop. cons.	Mista a prevalenza pubblica	1,64	50.013,00

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali, e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2020	Risultati di bilancio 2021	Risultati di bilancio 2022
Agenzia PRO.PI.TER. Terre Sicane Spa	http://www.agenziapropitersciacca.it	11,86	Gestione di finanziamenti di patti territoriali	11.221,00	4.570,00	14.450,00
GAC il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata	http://www.gacssoleazzurro.it	9,09	Gestione di finanziamenti di patti territoriali	4.346,00	781,00	2.865,00
ATI Assembla territoriale Idrica di Agrigento (ex Consorzio ATO IDRICO di Agrigento)	http://www.atiag9.it	4,32	Servizio idrico	-37.559,89	- 1.125,77	151.279,92
Società Consortile S.R.R. ATO Agrigento Prov. Ovest	http://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it	15,01	Servizio rifiuti	11.712,00	9.495,00	1.102,00
Riberambiente s.r.l.	https://riberambiente.it	100,00	Servizio rifiuti	117,00	3.394,00	370,00
SOGEIR Gestione impianti S.p.A. (partecipata indiretta)	https://www.sogeirimpianti.it/	15,01	Servizio rifiuti	2.773,00	4.859,00	100,00
Azienda Idrica Comuni agrigentini A.I.C.A.	https://www.aicaonline.it	4,71	Servizio idrico	0,00	-1.302.697,00	- 4.484.184,00
Gal Sicani soc. coop. cons.	https://www.galsicani.eu	1,64	Gestione di finanziamenti di programmi di sviluppo rurale	876,00	37,00	143,00

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

L'Ente con deliberazione di C.C. n.13 del 11/06/2024 ha approvato lo schema del Programma Triennale Lavori Pubblici 2024-2026 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento: demolizione e ricostruzione dei marciapiedi di via Imbornone, manutenzione straordinaria del manto stradale della via di collegamento alla SP 32 Ribera – Cianciana, realizzazione dell'impianto antincendio dell'edificio adibito ad archivio comunale di via Brunelleschi, ripristino sedi viarie del territorio comunale di Ribera, rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio adibito ad uffici di solidarietà sociale siti in via Riggi, rifacimento dell'impianto elettrico dei locali di via Don Minzoni adibiti alla biblioteca comunale.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad una più significativa equità fiscale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse saranno assicurate ai livelli attuali mentre le tariffe TARI sono state adeguate ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

In particolare vengono riconfermate (ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. n.296/06) le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, dell'IMU e del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale in sostituzione della TOSAP, della Pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni.

Imposta municipale propria

Le aliquote IMU sono state riconfermate con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 15/03/2024 che tiene conto delle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) aventi ad oggetto la nuova disciplina dell'IMU.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF del Comune di Ribera è quella istituita con deliberazione consiliare n. 25 del 15/06/2012.

TARI

Le previsioni relative alla TARI per il triennio 2024/2026 sono state effettuate secondo quanto previsto nella deliberazione consiliare n.17 del 28/06/2024, allegata al presente documento, ad oggetto: "Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe Tari anno 2024 e relative scadenze". Il PEF è stato redatto secondo le indicazioni ARERA e tenuto conto delle disposizioni normative vigenti in materia.

Canone Unico Patrimoniale

Le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono state determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/04/2021, mentre quelle del canone mercatale con deliberazione consiliare n.24 del 30/04/2021. Le tariffe assicurano un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone unico patrimoniale.

Le politiche tariffarie interessano pochi servizi erogati dall'ente.

Le previsioni delle tariffe e del costo dei servizi a domanda individuale sono state effettuate secondo quanto previsto dalla normativa di settore e tenuto conto del trend storico degli anni precedenti. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 345 del 31/10/2011 sono state determinate le tariffe a carico delle famiglie degli utenti dei servizi "Refezione Scolastica" e "Asilo Nido" per l'anno 2011.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi,

interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2024	Cassa 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	5.599.555,11	6.938.743,20	5.508.553,03	5.528.777,26
MISSIONE 02	Giustizia	83.800,00	84.159,04	78.200,00	78.200,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	516.063,14	548.461,03	507.616,89	489.916,89
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	529.608,33	683.478,57	526.808,33	485.508,33
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	163.660,00	167.330,72	163.660,00	163.660,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10,00	10.510,00	10,00	10,00
MISSIONE 07	Turismo	151.040,00	206.042,91	151.040,00	151.040,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	832.100,00	832.100,00	831.800,00	831.800,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.099.708,68	5.718.650,87	5.099.708,68	4.617.780,33
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.023.557,54	1.324.817,92	1.023.557,54	1.023.557,54
MISSIONE 11	Soccorso civile	25.410,00	31.206,83	30.710,00	30.710,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.871.264,42	7.153.766,27	5.539.484,37	3.173.960,41
MISSIONE 13	Tutela della salute	25.000,00	51.030,26	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	667.533,00	1.537.103,92	467.533,00	467.533,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	216.310,00	216.310,00	185.110,00	185.110,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	2.397.177,02	80.000,00	2.413.445,12	2.397.765,12
MISSIONE 50	Debito pubblico	22.616,41	22.616,41	29.765,33	26.883,11
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	13.545.000,00	13.911.929,75	13.545.000,00	13.545.000,00
	Totale generale spese	46.769.413,65	49.518.257,70	46.152.002,29	43.247.211,99

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere

finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le risorse necessarie per finanziare i programmi ricompresi nelle singole le missioni provengono in prevalenza dalle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I), dai trasferimenti correnti (Tit. II) e dalle entrate extratributarie (Tit. III).

Significative sono anche le entrate in conto capitale (Tit. IV) iscritte in bilancio che permettono di realizzare le spese d'investimento nei programmi ricompresi nelle singole le missioni. Dette spese saranno attivate non appena verranno pubblicati i relativi decreti di finanziamento ad eccezione di quelle finanziate con le entrate correnti e con gli oneri di urbanizzazione.

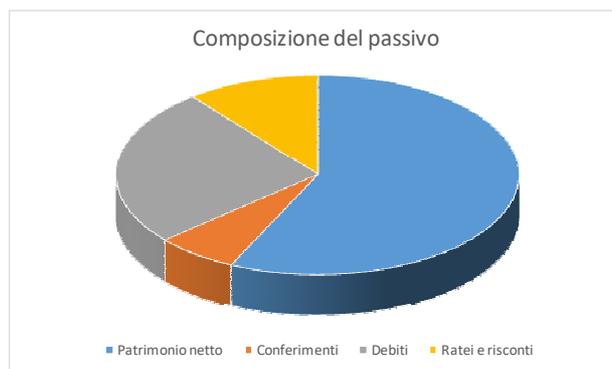
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	79.913,73
Immobilizzazioni materiali	25.399.041,77
Immobilizzazioni finanziarie	144.444,29
Rimanenze	0,00
Crediti	6.078.832,68
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	13.134.656,28
Ratei e risconti attivi	812,04



Passivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	25.581.183,80
Conferimenti	2.950.506,41
Debiti	11.534.402,67
Ratei e risconti	4.771.607,91



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale per il triennio considerato nel presente DUP è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge:

	2024	2025	2026
Spese in conto capitale	4.825.572,13	8.694.873,37	6.454.873,37
Totale	4.825.572,13	8.694.873,37	6.454.873,37
F.P.V. capitale	874.371,22	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	3.906.200,91	8.669.873,37	6.429.873,37
Entrate correnti	45.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	4.825.572,13	8.694.873,37	6.454.873,37

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2024-2026.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	1.576.695,28	1.423.304,60	1.264.054,40	1.098.688,69	1.057.458,84
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	153.390,68	159.250,20	165.365,71	41.229,85	41.819,94
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	1.423.304,60	1.264.054,40	1.098.688,69	1.057.458,84	1.015.638,90

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra

risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

j. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n.190/2012, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che il Comune di Ribera intende perseguire nell'ambito delle strategie di prevenzione della corruzione sono i seguenti:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla stessa;
- coniugare lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio con la legalità e la partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile ed etica diffusa;
- promuovere l'art. 3 della Costituzione, prevenendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti;
- definire, attuare e migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- promozione della trasparenza intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati sul portale dell'Amministrazione;
- favorire l'esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2023:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2023

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Dirigenti a tempo indeterminato	4	2
Categoria D	18	11
Categoria C	72	57
Categoria B	23	14
Categoria A	80	56

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
1° Settore Affari Generali: servizio SIC-SUAP-Commercio	Geom. Luigi Marino
3° Settore Economico Finanziario: servizi contratti, tributi e demografici	Avv. Giovanni Scoma sino al 31/07/2023
3° Settore Economico Finanziario: servizio finanziario	Dott. Rocco Tornambè
4° Settore Polizia Locale	Ruvolo Ciro

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019), ha previsto che gli Enti Locali, a decorrere dall'anno 2019, non debbano più compilare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sarà verificato attraverso il prospetto relativo agli equilibri di bilancio di cui all'Allegato 10 al rendiconto di gestione e sarà rispettato con un saldo non negativo dell'equilibrio di bilancio di competenza.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2024-2026.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	350.098,00	445.837,45	350.915,00	350.915,00
02 Segreteria generale	918.512,44	988.372,53	955.370,11	955.378,94
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	571.195,59	615.604,60	554.045,59	524.045,59
04 Gestione delle entrate tributarie	425.080,00	474.108,18	422.580,00	396.880,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.633.003,35	2.147.192,21	2.707.832,60	1.844.232,60
06 Ufficio tecnico	550.741,84	683.505,27	392.702,70	376.090,85
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	572.429,60	578.033,37	533.229,60	530.529,60
08 Statistica e sistemi informativi	571.168,00	1.162.307,92	162.436,00	162.436,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	71.700,00	71.700,00	59.100,00	59.100,00
11 Altri servizi generali	481.113,78	688.525,36	446.659,03	505.486,28

Obiettivo. Nell’ambito della missione si intende implementare il funzionamento dei servizi generali, delle attività dello sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. L’Amministrazione, in tale prospettiva, si pone l’obiettivo di ampliare le occasioni di confronto con i cittadini per consentire la maturazione di una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri all’interno di una democrazia compiuta. La partecipazione è l’elemento fondante di tale processo, con cui si introducono nelle istituzioni i principi di equità e giustizia.

Nell’ambito della missione ci si prefigge altresì: di supportare l’attività degli organi istituzionali per garantire l’esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari, di eliminare gli sprechi, di minimizzare i costi e di ottimizzare l’utilizzo delle risorse disponibili.

Sono previsti, altresì, interventi per la manutenzione straordinaria di edifici comunali, l’attivazione di progettazioni finanziate con trasferimenti regionali nonché l’acquisto di mobili e arredi e di attrezzature informatiche.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Uffici giudiziari	83.800,00	84.159,04	78.200,00	78.200,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. L'Amministrazione intende garantire il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, per il mantenimento e il funzionamento degli uffici giudiziari.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	516.063,14	566.461,03	507.616,89	489.916,89
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. Assicurare le condizioni affinché i cittadini possano riappropriarsi degli spazi pubblici e possano vivere la città in totale sicurezza attraverso un’intensificazione dei controlli. L'Amministrazione intende, altresì, sviluppare attività di supporto ai servizi di polizia locale.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	114.900,00	192.724,24	114.900,00	114.900,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	722.955,00	729.165,00	5.266.210,00	846.210,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	308.498,33	406.329,23	305.698,33	264.398,33
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. L'Amministrazione intende proseguire nella cura della programmazione e della gestione dell'istruzione pubblica e dei servizi scolastici. Sarà portato avanti, grazie a dei finanziamenti regionali, statali ed europei, il processo di potenziamento dell'edilizia scolastica al fine di garantire un ambiente sano e sicuro alla popolazione scolastica. Si garantirà il servizio di refezione scolastica e il trasporto scolastico agli alunni che frequentano le scuole medie superiori di secondo grado nei paesi limitrofi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	178.660,00	222.269,64	163.660,00	5.263.660,00

Obiettivo. Gli obiettivi della missione sono quelli di offrire una proposta integrata capace di qualificare il tessuto cittadino come luogo non definito unicamente dalle sue valenze produttive o

dalla presenza di strutture e servizi, ma anche come ambito capace di dare spazio e dignità culturale alle esigenze di comunicazione ed espressione dei suoi abitanti.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	1.005.608,33	1.958.632,33	2.147.310,00	127.310,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. La missione si prefigge di sviluppare la personalità dei giovani attraverso il sostegno di attività sportive e ricreative. L’Amministrazione, a tal fine, intende assicurare a tutti i cittadini il libero accesso alla pratica sportiva in modo da garantire opportunità di aggregazione, occasioni agonistiche e/o non agonistiche nella competizione sportiva.

E’ prevista la ristrutturazione dell’impianto sportivo “Spataro” e la manutenzione straordinaria di altri impianti sportivi.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	151.040,00	220.342,91	151.040,00	151.040,00

Obiettivo. L'Amministrazione intende avviare un processo di promozione turistica, da un punto di vista culturale ed enogastronomico attraverso l'organizzazione di eventi che mirino a promuovere il territorio a livello regionale e nazionale.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	195.300,00	195.300,00	195.300,00	195.300,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	646.800,00	646.800,00	646.500,00	646.500,00

Obiettivo. L'Amministrazione intende rafforzare il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	142.010,00	191.365,85	142.010,00	142.010,00
03 Rifiuti	4.674.838,86	5.268.373,94	4.445.770,33	4.445.770,33
04 Servizio Idrico integrato	511.928,35	511.928,35	511.928,35	30.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo. L'Amministrazione intende proseguire nel percorso di ridefinizione della materia ambientale, in termini di riqualificazione delle aree verdi urbane, gestione del ciclo dei rifiuti, ottimizzazione del servizio idrico integrato, perseguendo l'obiettivo dell'efficienza nella gestione delle risorse.

E' previsto l'acquisto di un ecocompattatore e la manutenzione straordinaria del Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) e dell'autoparco comunale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	531.100,00	597.873,66	531.100,00	531.100,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	2.734.874,55	3.123.577,47	632.457,54	632.457,54

Obiettivo. Costituiscono obiettivi della missione, per rendere più sicura la percorribilità delle strade, il favorire la fruizione del trasporto pubblico, la manutenzione della pubblica illuminazione e la manutenzione dell’assetto viario (urbano e rurale).

Si prevede di realizzare, a mezzo di finanziamenti statali e regionali, significativi interventi infrastrutturali sulla viabilità.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	25.410,00	31.206,83	30.710,00	30.710,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. L’Amministrazione intende rafforzare il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. In tale contesto verrà assicurata la collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.230.609,75	1.474.169,96	1.283.520,32	1.283.153,62
02 Interventi per la disabilità	1.477.458,63	1.838.313,21	1.482.947,41	1.320.560,39
03 Interventi per gli anziani	26.927,90	33.653,15	26.927,90	26.927,90
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	774.757,80	779.324,06	393.128,80	53.619,60
05 Interventi per le famiglie	15.331,20	30.557,26	15.331,20	15.331,20
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.248.679,14	2.900.248,63	2.270.228,74	439.067,70
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	107.500,00	107.500,00	77.400,00	45.300,00

Obiettivo. L'Amministrazione intende implementare il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

L'Amministrazione si propone, altresì, di garantire servizi per gli anziani e i disabili finalizzati al recupero e al mantenimento dell'autonomia, alla permanenza degli stessi nel loro ambiente e al miglioramento della qualità della vita.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	25.000,00	51.030,26	50.000,00	50.000,00

Obiettivo. Promuovere la lotta al randagismo anche attraverso la collaborazione con le associazioni locali e nazionali per la tutela degli animali.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	437.533,00	614.650,43	437.533,00	437.533,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	347.473,37	1.157.659,45	147.473,37	147.473,37

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei

sogetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Obiettivo. L'Amministrazione intende promuovere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità, mediante attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio, nonché attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche attraverso interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. La missione ricomprende programmi che non vengono attuati nell'Ente.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi

che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	216.310,00	216.310,00	185.110,00	185.110,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. L'Amministrazione intende promuovere il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico mediante programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale e con interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura e sistemi agroalimentari.

Sostenere le attività primarie presenti sul territorio indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. La missione ricomprende programmi che non vengono attuati nell'Ente.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo

fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. La missione ricomprende programmi che non vengono attuati nell’Ente.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. La missione ricomprende programmi che non vengono attuati nell’Ente.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	2.082.021,72	0,00	2.098.289,82	2.082.609,82
03 Altri fondi	268.937,70	0,00	268.937,70	268.937,70

Obiettivo. Oltre ad accogliere il fondo di riserva per far fronte a spese obbligatorie ed impreviste che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio, la missione accoglie l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ed altri fondi ed accantonamenti che permettono la copertura di alcune passività potenziali.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	22.616,41	22.616,41	29.765,33	26.883,11
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	165.365,71	165.365,71	132.915,21	135.797,43

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2024 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2022	19.019.253,99	2024	21.116,41	1.901.925,40	0,11%
2023	24.391.382,99	2025	28.265,33	2.439.138,30	0,12%
2024	22.071.391,17	2026	25.383,11	2.207.139,12	0,12%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2024 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 4.754.813,50 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2022	11.884.976,34
Titolo 2 rendiconto 2022	6.495.785,23
Titolo 3 rendiconto 2022	638.492,42
TOTALE	19.019.253,99
3/12	4.754.813,50

Obiettivo. Corretta gestione del debito residuo dei mutui e dell'eventuale anticipazione di tesoreria.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	13.545.000,00	13.911.929,75	13.545.000,00	13.545.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo. Gestione delle partite di giro nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) e alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto previsto nel progetto di bilancio 2024-2026.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede a programmare la spesa del personale e ad approvare il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale, il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari e infine il programma triennale degli acquisiti di beni e servizi. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi mirati, ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante,

in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programma triennale degli acquisiti di beni e servizi

L'art. 37 , comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Le amministrazioni predispongono ed approvano tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

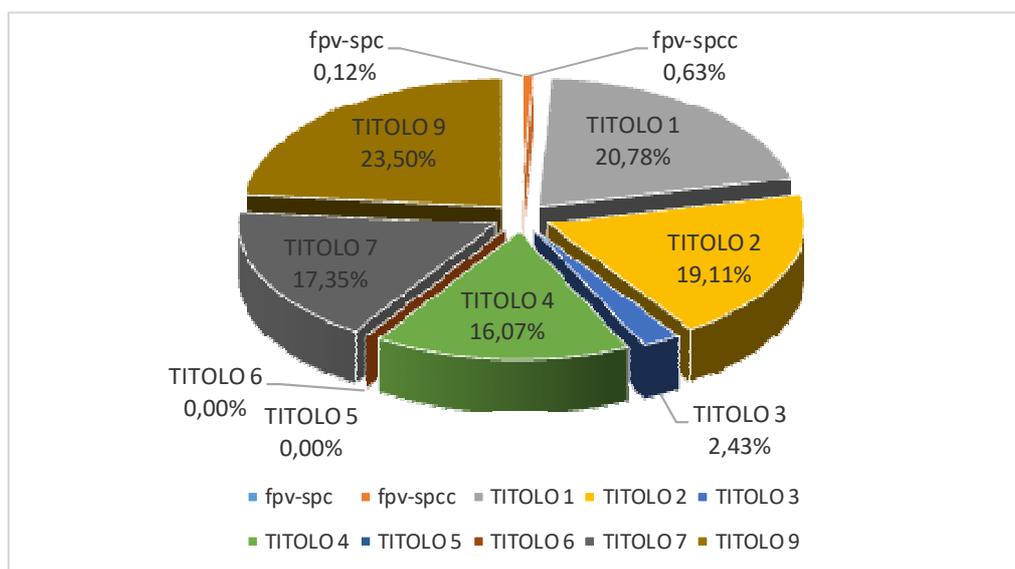
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	40.078,98	0,00	40.649,60	41.229,85
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	542.811,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	874.371,22	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.239.138,30	12.286.908,24	11.983.459,00	11.883.459,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	8.542.126,54	11.848.417,67	8.710.543,01	6.445.161,75
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.290.126,33	1.392.177,77	1.374.484,07	1.319.305,35
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.330.917,02	6.159.078,83	8.969.873,37	6.729.873,37
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	481.928,35	481.928,35	481.928,35	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.545.000,00	13.874.421,53	13.545.000,00	13.545.000,00
	Totale	51.886.498,02	56.042.932,39	55.105.937,40	49.964.029,32

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2021 al 2026:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	17.501,68	70.692,58	542.811,28	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	792.249,76	70.000,00	361.271,79	874.371,22	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.057.715,32	11.884.976,34	11.978.140,95	12.239.138,30	11.983.459,00	11.883.459,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	7.042.805,07	6.495.785,23	11.014.562,61	8.542.126,54	8.710.543,01	6.445.161,75
TITOLO 3	Entrate extratributarie	430.482,48	638.492,42	1.398.679,43	1.290.126,33	1.374.484,07	1.319.305,35
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.412.877,27	1.858.500,93	9.261.106,95	4.330.917,02	8.969.873,37	6.729.873,37
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	481.928,35	481.928,35	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.836.853,22	3.079.547,82	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00
	Totale	22.572.983,12	24.044.804,42	57.629.454,31	51.846.419,04	55.065.287,80	49.922.799,47

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2023



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** presentano la seguente evoluzione:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	9.502.715,27	10.168.208,93	10.187.388,00	10.262.218,00	10.356.459,00	10.256.459,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.555.000,05	1.716.767,41	1.790.752,95	1.976.920,30	1.627.000,00	1.627.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.057.715,32	11.884.976,34	11.978.140,95	12.239.138,30	11.983.459,00	11.883.459,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di bilancio che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.030.233,62	6.471.927,65	10.330.599,61	7.963.558,54	8.544.207,01	6.278.825,75
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	12.571,45	9.864,18	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	13.993,40	634.963,00	529.568,00	117.336,00	117.336,00
Totale	7.042.805,07	6.495.785,23	11.014.562,61	8.542.126,54	8.710.543,01	6.445.161,75

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	362.699,66	458.541,41	720.409,43	594.664,33	585.190,51	530.011,79
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	35.005,76	48.730,75	75.040,00	81.486,00	81.210,00	81.210,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	657,58	1.106,76	1.640,00	11.110,00	11.110,00	11.110,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	32.119,48	130.113,50	601.590,00	602.866,00	696.973,56	696.973,56
Totale	430.482,48	638.492,42	1.398.679,43	1.290.126,33	1.374.484,07	1.319.305,35

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.073.932,85	1.515.418,64	8.513.633,58	2.951.258,65	8.222.300,00	5.982.300,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	117.473,37	734.218,37	117.473,37	117.473,37
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	979,00	461,00	30.000,00	45.440,00	30.100,00	30.100,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	337.965,42	342.621,29	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale	1.412.877,27	1.858.500,93	9.261.106,95	4.330.917,02	8.969.873,37	6.729.873,37

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti** e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	481.928,35	481.928,35	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	481.928,35	481.928,35	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.806.570,89	3.031.471,07	13.235.000,00	13.280.000,00	13.280.000,00	13.280.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	30.282,33	48.076,75	310.000,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Totale	1.836.853,22	3.079.547,82	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	23.224.413,65	25.606.327,95	22.607.002,29	19.702.211,99
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.825.572,13	6.501.401,28	8.694.873,37	6.454.873,37
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	165.365,71	165.365,71	132.915,21	135.797,43
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.545.000,00	13.911.929,75	13.545.000,00	13.545.000,00
Totale		51.760.351,49	56.185.024,69	54.979.790,87	49.837.882,79

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2021 al 2026:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	14.308.696,89	17.180.506,88	25.501.996,17	23.224.413,65	22.607.002,29	19.702.211,99
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.006.646,37	645.310,95	10.071.749,87	4.825.572,13	8.694.873,37	6.454.873,37
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	942,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	200.991,75	204.957,37	159.250,20	165.365,71	132.915,21	135.797,43
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.836.853,22	3.079.547,82	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00
Totale		17.354.131,03	21.110.323,02	59.277.996,24	51.760.351,49	54.979.790,87	49.837.882,79

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2021 e 2022. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	299.366,54	282.860,13	375.610,00	350.098,00	350.915,00	350.915,00
02 Segreteria generale	293.965,50	362.132,68	618.996,67	886.072,44	950.270,11	950.278,94
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	383.653,16	448.676,06	498.746,59	563.195,59	550.045,59	520.045,59
04 Gestione delle entrate tributarie	1.218.930,31	777.488,58	541.634,00	425.080,00	422.580,00	396.880,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	880.624,13	944.599,24	1.343.975,00	1.337.895,00	1.700.615,00	1.737.015,00
06 Ufficio tecnico	259.888,16	222.185,27	561.329,96	354.802,70	342.702,70	326.090,85
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	352.720,53	490.374,44	552.333,00	572.429,60	533.229,60	530.529,60
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	13.993,40	652.596,91	557.168,00	152.436,00	152.436,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	72.817,93	77.022,56	105.500,00	71.700,00	59.100,00	59.100,00
11 Altri servizi generali	273.788,53	440.064,73	512.205,27	481.113,78	446.659,03	505.486,28
Totale	4.035.754,79	4.059.397,09	5.762.927,40	5.599.555,11	5.508.553,03	5.528.777,26

Obiettivi della gestione Programma 01- Organi Istituzionali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Supportare l'attività degli organi istituzionali dell'ente al fine di garantire l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa di legge e da norme regolamentari.

b) Obiettivi

Offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione della documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile e con l'aiuto degli strumenti informatici in dotazione, evitare l'utilizzo della trasmissione cartacea e privilegiare la posta elettronica e la pec con l'abbattimento di costi, assicurare il mantenimento dei servizi resi agli organi istituzionali (indennità, gettoni di presenza, compensi al collegio dei revisori, compensi al nucleo di valutazione, le spese delle riprese audio-video del Consiglio Comunale, rimborsi e così via).

Obiettivi della gestione Programma 02- Segreteria generale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma assicura la massima trasparenza nei processi decisionali e negli atti di competenza dell'Ente; coordina la fase gestionale e monitora il funzionamento dei settori e dei servizi

comunali; vigila sul rispetto di norme e regolamenti nelle attività dei settori e dei servizi comunali e tutela il Comune innanzi a tutte le giurisdizioni.

Il programma comprende la gestione del protocollo, dell'Albo pretorio e degli adempimenti prescritti della L.R. 11/2015, le cui attività vengono svolte dal personale addetto al Servizio Informatico Comunale dell'Ente.

b) Obiettivi

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Adeguare i processi interni all'Ente con lo scopo di creare tutti i documenti a valore legale esclusivamente in modo digitale.

Per favorire l'informazione dei cittadini si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale e il sito dell'Amministrazione trasparente.

Verranno garantite: le spese per il personale a carico del programma, le spese di mantenimento e di funzionamento degli uffici comunali. le spese per la manutenzione dei beni mobili (macchine, fotocopiatrici e per assistenza software), le spese postali, i fitti di immobili, i contributi associativi, le spese per liti e arbitraggi e così via.

Obiettivi della gestione Programma 03 - Gestione economico finanziaria e programmazione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e alla sua gestione tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva, garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio, provvede alla redazione del rendiconto della gestione, cura il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (vincoli di finanza pubblica) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'ente. Assicura i rapporti con il tesoriere, con il Collegio dei Revisori dei Conti, con la Banca d'Italia, con la Tesoreria Provinciale dello Stato, con il Ministero dell'Interno, con il MEF e con la Corte dei Conti nazionale e regionale.

Provvede, altresì, all'immissione nella Piattaforma per la Certificazione dei Crediti dell'avvenuto pagamento delle fatture elettroniche.

Attraverso il servizio stipendi si occupa di tutti gli affari concernenti lo stato economico del personale dell'ente, della determinazione e del versamento dei contributi obbligatori previsti dalla legge e dell'IRAP e all'elaborazione delle pensioni del personale collocato a riposo.

Provvede anche all'elaborazione della Certificazione Unica, del Modello 770, della dichiarazione IRAP ed IVA.

b) Obiettivi

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e rendicontazione economico-finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

Collaborare e coordinare il processo di riforma della contabilità degli enti locali al fine di attuare l'armonizzazione contabile.

Obiettivi della gestione Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, costituiscono una delle principali fonti di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. In tale contesto la lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario dell'ente è strumento fondamentale sia per il raggiungimento di una giusta equità impositiva da tutti auspicata (pagare tutti per pagare di meno) sia per il reperimento di nuove risorse da destinare alle diverse attività del nostro Comune. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, l'affidamento del servizio di elaborazione ed invio di avvisi di pagamento, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

Obiettivi della gestione Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di gestione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali.

b) Obiettivi

Gestire il patrimonio comunale conseguendo standard di efficacia e di efficienza.

In particolare, garantire l'aggiornamento dell'inventario comunale, assicurare la manutenzione ordinaria del patrimonio mobiliare e immobiliare del Comune, gestire il parco veicoli dell'Ente (carburante, assicurazioni e manutenzione), pagare le utenze idriche, elettriche e di riscaldamento e così via.

Obiettivi della gestione Programma 06 – Ufficio Tecnico

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Assicurare la funzionalità dei servizi tecnici mediante la previsione di spese consolidate. In particolare si cercheranno di garantire gli stipendi e i relativi oneri, gli incentivi per la progettazione e quelli per la definizione delle pratiche di sanatoria edilizia, le spese per abbonamenti, per acquisto stampati, per assistenza software in dotazione, per la sicurezza sui luoghi di lavoro e così via.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con i lavori pubblici, smaltimento e gestione delle pratiche di sanatoria edilizia, affidamento di relativi incarichi di progettazione esterna ed interna nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Obiettivi della gestione Programma 07 Elezioni – anagrafe e stato civile

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto l'adeguamento dei servizi alle innovazioni legislative in materia nonché la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile ed elettorali.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Gestione, ove ricorrenti, delle elezioni politiche, regionali, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

Obiettivi della gestione Programma 08- Statistica e sistemi informativi

Il programma accoglie prevalentemente spese volte al miglioramento e allo sviluppo dei sistemi digitali e informativi dell'Ente.

Particolarmente significativi sono gli interventi programmati finanziati con fondi del PNRR.

Obiettivi della gestione Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Il programma non trova attuazione nell'Ente.

Obiettivi della gestione Programma 10 - Risorse umane

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale. Gestisce le relazioni con le organizzazioni sindacali e coordina le attività in materia di sicurezza sul lavoro.

b) Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici e contrattuali del personale.

Obiettivi della gestione Programma 11 - Altri servizi generali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1. In particolare ricomprende la gestione della contrattazione collettiva integrativa decentrata (area personale non dirigente e area dirigenza).

Si cercheranno di garantire le spese connesse alla contrattazione decentrata e quelle relative ad alcuni debiti fuori bilancio.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma conforme alla normativa in costante evoluzione.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Uffici giudiziari	109.265,92	118.308,72	117.838,00	83.800,00	78.200,00	78.200,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	109.265,92	118.308,72	117.838,00	83.800,00	78.200,00	78.200,00

Obiettivi della gestione Programma 01 - Uffici giudiziari

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto il mantenimento e il funzionamento degli uffici giudiziari.

b) Obiettivi

Assicurare il regolare mantenimento degli uffici del Giudice di Pace garantendo gli stipendi e i relativi oneri e le spese di funzionamento e di gestione degli uffici giudiziari.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi

Il programma non trova attuazione nell'Ente.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	546.993,25	536.926,00	586.882,89	516.063,14	507.616,89	489.916,89
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	546.993,25	536.926,00	586.882,89	516.063,14	507.616,89	489.916,89

Obiettivi della gestione Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. Il regolamento attuativo,

approvato dal consiglio comunale, disciplina l'esercizio delle attività della polizia municipale nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno del territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

b) Obiettivi

Potenziare l'attività di controllo e di accertamento delle violazioni dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale, sostituire la segnaletica verticale e orizzontale fatiscente, garantire la sicurezza e il controllo del territorio privilegiando le diverse aree della città, costituiscono obiettivi prioritari del programma.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	134.624,42	100.480,62	189.342,80	114.900,00	114.900,00	114.900,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	26.347,89	83.850,00	106.210,00	106.210,00	106.210,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	205.852,13	319.174,76	356.656,04	308.498,33	305.698,33	264.398,33
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	340.476,55	446.003,27	629.848,84	529.608,33	526.808,33	485.508,33

Obiettivi della gestione Programma 01 – Istruzione prescolastica

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Garantire ed assicurare le spese di funzionamento relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Sostegno alla scuola dell'infanzia per la frequenza generalizzata dei bambini residenti, gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la scuola primaria e secondaria, il Comune garantisce ed assicura le spese di funzionamento e garantisce il contributo per le borse di studio.

b) Obiettivi

Sostegno alla scuola primaria e secondaria per la frequenza generalizzata dei bambini e ragazzi residenti.

Obiettivi della gestione Programma 04 - Istruzione universitaria

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 05 - Istruzione tecnica superiore

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio di refezione scolastica, il servizio di trasporto scolastico per la scuola secondaria di secondo grado nei comune limitrofi e altri servizi di assistenza scolastica.

b) Obiettivi

Obiettivo del programma è quello di garantire le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica.

Obiettivi della gestione Programma 07 - Diritto allo studio

Il programma non trova attuazione nell'ente.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	113.298,93	141.526,51	105.100,00	163.660,00	163.660,00	163.660,00
Totale	113.298,93	141.526,51	105.100,00	163.660,00	163.660,00	163.660,00

Obiettivi della gestione Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e comprende il funzionamento e la gestione della biblioteca e del teatro comunale.

b) Obiettivi

Gestione della biblioteca comunale come centro di promozione e diffusione della lettura attraverso il patrimonio librario e documentario in dotazione.

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	36.742,79	25.787,46	24.370,00	10,00	10,00	10,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.742,79	25.787,46	24.370,00	10,00	10,00	10,00

Obiettivi della gestione Programma 01 - Sport e tempo libero

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma tende allo sviluppo della personalità dei giovani attraverso il sostegno di attività e manifestazioni in genere. L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, patrocinio ad associazioni a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Giovani

Il programma non trova attuazione nell'ente.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	29.270,00	77.994,64	172.075,29	151.040,00	151.040,00	151.040,00
Totale	29.270,00	77.994,64	172.075,29	151.040,00	151.040,00	151.040,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con il presente programma si intendono sostenere e favorire le attività e gli interventi che contribuiscono ad aumentare e migliorare l'offerta turistica del territorio anche a mezzo di finanziamenti regionali o da altri enti pubblici e privati. Il programma garantisce altresì la realizzazione di progetti di democrazia partecipata.

b) Obiettivi

Organizzare eventi ad elevata valenza turistica al fine di portare un elevato numero di visitatori nel nostro paese e rivitalizzare il centro storico.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	315.287,08	261.185,29	227.282,32	195.300,00	195.300,00	195.300,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	71.867,68	80.684,64	636.600,00	636.800,00	636.500,00	636.500,00
Totale	387.154,76	341.869,93	863.882,32	832.100,00	831.800,00	831.800,00

Obiettivi della gestione Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata, la gestione dell'arredo urbano. L'Ufficio Urbanistica deve garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni nonché gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare (sovvenzionata, agevolata e convenzionata).

b) Obiettivi

Assicurare la spesa per demolizioni di immobili abusivi.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	127.018,38	133.592,91	164.470,00	142.010,00	142.010,00	142.010,00
03 Rifiuti	3.794.166,05	5.570.972,37	5.125.159,42	4.445.770,33	4.445.770,33	4.445.770,33
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	511.928,35	511.928,35	511.928,35	30.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.921.184,43	5.704.565,28	5.801.557,77	5.099.708,68	5.099.708,68	4.617.780,33

Obiettivi della gestione Programma 01 - Difesa del suolo

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente e il mantenimento delle aree a verde. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo, è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, nonché il servizio di derattizzazione e disinfestazione.

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

Obiettivi della gestione Programma 03 -Rifiuti

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

Comprende le spese del servizio gestite dalla società partecipata "Riberambiente s.r.l." e quelle sostenute direttamente dall'Ente.

b) Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza, allo scopo di raggiungere

maggiori percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti e ridurre conseguentemente i costi da coprire integralmente con la tariffa.

Obiettivi della gestione Programma 04 - Servizio Idrico integrato

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, dall’A.I.C.A. “Azienda Idrica Comuni Agrigentini”

Obiettivi della gestione Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma non trova attuazione nell’ente.

Obiettivi della gestione Programma 06 - Tutela valorizzazione delle risorse idriche

Il programma non trova attuazione nell’ente.

Obiettivi della gestione Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Il programma non trova attuazione nell’ente.

Obiettivi della gestione Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Il programma non trova attuazione nell’ente.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025	Stanziamen- to 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	427.061,40	417.768,56	436.000,00	531.100,00	531.100,00	531.100,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	861.915,37	697.213,30	664.574,41	492.457,54	492.457,54	492.457,54
Totale	1.288.976,77	1.114.981,86	1.100.574,41	1.023.557,54	1.023.557,54	1.023.557,54

Obiettivi della gestione Programma 01- Trasporto ferroviario

Il programma non trova attuazione nell’ente.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Trasporto pubblico locale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma accoglie il contributo regionale per il trasporto pubblico locale.

b) Obiettivi

Garantire la mobilità dei cittadini, soprattutto delle fasce più deboli della popolazione, attraverso l'utilizzo dei mezzi del trasporto pubblico locale.

Obiettivi della gestione Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 04 - Altre modalità di trasporto

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e di manutenzione del patrimonio viario oltre che per gli interventi di manutenzione sulla pubblica.

b) Obiettivi

Rendere più sicura la percorribilità delle strade comunali interne, migliorare la viabilità rurale per consentire agli agricoltori di recarsi nei propri campi, illuminare le pubbliche vie nel centro urbano, mantenere in efficiente stato la rete di pubblica illuminazione, garantire agli automobilisti una chiara lettura della segnaletica nelle ore serali e notturne, costituiscono i principali obiettivi del programma.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	44.182,78	11.306,03	18.796,83	25.410,00	30.710,00	30.710,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.182,78	11.306,03	18.796,83	25.410,00	30.710,00	30.710,00

Obiettivi della gestione Programma 01 - Sistema di protezione civile

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Il programma non trova attuazione nell'ente in quanto comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	90.985,20	436.429,32	1.150.909,31	1.230.609,75	1.283.520,32	1.283.153,62
02 Interventi per la disabilità	0,00	518.200,15	1.682.988,57	1.477.458,63	1.482.947,41	1.320.560,39
03 Interventi per gli anziani	0,00	5.302,65	40.281,49	26.927,90	26.927,90	26.927,90
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	48,74	44.177,18	712.803,63	774.757,80	393.128,80	53.619,60
05 Interventi per le famiglie	313.598,84	162.651,45	17.600,00	15.331,20	15.331,20	15.331,20
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.291.683,94	1.566.485,36	2.817.559,42	2.248.679,14	2.270.228,74	439.067,70
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	103.142,76	122.305,06	176.337,00	97.500,00	67.400,00	35.300,00
Totale	2.799.459,48	2.855.551,17	6.598.479,42	5.871.264,42	5.539.484,37	3.173.960,41

Obiettivi della gestione Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in età prescolare (asili nido).

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Il programma accoglie anche le spese per l'ammissione gratuita di alunni in condizioni di disabilità certificata o di disagiate condizioni economiche (art.7 L.R. 29/09/2016, n.20).

b) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini è strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. Alleviare il disagio minorile ove possibile.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Interventi per la disabilità

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono rilevanza i servizi di ricovero a favore dei disabili (fisici e/o mentali) presso strutture idonee (pubbliche e/o private).

b) Obiettivi

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili.

Obiettivi della gestione Programma 03 - Interventi per gli anziani

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

b) Obiettivi

Garantire l'assistenza di tipo continuativo agli anziani ricoverati presso strutture idonee (pubbliche e/o private).

Obiettivi della gestione Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

b) Obiettivi

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale (indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, tossicodipendenti e alcolisti e così via).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Obiettivi della gestione Programma 05 - Interventi per le famiglie

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

b) Obiettivi

Sostenere le famiglie anche a mezzo di contributi volti ad associazioni caritatevoli operanti nel settore.

Obiettivi della gestione Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Obiettivi della gestione Programma 08 - Cooperazione e associazionismo

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali.

b) Obiettivi

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali. Mantenere il cimitero in uno stato decoroso.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	34.810,26	25.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	0,00	0,00	34.810,26	25.000,00	50.000,00	50.000,00

Nessun programma ricadente nella missione trova attuazione nell'ente ad eccezione del programma 07.

Obiettivi della gestione Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la lotta al randagismo.

b) Obiettivi

Promuovere la lotta al randagismo attraverso il ricovero degli animali abbandonati nelle apposite strutture convenzionate.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	420.662,35	375.254,43	403.489,00	437.533,00	437.533,00	437.533,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	29.140,23	1.129.965,18	985.095,31	230.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	449.802,58	1.505.219,61	1.388.584,31	667.533,00	467.533,00	467.533,00

Obiettivi della gestione Programma 01- Industria, PMI e Artigianato

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

b) Obiettivi

Garantire le spese di personale e di funzionamento relative al programma.

Obiettivi della gestione Programma 03 - Ricerca e innovazione

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

b) Obiettivi

Realizzare ed implementare i progetti dei servizi informatici finanziati dall' Area Interna Sicani, gestire i servizi per la piattaforma informatica e degli appalti dell'Ente, assicurare la continuità operativa del server per tutti gli uffici comunali, completare la migrazione su cloud, garantire l'assistenza di rete hyperlan, costituiscono i principali obiettivi del programma.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Formazione professionale

Il programma non trova attuazione nell'ente.

Obiettivi della gestione Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Il programma non trova attuazione nell'ente.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	158.353,83	200.978,77	224.100,00	216.310,00	185.110,00	185.110,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	158.353,83	200.978,77	224.100,00	216.310,00	185.110,00	185.110,00

Obiettivi della gestione Programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legati al tessuto agricolo locale.

b) Obiettivi

Incentivare le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei prodotti tipici locali.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Caccia e pesca

Il programma non trova attuazione nell'ente.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione ricomprende un programma che non viene attuato all'interno dell'ente.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione ricomprende un programma che non viene attuato all'interno dell'ente.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione ricomprende un programma che non viene attuato all'interno dell'ente.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	70.873,66	80.000,00	80.000,00	80.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.833.026,81	2.048.239,32	2.064.507,42	2.048.827,42
03 Altri fondi	0,00	0,00	139.536,04	268.937,70	268.937,70	268.937,70
Totale	0,00	0,00	2.043.436,51	2.397.177,02	2.413.445,12	2.397.765,12

Obiettivi della gestione Programma 01- Fondo di riserva

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il fondo di riserva iscritto in bilancio è rispettoso dei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Fondo svalutazione crediti

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rispetto dei principi contabili della contabilità finanziaria.

Obiettivi della gestione Programma 03 - Altri fondi

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma come indicato nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria accoglie gli accantonamenti che permettono la copertura di alcune passività potenziali come l'indennità di fine mandato, il fondo oneri contenzioso, il fondo copertura perdite società partecipate e così via.

b) Obiettivi

Gestione dei fondi come indicato nei principi contabili della contabilità finanziaria.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	47.780,03	40.090,54	28.731,92	22.616,41	29.765,33	26.883,11

Obiettivi della gestione Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma accoglie le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante la contrazione di mutui. L'unico contratto di mutuo in essere è stato stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti.

b) Obiettivi

Corretta gestione degli interessi su mutui (quota MEF e quota CDP).

Il programma comprende anche gli interessi su ipotetiche anticipazioni di cassa che l'ente potrebbe contrarre.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Obiettivi della gestione Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

b) Obiettivi

Gestione dell'eventuale anticipazione utilizzata secondo i principi contabili della contabilità finanziaria.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.836.853,22	3.079.547,82	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.836.853,22	3.079.547,82	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00	13.545.000,00

Obiettivi della gestione Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Obiettivi della gestione Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Il programma non trova attuazione nell'ente.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La presente SeO viene integrata con la programmazione del fabbisogno di personale 2024-2026 nella considerazione che la stessa, anche se incorporata nel PIAO che temporalmente segue l'approvazione del bilancio di previsione, si ritiene necessario che la stessa preceda tale approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione al fine di garantirne la sostenibilità e l'omogeneità con la programmazione finanziaria.

Le previsioni di bilancio sono a tal fine preordinate al reclutamento di figure professionali indispensabili per il funzionamento e l'efficienza dell'Ente da definirsi nella programmazione inserita nel PIAO ed interessano il settore Affari Generali.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa del personale.

La dotazione organica al 01/01/2023, di seguito elencata, rappresenta le risorse umane disponibili:

Nomi	Profilo professionale	Cat.
1° Settore Affari Generali		
MISURACA LEONARDO	SEGRETARIO GENERALE	QUD
GALLO RAFFAELE	DIRIGENTE AD INTERIM	QUD
MIRABILE SERAFINA	ASSISTENTE SOCIALE	D2
DI GIORGI ROSARIA	ASSISTENTE SOCIALE	D1
MARINO LUIGI	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO INFORMATICO	D1
MARRONE VINCENZA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C4
SCAGLIONE SERGIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C4
GATTO GIUSEPPE	VIGILE URBANO	C3
SCHILLACI GIULIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C3

TORNAMBE' PASQUALINO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C2
GUDEMI GIOVANNI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
BENTIVEGNA VINCENZINA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
BONIFACIO SANDRO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
CACCIATORE PROVVIDENZA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
DI LEO STEFANO	ISTRUTTORE CONTABILE	C1
D'AMICO ROSA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
LICATA GIOVANNA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
MARCHESE MARIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
TORTORICI CALOGERO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
SARULLO CALOGERO	ISTRUTTORE CONTABILE	C1
VINCI GIOVANNA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
VITALI FILIPPO	ISTRUTTORE TECNICO	C1
PREZZIA LEONARDO	OPERATORE INFORMORMATICO	B5
TRIZZINO MARIA	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B5
SMERAGLIA CALOGERO	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B4
PENNINO CATIA	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1
PIPIA MARIA ELENA	OPERATORE AMMINASTRATIVO	A3
RAIA LEONARDO	OPERATORE AMMINASTRATIVO	A2
MULE' GENTILUOMO GIUSEPPA	OPERATORE	A1
NAVARRA GIUSEPPE	OPERATORE	A1
ACQUISTO NICOLA	OPERATORE	A1
D'AMICO CARMELINA	OPERATORE	A1
DI SANTO SILVANA	OPERATORE	A1
PONTILLO GIUSEPPE	OPERATORE	A1
RAGUSA CATERINA LILIANA	OPERATORE	A1
RIGGI FILIPPO	OPERATORE AMMINASTRATIVO	A1
TAGLIALAVORE ANNA	OPERATORE	A1
VINCI ROSALIA	OPERATORE	A1
TORRETTA SANTA	OPERATORE	A1

PARINISI PELLEGRINO	OPERATORE	A1
TAMBURELLO ALBERTA	OPERATORE	A1
2° Settore Infrastrutture/Urbanistica		
GANDUSCIO SALVATORE	DIRIGENTE	QUD
COLLETTI GIOVANNI	FUNZIONARIO	D6
RIGGI NICOLA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C5
SMERAGLIA CALOGERO	ISTRUTTORE TECNICO/AGROTECNICO	C1
BUTTAFUOCO CARMELA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
CASTAGNA ROSA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
CUCUZZELLA SERAFINO	ISTRUTTORE TECNICO	C1
GIORDANO ANTONINO	ISTRUTTORE TECNICO	C1
GIORDANO ANTONIO	ISTRUTTORE TECNICO	C1
LA BARBIERA LUCIANO	ISTRUTTORE TECNICO	C1
LA CORTE LINA FIORELLA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
LICARI ROSALIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
MARRETTA GAETANO	ISTRUTTORE TECNICO	C1
MUSSO GIUSEPPE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
PANEPINTO LUIS	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
TINAGLIA GIOVANNI	ISTRUTTORE TECNICO	C1
TORTORICI ALFONSO	ISTRUTTORE TECNICO	C1
CATALANOTTO FRANCESCO	ESEC/GIARDINIERE-CAPO SQUADRA	B5
TORTORICI ALFONSO	ESEC/GIARDINIERE-CAPO SQUADRA	B5
SCIASCIA SALVATORE	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B5
CILIBERTO ANDREA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	A5
CILIBERTO PEPPINO	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A5
GIACOBBE GIOACCHINO	OPERATORE AMMINISTRATIVO	A5
MOSCATO VINCENZO	OPERATORE ECOLOGICO	A5
CAMPANELLA NICOLO'	OPERATORE ECOLOGICO	A4
CAROVANA GIUSEPPE	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A4
DI LEO VINCENZO	OPERATORE ECOLOGICO	A4

SCHIFANI SALVATORE	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A4
BELLAVIA GIUSEPPE	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A3
VITABILE ACCURSIO	OPERATORE/PULIZIERE	A1
CASA' DOMENICO	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A1
COLLETTI PAOLO	OPERATORE	A1
SEDDA IGNAZIO	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A1
TERRANA ROBERTO	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A1
TERRANA TONINO	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A1
TERRANOVA VINCENZO	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A1
TORTORICI GIUSEPPE	OPERATORE AMMINISTRATIVO	A1
TORTORICI LEONARDO	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A1
VENEZIANO LEONARDO	OPERATORE SERVIZI MANUTENTIVI	A1
CIANCIMINO GIUSEPPE	OPERATORE ECOLOGICO	A1
CILIBERTO LIBORIO	OPERATORE ECOLOGICO	A1
MARCIANI ULISSE	OPERATORE ECOLOGICO	A1
NICOLOSI GIUSEPPE	OPERATORE ECOLOGICO	A1
RUVOLO SETTIMO	OPERATORE ECOLOGICO	A1
3° Settore Economico - Finanziario		
GALLO RAFFAELE	DIRIGENTE	QUD
SCOMA GIOVANNI	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D5
PUMA GIOVANNI	FUNZIONARIO	D5
POLIZZI VALENTINA	ISTUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D2
CLEMENTE GIOVANNA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C5
PACE ROSALBA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C4
FALLEA ANTONELLA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C3
GAGLIANO ANGELA	ISTRUTTORE CONTABILE	C3
BALLAERA PAOLO	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B5
MALIZIA GIUSEPPE	GIARDINIERE	B3
TORNAMBE' FRANCO	ESECUTORE AMMINISTRATIVO.	B3
GULLO TOMMASO	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1

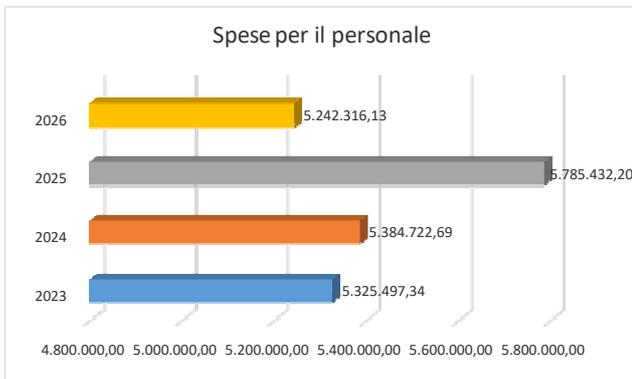
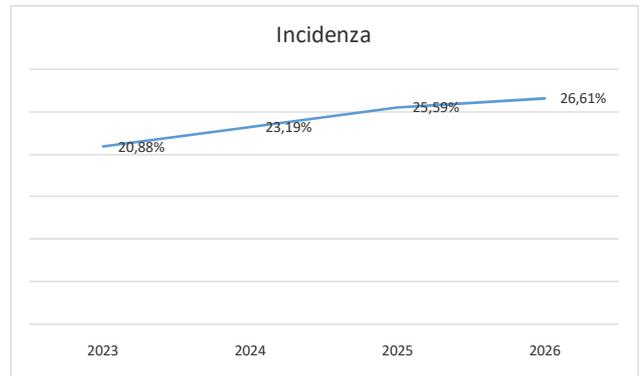
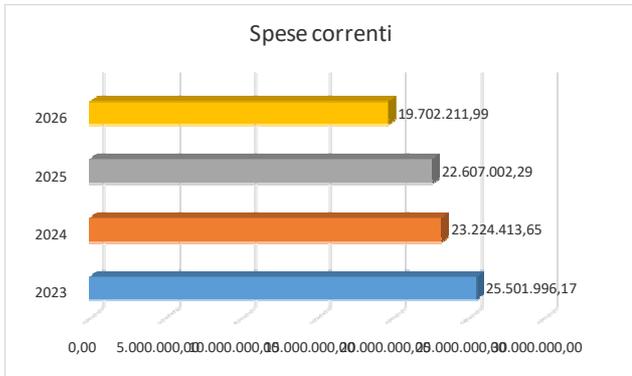
MOSCATO TONINO	OPERATORE SERVIZI AUSILIARI/PULIZIERE	A5
GRECO DOMENICA	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1
SCATURRO LEONARDA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
GAMBINO PAOLA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
LICATA ANTONIETTA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
NOTO IGNAZIO INNOCENZO GIUSEPPE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
PALERMO CARMELA	ISTRUTTORE CONTABILE	C1
SMERAGLIA ALFONSA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
TORTORICI MARIA	ISTRUTTORE CONTABILE	C1
ZITO CARMELINA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
RIGGI MARIA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	A1
LA BARBIERA CARMELO	OPERATORE ECOLOGICO	A1
BALNEARE FRANCESCO	OPERATORE	A1
COLLI ANTONINA	OPERATORE	A1
GIARRATANO PAOLINA	OPERATORE	A1
GIORDANO ANNA MARIA	OPERATORE	A1
PINELLI CARMELA	OPERATORE	A1
RIGGI SARA	OPERATORE	A1
TERRANOVA CALOGERA	OPERATORE AMMINISTRATIVO	A1
4° Settore Polizia Municipale		
GANDUSCIO SALVATORE	DIRIGENTE AD INTERIM	QUD
CONTINO FILIPPO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D3
CARUANA EMANUELE	ISPETTORE DI VIGILANZA	D2
RUVOLO CIRO	ISPETTORE DI VIGILANZA	D2
SIMONARO CALOGERO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1
RUSSO LEONARDO	VIGILE URBANO	C4
MORTILLARO CARMELINA	VIGILE URBANO	C3
NOVARA CARMELO	VIGILE URBANO	C3
TAVORMINA GIOVANNA	VIGILE URBANO	C3
APRILE GIUSEPPINA	VIGILE URBANO	C1

CALANDRINO PASCALE	VIGILE URBANO	C1
DI CHIARA ANTONINO	VIGILE URBANO	C1
DI GIORGI ANTONINO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
MAROTTA GIOVANNA	GEOMETRA	C1
PONTILLO PASQUALINO	VIGILE URBANO	C1
SFERRA CARMELO	VIGILE URBANO	C1
ZITO LIBORIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
URSO CARMELO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1
DE CICCO LILLO	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B4
CAPIZZI SERAFINO	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B3
MANISCALCO GERLANDO	OPERATORE SERVIZI GENERALI	A4
PISCIOTTA ANTONINO	OPERATORE ECOLOGICO	A4
BONO GIUSEPPE	OPERATORE	A
GRISAFI FRANCESCO	OPERATORE	A
LA ROVERE FRANCESCO	OPERATORE	A
MIRA VINCENZO	OPERATORE	A
SAITTA SALVATORE	OPERATORE	A

Inoltre presso questo Ente vengono utilizzati n. 38 lavoratori socialmente utili.

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

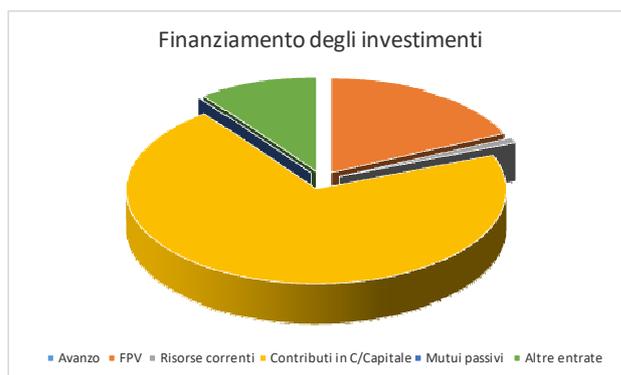
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	874.371,22
Risorse correnti	45.000,00
Contributi in C/Capitale	3.424.272,56
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	481.928,35



Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 11/06/2024, ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2024-2026 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024.

Le previsioni e il contenuto del Programma Triennale Lavori Pubblici 2024-2026 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024 si intendono integralmente riportati e trascritti nel presente D.U.P.

Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

Principali investimenti programmati per il triennio 2024-2026

		2024	2025	2026
Opera Pubblica				
Mobili e arredi	Entrate proprie (entrate titoli 1, 2 e 3)	14.000,00	10.000,00	10.000,00
Attrezzature	Entrate proprie (entrate titoli 1, 2 e 3)	12.000,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	Entrate proprie (entrate titoli 1, 2 e 3)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Hardware e software in dotazione uffici	Entrate proprie (entrate titoli 1, 2 e 3)	14.000,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali	Entrate proprie (entrate c/capitale)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Attrezzature uffici comunali	Entrate proprie (entrate c/capitale)	15.440,00	100,00	100,00
Loculi cimiteriali	Entrate proprie (entrate c/capitale)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Creazione posteggi attività commerciali	Entrate proprie (entrate c/capitale)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Acquisto eco-compattatore	Trasferimenti Statali (entrate c/capitale)	29.951,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria autoparco	Trasferimenti Statali (entrate c/capitale)	90.000,00	0,00	0,00
Incarichi professionali per messa in sicurezza L. 160/2019 art. 51 ess.	Trasferimenti Statali (entrate c/capitale)	616.745,00	0,00	0,00
Fondo comuni marginali: contributo attività economiche	Trasferimenti Statali (entrate c/capitale)	117.473,37	117.473,37	117.473,37
Manutenzione straordinaria edifici, impianti e biblioteca comunale	Trasferimenti Statali (FPV - c/capitale)	74.698,13	0,00	0,00
Adeguamento sismico e rifacimento tetto a falde scuola F. Crispi	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	0,00	1.210.000,00	740.000,00
Efficientamento energetico Palazzo Municipale	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	0,00	900.000,00	0,00
Lavori manutenzione viabilità C.da Mirillo	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	910.000,00	0,00	0,00
Lavori manutenzione viabilità via Trento	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	521.900,00	0,00	0,00
Lavori di ristrutturazione campo di calcio N. Novara	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	0,00	2.020.000,00	0,00
Lavori di ristrutturazione impianto sportivo Spataro	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	782.000,00	0,00	0,00
Fondo progettazione Regionale	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	129.975,68	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici: mediateca (FAL inv.)	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	15.000,00	0,00	0,00

Manutenzione straordinaria: impianti sportivi (FAL inv.)	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	223.598,33	127.300,00	127.300,00
Manutenzione straordinaria CCR (FAL Inv.)	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	109.117,53	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade (FAL inv.)	Trasferimenti Regionali (FPV –c/capitale)	196.858,44	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici: archivio (FAL inv.)	Trasferimenti Regionali (FPV –c/capitale)	113.192,62	0,00	0,00
Riquilificazione funzionale antico mattatoio	Trasferimenti U.E. - PNRR (entrate c/capitale)	0,00	0,00	5.100.000,00
Costruzioni nuovi edifici scolastici: Next Generation EU	Trasferimenti U.E.- PNRR (entrate c/capitale)	0,00	3.950.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici e impianti comunali	OO.UU (entrate c/capitale)	81.217,60	81.217,60	81.217,60
Manutenzione straordinaria viabilità	OO.UU (entrate c/capitale)	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Rimborso contributo costo di costruzione	OO.UU (entrate c/capitale)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FCDE Oneri urbanizzazione	OO.UU (entrate c/capitale)	33.782,40	33.782,40	33.782,40
Spese per studi e progettazioni	OO.UU (FPV –entr. c/capitale)	65.963,46	50.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria strade	Avanzo amm.ne investimenti FPV	263.235,73	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade	Avanzo amm.ne legge principi contabili FPV	210.422,84	0,00	0,00
Totale		4.825.572,13	8.694.873,37	6.454.873.37

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

Nel suindicato Piano devono essere ricompresi quegli immobili di proprietà comunale che non sono utilizzati per attività istituzionali e che possono essere valorizzati o dismessi, beni che sono individuati dall'organo di governo redigendo apposito elenco.

L'iscrizione di un bene immobile nel Piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge ossia determina automaticamente la classificazione del medesimo nel patrimonio disponibile del Comune.

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale da sottoporre al successivo esame del Consiglio Comunale ha approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale che viene allegato nel presente DUP quale parte integrante e sostanziale.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	79.913,73
Immobilizzazioni materiali	25.399.041,77
Immobilizzazioni finanziarie	144.444,29
Rimanenze	0,00
Crediti	6.078.832,68
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	13.134.656,28
Ratei e risconti attivi	812,04



Piano delle Alienazioni 2024-2026	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00



Stima del valore di alienazione (euro)				Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2024	2025	2026	Tipologia	2024	2025	2026
Fabbricati non residenziali				Non residenziali			
Fabbricati Residenziali				Residenziali			
Terreni				Terreni			
Altri beni				Altri beni			
Totale				Totale			

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio, il programma triennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. (art. 37 e all. 1.5, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36).

Entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1.000.000 di euro che si prevede di inserire nel programma biennale deve essere comunicato al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori istituito con DPCM 14 novembre 2014.

Le amministrazioni adottano il programma triennale, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al D.Lgs.

La delibera di giunta Comunale del programma triennale degli acquisti di beni e servizi è allegata nel presente DUP quale parte integrante e sostanziale.

ALLEGATI

- Delibera di Giunta Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale – Anno 2024;
- Delibera di Giunta Comunale ad oggetto: “Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie cedibili in proprietà o in diritto di superficie con relativi prezzi di cessione – Anno 2024”;
- Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024;
- Delibera di Giunta Comunale per l'adozione del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2024/2026;
- Delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: “Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe Tari anno 2024 e relative scadenze”.



Comuno di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
RIBERA, 22 LUG. 2024
PROT. N. 13060 /GEN.



COMUNE DI RIBERA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026
D.U.P.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)

COMUNE DI RIBERA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 23 del 22/07/2024

OGGETTO: *Parere dell'organo di revisione sul documento unico di programmazione 2024-2026.*

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.125 del 12/07/2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Ribera per gli anni 2024-2026;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni



fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o



modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione; Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Considerato che a valere sui fondi del P.N.R.R., sono stati iscritti in bilancio i finanziamenti delle seguenti opere pubbliche:

- P.N.R.R. - Transizione digitale - servizi e cittadinanza digitale, (in corso);
- P.N.R.R. - Adozione piattaforma PAGO PA (in corso);
- P.N.R.R. - Adozione piattaforma notifiche digitali (in corso);
- P.N.R.R. - Transizione digitale – SPID e CIE (in corso);
- P.N.R.R. - Efficientamento energetico e messa in sicurezza (ex MISE) Servizi Sociali - Via Riggi (in corso);
- P.N.R.R. - Abilitazione al cloud per le P.A. locali (previsione 2024);
- P.N.R.R. - Piattaforma Digitale Nazione Dati (previsione 2024);
- P.N.R.R. - Ristrutturazione e riqualificazione dell'antico mattatoio comunale da adibire ad attività culturali ed espositive (previsione 2026);
- P.N.R.R. - Costruzione Nuovi Edifici Scolastici – Next Generation EU - Via Mosca (previsione 2025);

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ;
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;



- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta Comunale n.83 del 14/05/2024 e con deliberazione del Consiglio Comunale 13 del 11/06/2024.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 12.07.2024 e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 09/03/2024 e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il Collegio dei revisori, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) PEF 204/2026.

Le previsioni relative alla TARI per il triennio 2024/2026 sono state effettuate secondo quanto previsto nella deliberazione consiliare n.17 del 28/06/2024, allegata al presente documento, ad oggetto: "Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe Tari anno 2024 e relative scadenze". Il PEF è stato redatto secondo le indicazioni ARERA e tenuto conto delle disposizioni normative vigenti in materia.

Il PEF 2024/2026 risulta validato dalla società di regolamentazione rifiuti S.R.R. ATO 11 Agrigento Provincia ovest giusta determinazione del Presidente del CdA n. 7-Rev.1 del 25/06/2024.

CONCLUSIONI

Tenuto conto che il DUP è rispondente allo schema di bilancio di previsione 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 126 del 12.07.2024;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano compatibili con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione;

Preso atto che **sono state** seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti



ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
esprime

Visti:

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'Ufficio Finanziario e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

PARERE FAVOREVOLE

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Ribera, li 22.07.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)



Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)



Rag. Vincenzo Latino (componente)





COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 11/06/2024

OGGETTO: Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 11 del mese di Giugno, alle ore 19,00 e seguenti in Ribera il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, constatato che non sono presenti in aula Consiglieri Comunali, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, nella sala consiliare di questo Comune. Dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 26/93, alle ore 20.00 si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1		X	9	X	
2		X	10	X	
3		X	11	X	
4	X		12		X
5	X		13	X	
6	X		14	X	
7	X		15	X	
8	X		16	X	

Assume la Presidenza il Dott. Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 12 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Angileri, Ciancimino, Cibella, Mulè F., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Di Caro, Inglese, Mulè E..

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica, Ing. Salvatore Urbanistica, il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Inglese nella qualità di Presidente della 3^a Commissione Consiliare comunica che la Commissione ha espresso parere favorevole sulla proposta.

A questo punto si apre un dibattito. Ai sensi dell'art 42 comma 4 del regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri Comunali e degli aventi titolo.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

“Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024”

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 12

Favorevoli 12

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 12

Favorevoli 12

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli.



COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024
---------	---

Il Responsabile del servizio LL.PP. e il Sindaco,

Premesso:

- **che** l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti) stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici debba svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali;
- **che**, sulla base delle esigenze dell'Ente e delle direttive del Sindaco, è stato predisposto il programma triennale 2024-2026 e l'elenco dei lavori per l'anno 2024;
- **che** detto documento di programmazione è stato redatto secondo quanto disposto dall'Allegato I.5 di attuazione dell'art. 37 del Codice dei Contratti;
- **che** il Dirigente del 2° Settore, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti e della Legge n. 241/90, ha individuato il Responsabile Unico del Progetto per ogni singola opera inserita nell'elenco dei lavori per l'anno 2024;
- **che** la Giunta Comunale con delibera n. 83 del 14.05.2024 ha adottato il suddetto strumento di programmazione;
- **che** detta deliberazione, unitamente al programma triennale 2024-2026 e lo schema dell'elenco dei lavori per l'anno 2024 (schede A, B, C, D, E, ed F), è stata pubblicata sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- **che** il Dirigente del 2° settore, con apposito avviso del 17.05.2024, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, ha reso noto al pubblico dell'adozione del predetto strumento di programmazione e della possibilità di presentare eventuali osservazioni nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione (**Allegato 1**);

Considerato:

- **che** eventuali osservazioni al Programma che perverranno entro il termine prescritto nell'Avviso richiamato in premessa verranno trasmesse al Consiglio Comunale per il tramite del suo Presidente al fine dell'esame e dell'adozione di determinazioni di competenza.
- **che**, ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 di attuazione dell'art. 37 del Codice dei Contratti, l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, dovrà avvenire entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni di cui in premessa;

- **che** ragioni di urgenza connesse all'acquisizione di finanziamenti pubblici impongono di approvare detto strumento di programmazione prima della scadenza delle consultazioni (17.06.2024), fermo restando l'obbligo del consiglio Comunale di esaminare le eventuali osservazioni che dovessero pervenire dopo l'approvazione ed entro i termini dell'Avviso;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Visti

- il Programma Triennale Opere pubbliche 2024-2026 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024, di cui alle schede "A", "B", "C", "D", "E" ed "F", allegate alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
- il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);
- il vigente OREL ed il relativo regolamento d'esecuzione;
- il T.U.E.L. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;
- l'O.R.EE.LL.;
- gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

previa acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei conti ed esame delle eventuali osservazioni presentate nel termine prescritto nell'Avviso di cui in premessa,

PROPONGONO

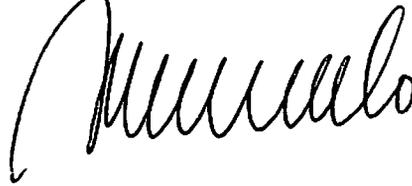
1. Di approvare l'allegato programma triennale delle opere pubbliche 2024-2025 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024, di cui alle schede "A", "B", "C", "D", "E" ed "F", allegate alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, redatto secondo quanto disposto dall'Allegato I.5 di attuazione dell'art. 37 del Codice dei Contratti;
2. Di obbligarsi ad esaminare le eventuali osservazioni che dovessero pervenire dopo l'approvazione ed entro i termini dell'Avviso;
3. Di prendere atto che il Dirigente del 2° Settore ha individuato il responsabile unico del procedimento per ogni singola opera inserita nell'elenco annuale e di ratificare tale nomina;
4. Di pubblicare l'allegato programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024, di cui alle schede "A", "B", "C", "D", "E" ed "F", all'albo pretorio on-line del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. Di dare atto, infine, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

6. Di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
7. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio LL.PP., Arch. Giovanni Tinaglia, e che il referente del programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 è il Dirigente del 2° Settore, Ing. Salvatore Ganduscio;
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Ribera, li 27/05/2024

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
(Arch. Giovanni Tinaglia)

Il Sindaco
(Avv. Matteo Ruvolo)





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto: **Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2 – Infrastrutture e Urbanistica

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 27.05.2024

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE
(Ing. Salvatore Ganduscio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Raffaele Gallo)



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
2° SETTORE - INFRASTRUTTURE E URBANISTICA

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

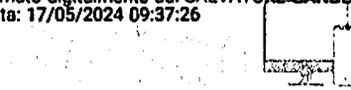
RENDE NOTO:

- **CHE CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 83 del 14.05.2024 E' STATO ADOTTATO IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2024;**
- **CHE TALE DELIBERA E' STATA PUBBLICATA SUL SITO DELL'ENTE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE";**
- **CHE NEL TERMINE DI 30 GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE POSSONO ESSERE PRESENTATE EVENTUALI OSSERVAZIONI;**
- **CHE LE EVENTUALI OSSERVAZIONI DOVRANNO ESSERE PRESENTATE IN FORMA SCRITTA ALLA SEGRETERIA DEL COMUNE O TRASMESSE TRAMITE PEC AL SEGUENTE INDIRIZZO: protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it**

RIBERA, 17 maggio 2024

Il Dirigente del 2° Settore
(Ing. Salvatore Ganduscio)

Firmato digitalmente da: SALVATORE GANDUSCIO
Data: 17/05/2024 09:37:26





COMUNE DI RIBERA

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI AGRIGENTO

2° SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024 - 2025 - 2026 **ELENCO ANNUALE 2024**

redatto ai sensi dell'Allegato I.5 di attuazione dell'art.37 del D.Lgs. N.36/2023

Adottato con con Deliberazione della Giunta Comunale n° 83 del 14/05/2024

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ del _____

Ribera, 27/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Arch. Giovanni Tinaglia



IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

Ing. Salvatore Ganduscio

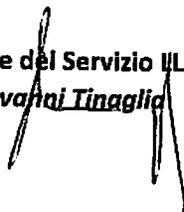
**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RIBERA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.213.900,00 €	62.163.469,13 €	71.399.450,00 €	135.776.819,13 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	- €	- €	- €	- €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	- €	- €
stanziamenti di bilancio	223.598,33 €	- €	- €	223.598,33 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	- €	- €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	- €	- €	- €	- €
altra tipologia	- €	- €	- €	- €
Totale	2.437.498,33 €	62.163.469,13 €	71.399.450,00 €	136.000.417,46 €

Ribera, 27/05/2024

Il Responsabile del Servizio IL.PP.
Arch. Giovanni Tinaglia




Il Referente del Programma
Ing. Salvatore Ganduscio



**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RIBERA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita oppure demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
Somma					- €	- €	- €	- €									

Ribera, 08/05/2024

**Il Responsabile del Servizio LL.PP.
F.to Arch. Giovanni Tinaglia**

**Il Referente del Programma
F.to Ing. Salvatore Ganduscio**

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RIBERA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art.202 del codice														
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A) del Codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art.27 del decreto-legge n.201/2011, convertito dalla legge n.214/2011	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
Somma											- €	- €	- €	- €

Ribera, 08/05/2024

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
F.to Arch. Giovanni Tinaglia

Il Referente del Programma
F.to Ing. Salvatore Ganduscio

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RIBERA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare l'avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localiz. NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
002152008412024L0061	L0061	H97H21000760001	2024	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 05	Interventi urgenti per il ripristino sistema di collettamento acque e realizzazione opere di sostegno e protezione della viabilità e degli edifici prospiciente su via Taranto a Ribera a seguito dell'evento meteorologico del 25/11/2016	MASSIMA	910.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	910.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412024L0075	L0075	H98B21000760001	2024	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 05	Interventi per la realizzazione di opere di sostegno e protezione della viabilità e degli edifici prospicienti su via Trento a Ribera	MASSIMA	521.900,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	521.900,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412024L0074	L0074	H92H23000950002	2024	Geom. Luigi Marino	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 12	Manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo polivalente sito in c.da Spataro nel Comune di Ribera	MEDIA	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412024L0076	L0076	H92H24000370006	2024	Geom. Luigi Marino	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 12	Ristrutturazione dell'impianto sportivo polivalente in contrada Spataro	MEDIA	805.598,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	805.598,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0006	L0006		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Manutenzione straordinaria ad adeguamento alle norme di sicurezza scuola Navarro	MASSIMA	0,00 €	1.671.450,00 €	0,00 €	0,00 €	1.671.450,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0024	L0024		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria della scuola elementare e materna di via Imbornone	MASSIMA	0,00 €	1.933.800,00 €	0,00 €	0,00 €	1.933.800,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0029	L0029		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 05	Intervento di consolidamento zona sud est abitato di Ribera	MASSIMA	0,00 €	12.739.650,00 €	0,00 €	0,00 €	12.739.650,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0030	L0030		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 05	Intervento di consolidamento zona sud ovest dell'abitato di Ribera (Minito)	MASSIMA	0,00 €	4.950.000,00 €	0,00 €	0,00 €	4.950.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0040	L0040		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 05	Completamento opere di consolidamento in località nord ovest cimitero	MASSIMA	0,00 €	8.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	8.250.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0046	L0046		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 05	Interventi di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico nella frazione "Seccagrande" a seguito degli eventi meteorici del 25/11/2016.	MASSIMA	0,00 €	4.809.750,00 €	0,00 €	0,00 €	4.809.750,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0047	L0047		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Rifacimento dell'impianto elettrico ed adeguamento alle norme di sicurezza antincendio della scuola elementare di via Imbornone	MASSIMA	0,00 €	924.000,00 €	0,00 €	0,00 €	924.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0048	L0048		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Manutenzione straordinaria, adeguamento sismico, revisione copertura, della scuola elementare F. Crispi di Piazza G. Cesare	MASSIMA	0,00 €	1.210.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.210.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0052	L0052		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico di via Imbornone sede della scuola media V. Navarro	MASSIMA	0,00 €	2.156.776,60 €	0,00 €	0,00 €	2.156.776,60 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0053	L0053		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico di via Imbornone sede della scuola plesso Imbornone	MASSIMA	0,00 €	2.268.284,70 €	0,00 €	0,00 €	2.268.284,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0054	L0054		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico di via Mosca	MASSIMA	0,00 €	3.950.000,00 €	0,00 €	0,00 €	3.950.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0055	L0055		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico di via Beringuer sede della scuola E. Cufalo	MASSIMA	0,00 €	4.742.100,00 €	0,00 €	0,00 €	4.742.100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0056	L0056		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 33	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Ribera	MASSIMA	0,00 €	819.108,38 €	0,00 €	0,00 €	819.108,38 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412020L0057	L0057		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 33	Risanamento dei prospetti dell'edificio sede ex Pretura di via Brunelleschi	MASSIMA	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412022L0059	L0059		2022	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 99	Demolizione e ricostruzione con sopraelevazione di loculi cimiteriali - Settori A e B del Cimitero - Progetto Generale - 1° Stralcio esecutivo	MASSIMA	0,00 €	683.700,75 €	0,00 €	0,00 €	683.700,75 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412022L0065	L0065		2022	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	01 - 01	Lavori di sistemazione e ripristino della percorribilità dei marciapiedi di viale Italia	MASSIMA	0,00 €	215.259,00 €	0,00 €	0,00 €	215.259,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412022L0066	L0066		2022	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	01 - 01	Lavori di sistemazione e ripristino della percorribilità dei marciapiedi di c.so Regina Margherita	MASSIMA	0,00 €	219.545,70 €	0,00 €	0,00 €	219.545,70 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412022L0071	L0071		2022	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 33	Rifacimento dell'impianto elettrico del Palazzo Municipale di Corso Umberto I	MASSIMA	0,00 €	220.000,00 €	0,00 €	0,00 €	220.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412023L0072	L0072		2023	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Lavori di rifacimento dei cornicioni della scuola media V. Navarro di via Imbornone	MASSIMA	0,00 €	187.000,00 €	0,00 €	0,00 €	187.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412024L0077	L0077		2024	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	01 - 01	Manutenzione straordinaria della strada comunale (ex consortile) che va dall'innesto con la S.P. n.67 all'ingresso della RNO foce fiume Platani	MASSIMA	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412024L0078	L0078		2024	Ing. Giovanni Colletti	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 11	Messa in sicurezza del sito ex discarica comunale di rifiuti solidi urbani di c.da Quartolongo in agro di Ribera	MASSIMA	0,00 €	4.117.044,00 €	0,00 €	0,00 €	4.117.044,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
002152008412024L0079	L0079		2024	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	03 - 16	Adeguamento alle norme di sicurezza di n.51 quadri di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione	MASSIMA	0,00 €	160.000,00 €	0,00 €	0,00 €	160.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		

002152008412020L0026	L0026		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 12	Lavori di ristrutturazione del campo di calcio Nino Novara	MEDIA	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €						
002152008412022L0070	L0070		2022	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 12	Completamento edificio teatro comunale e adeguamento polifunzionale	MEDIA	0,00 €	3.036.000,00 €	0,00 €	0,00 €	3.036.000,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412023L0017	L0017		2023	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 32	Costruzione nuova caserma dei carabinieri	MASSIMA	0,00 €	0,00 €	6.600.000,00 €	0,00 €	6.600.000,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412022L0063	L0063		2022	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 99	Demolizione e ricostruzione con sopraelevazione di loculi cimiteriali - Settori A e B del Cimitero - Progetto di completamento	MASSIMA	0,00 €	0,00 €	1.947.000,00 €	0,00 €	1.947.000,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412022L0068	L0068		2022	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 08	Rifacimento del tetto a falde di copertura della scuola elementare F. Crispi nel Comune di Ribera	MASSIMA	0,00 €	0,00 €	740.000,00 €	0,00 €	740.000,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412020L0005	L0005		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 11	Consolidamento, recupero, conservazione, riuso e valorizzazione ambientale dell'antica località di Santa Rosalia.	MEDIA	0,00 €	0,00 €	359.700,00 €	0,00 €	359.700,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412020L0007	L0007		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 32	Manutenzione straordinaria caserma dei carabinieri di via Bellini	MEDIA	0,00 €	0,00 €	373.500,00 €	0,00 €	373.500,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412020L0014	L0014		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 15	Realizzazione infrastrutture per riusi agricoli acque provenienti dal depuratore	MEDIA	0,00 €	0,00 €	4.174.500,00 €	0,00 €	4.174.500,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412020L0016	L0016		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 12	Completamento edificio teatro comunale e adeguamento polifunzionale	MEDIA	0,00 €	0,00 €	2.761.500,00 €	0,00 €	2.761.500,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412020L0028	L0028		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	02 - 12	Recupero e riqualificazione ambientale del rione di via Tevere e area limitrofe - Demolizione fabbricati sgomberati e recupero area di sedime	MEDIA	0,00 €	0,00 €	1.303.500,00 €	0,00 €	1.303.500,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412020L0025	L0025		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	01 - 01	Realizzazione di una greenways nella tratta ferroviaria dismessa Ribera - Magazzolo	MEDIA	0,00 €	0,00 €	3.423.750,00 €	0,00 €	3.423.750,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412020L0035	L0035		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	04 - 39	Completamento opere di urbanizzazione primaria e secondaria Piano Insediamenti Produttivi (PIP)	MEDIA	0,00 €	0,00 €	39.421.800,00 €	0,00 €	39.421.800,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412020L0008	L0008		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	05 - 12	Recupero e riqualificazione funzionale dell'edificio ex mattatoio comunale	MEDIA	0,00 €	0,00 €	5.100.000,00 €	0,00 €	5.100.000,00 €	0,00 €			0,00 €			
002152008412020L0011	L0011		2020	Arch. Giovanni Tinaglia	SI	NO	019	084	033	ITG 14	03	01 - 01	Realizzazione di una greenways nella tratta ferroviaria dismessa Ribera - Verdura	MEDIA	0,00 €	0,00 €	5.194.200,00 €	0,00 €	5.194.200,00 €	0,00 €			0,00 €			
Somma																2.437.498,33 €	62.163.469,13 €	71.399.450,00 €	- €	136.000.417,46 €	- €			- €		

Ribera, 08/05/2024

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
F.to Arch. Giovanni Tinaglia

Il Referente del Programma
F.to Ing. Salvatore Ganduscio

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI RIBERA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Numero intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
											Codice AUSA	Denominazione	
002152008412024L0061	H97H21000760001	Interventi urgenti per il ripristino sistema di collettamento acque e realizzazione opere di sostegno e protezione della viabilità e degli edifici prospiciente su via Taranto a Ribera a seguito dell'evento meteorologico del 25/11/2016	Arch. Giovanni Tinaglia	910.000,00 €	910.000,00 €	AMB	MASSIMA	SI	NO	PE	0000246621	Provincia Regionale di Agrigento	
002152008412024L0075	H98B21000760001	Interventi per la realizzazione di opere di sostegno e protezione della viabilità e degli edifici prospicienti su via Trento a Ribera	Arch. Giovanni Tinaglia	521.900,00 €	521.900,00 €	AMB	MASSIMA	SI	NO	PE	0000159134	Comune di Ribera	
002152008412024L0074	H92H23000950002	Manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo polivalente sito in c.da Spataro nel Comune di Ribera	Geom. Luigi Marino	200.000,00 €	200.000,00 €	MIS	MEDIA	SI	NO	PE	0000159134	Comune di Ribera	
002152008412024L0076	H92H24000370006	Ristrutturazione dell'impianto sportivo polivalente in contrada Spataro	Geom. Luigi Marino	805.598,33 €	805.598,33 €	MIS	MEDIA	SI	NO	PFTE	0000159134	Comune di Ribera	
Somma				2.437.498,33 €	2.437.498,33 €								

Ribera, 08/05/2024

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
F.to Arch. Giovanni Tinaglia

Il Referente del Programma
F.to Ing. Salvatore Ganduscio

Note e legenda della scheda B

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi

- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Note e legenda della scheda C

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Note e legenda della scheda D

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo



COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ESAMINATA la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale del 27/05/2024 predisposta dal responsabile del Servizio LL.PP. trasmessa a questo Collegio a mezzo email il 28/05/2024;

Premesso che:

- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti) stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici debba svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali;
- sulla base delle esigenze dell'Ente e delle direttive del Sindaco, è stato predisposto il programma triennale 2024-2026 e l'elenco dei lavori per l'anno 2024;
- detto documento di programmazione è stato redatto secondo quanto disposto dall'Allegato I.5 di attuazione dell'art. 37 del Codice dei Contratti;
- il Dirigente del 2° Settore, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti e della Legge n. 241/90, ha individuato il Responsabile Unico del Progetto per ogni singola opera inserita nell'elenco dei lavori per l'anno 2024;
- la Giunta Comunale con delibera n. 83 del 14.05.2024 ha adottato il suddetto strumento di programmazione;
- detta deliberazione, unitamente al programma triennale 2024-2026 e lo schema dell'elenco dei lavori per l'anno 2024 (schede A, B, C, D, E, ed F), è stata pubblicata sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- il Dirigente del 2° settore, con apposito avviso del 17.05.2024, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, ha reso noto al pubblico dell'adozione del predetto strumento di programmazione e della possibilità di presentare eventuali osservazioni nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione (**Allegato 1**);

Tenuto conto:

- che eventuali osservazioni al Programma che perverranno entro il termine prescritto nell'Avviso richiamato in premessa verranno trasmesse al Consiglio Comunale per il tramite del suo Presidente al fine dell'esame e dell'adozione di determinazioni di competenza.

- che, ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 di attuazione dell'art. 37 del Codice dei Contratti, l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, dovrà avvenire entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni di cui in premessa;
- che ragioni di urgenza connesse all'acquisizione di finanziamenti pubblici impongono di approvare detto strumento di programmazione prima della scadenza delle consultazioni (17.06.2024), fermo restando l'obbligo del consiglio Comunale di esaminare le eventuali osservazioni che dovessero pervenire dopo l'approvazione.

Dato Atto che gli investimenti di cui al presente Programma trovano copertura finanziaria per l'anno 2024 nelle risorse in entrata del Bilancio pluriennale 2023-25 (anno 2024) e per alcuni di essi nei decreti regionali di finanziamento già trasmessi all'Ente;

Visti

- il Programma Triennale Opere pubbliche 2024-2026 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2024, di cui alle schede "A", "B", "C", "D", "E" ed "F", allegate alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
- il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);
- il vigente OREL ed il relativo regolamento d'esecuzione;
- il T.U.E.L. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;
- l'O.R.EE.LL.;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- gli atti d'Ufficio.

Preso atto dei pareri favorevoli rilasciati, sulla presente proposta di deliberazione, da:

1. Dirigente del Infrastrutture e Urbanistica Ing. Salvatore Ganduscio in data 27/05/2024 in ordine alla regolarità e conformità tecnica;
2. Dirigente del Settore Economico Finanziario, Dott. Raffaele Gallo, in data 27/05/2024 in ordine alla regolarità contabile;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di cui sopra da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale ed avente ad oggetto: *Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024.*

Lì 28.05.2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

(f.to digit.)

dott. Salvatore Maurizio Dilena (Presidente)

dott. Antonio Di Prima (Componente)

rag. Vincenzo Latino (Componente)

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Parere su proposta C.C.: "Approvazione programma triennale O.P. 2024-206 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024"

Mittente: "Per conto di: vincenzo.latino@pec.commercialistipa.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 30/05/2024, 08:52

A: segreteria.ragioneria@comunediribera.ag.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/05/2024 alle ore 08:52:23 (+0200) il messaggio

"Parere su proposta C.C.: "Approvazione programma triennale O.P. 2024-206 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024"" è stato inviato da "vincenzo.latino@pec.commercialistipa.it" indirizzato a:

segreteria.ragioneria@comunediribera.ag.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec21023.20240530085223.99100.442.1.57@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Parere su proposta C.C.: "Approvazione programma triennale O.P. 2024-206 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2024"

Mittente: Vincenzo Latino <vincenzo.latino@pec.commercialistipa.it>

Data: 30/05/2024, 08:52

A: segreteria.ragioneria@comunediribera.ag.it

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Al Responsabile dell'Area Finanziaria

Al Responsabile del 2° Settore

Loro Sedi

Allegato alla presente si trasmette il parere di cui alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti

Il Collegio dei Revisori

Allegati:

dati-cert.xml

963 bytes

postacert.eml

393 kB



GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 30/05/2024 06:58:30 UTC

File verificato: C:\Users\Optiplex\Desktop\Parere Programma Triennale OOPP 2024-26.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: VINCENZO LATINO
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 30/05/2024 06:58:30 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 30/05/2024
online: 06:58:29 UTC

Dati del certificato del firmatario VINCENZO LATINO

Nome, Cognome: VINCENZO LATINO
Numero identificativo: SIG0000003180840
Data di scadenza: 24/02/2025 00:00:00 UTC
Autorità di certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Firmatario 2: ANTONIO DOMENICO DI PRIMA
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 30/05/2024 06:58:30 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 30/05/2024
online: 06:58:29 UTC

Dati del certificato del firmatario ANTONIO DOMENICO DI PRIMA

Nome, Cognome: ANTONIO DOMENICO DI PRIMA

Autorità di certificazione:	Infocamere Qualified Electronic Signature CA , Infocamere S.p.A. , Qualified Trust Service Provider , VATIT-02313821007 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS):	https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.5
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato:	Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Note di utilizzo del certificato:	Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Firmatario 3:	SALVATORE MAURIZIO DILENA
Tipo di firma	CADES-B
Firma verificata:	OK (Verifica effettuata alla data: 30/05/2024 06:58:30 UTC)
Verifica di validità online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 30/05/2024 06:45:27 UTC

Dati del certificato del firmatario SALVATORE MAURIZIO DILENA

Nome, Cognome:	SALVATORE MAURIZIO DILENA
Numero identificativo:	WSREF-13214738795245
Data di scadenza:	22/03/2027 11:05:27 UTC
Autorità di certificazione:	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 , ArubaPEC S.p.A. , Qualified Trust Service Provider , VATIT-01879020517 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS):	https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Aurora Liberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/06/2024

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 28/06/2024

OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe Tari anno 2024 e relative scadenze.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 28 del mese di Giugno, in Ribera a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, nella sala consiliare di questo Comune alle ore 20.00 si è riunito oggi in seduta straordinaria-urgente ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA		X	9	MICELI ROSALIA	X
2	CIANCIMINO GIUSEPPE		X	10	MULE' ALFREDO	X
3	CIBELLA CALOGERO		X	11	MULE' ENZA	X
4	COSTA VINCENZO	X		12	MULE' FEDERICA	X
5	DI CARO GIOVANNI	X		13	QUARTARARO MARIA	X
6	GANDUSCIO ELISA	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI	X
8	LIBERTO AURORA	X		16	TORTORICI SALVATORE	X

Assume la Presidenza il Dott. Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 11 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Angileri, Ciancimino, Cibella, Mulè A., Tortorici G., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Di Caro, Inglese, Mulè E..

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Dirigente dei Servizi Finanziari, Dott. Raffaele Gallo, il quale illustra la proposta.

A questo punto si apre un dibattito. Ai sensi dell'art 42 comma 4 del regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri Comunali e degli aventi titolo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Inglese il quale chiede, prima della votazione del punto, la sospensione della seduta per cinque minuti:

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta di sospensione della seduta fatta dal Consigliere Inglese.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 11

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli la sospensione della seduta (ore 21.10).

Il Presidente alla ripresa dei lavori (ore 21.15) constatata la presenza di 11 Consiglieri Comunali, poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

“Approvazione piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe Tari anno 2024 e relative scadenze”.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 6 (Di Caro, Ganduscio Liberto, Miceli, Mulè E., Quartararo)

Astenuti 4 (Costa, Inglese, Siragusa, Tortorici S.)

Contrari 1 (Mulè F.)

Il Consiglio approva con 6 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 11

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Inserita nella deliberazione del Consiglio Comunale

n. del

Proponente: Il Sindaco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E TARIFFE TARI ANNO 2024 E RELATIVE SCADENZE.

Premesso:

Che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Che l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Che il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Che la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

Che l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Che con la deliberazione 363/2021/R/RIF, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le

predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Che con il provvedimento sopra richiamato, l'Autorità ha:

confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;

- introdotto alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di: a) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; b) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

previsto, inoltre:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;

- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;

- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Che, nel caso del Comune di Ribera, l'Ente Territorialmente competente è rappresentato dall'SRR - ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.;

Vista la determina ARERA 04/11/2021, n. 2/2021/DRIF, di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Vista la deliberazione 03/08/2023 n. 386/2023/R/rif ARERA, con cui è stato stabilito che a partire dall'anno 2024, si applicano le disposizioni inerenti i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;

Vista la deliberazione 03/08/2023 n. 387/2023/R/rif ARERA, con cui sono istituiti obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;

Vista la deliberazione 03/08/2023 n. 389/2023/R/rif, recante disposizioni per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

Vista la determina 06/11/2023 n. 1/2023/DIAC, con la quale sono approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025, le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, e sono forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

Visto il Piano Economico Finanziario pluriennale 2024-2025 del Servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal Gestore (Riberambiente srl), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Visto il PEF relativo all'anno 2024-2025 predisposto sulla base dei dati forniti dal gestore e dei costi sostenuti dal Comune per un importo complessivo di €4.324.218,00 per l'anno 2024 e di € 4.363.459,00 per l'anno 2025, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

Considerato:

Che con PEC pervenuta al Prot. n. 11376 del 25/06/2024, il responsabile dell'Ente Territorialmente Competente ha attestato, con esito positivo, la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione di detto Piano (**Allegato C**);

Che, pertanto, vi sono le condizioni per approvare il Piano finanziario, così come rappresentato nell'**Allegato B**, e di trasmettere lo stesso all'ARERA, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 per il tramite della S.R.R. ATO 11;

Che l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto l'art. 7 comma 7 quater del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2024 n.67 (GU Serie Generale n.123 del 28-05-2024) con il quale per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024;

Che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Che l'art 1 del decreto 22 dicembre 2023 prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali e' differito al 15 marzo 2024;

Che l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

Che in osservanza alla deliberazione 386/2023/R/rif ARERA, allegato A, a decorrere dal 01/01/2024 sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) UR1,a, pari a € 0,10, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno;
- b) UR2,a, pari a € 1,50, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno;

Che l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

Che l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

Che il tributo sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabile al tributo, è applicato nella misura percentuale del 5%, per l'anno 2024 dalla provincia di Agrigento sull'importo del tributo, giusta determinazione del Commissario Straordinario n. 126 del 27/09/2023 Libero Consorzio Comunale di Agrigento;

Ritenuto di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 73% a carico delle utenze domestiche;
- 27% a carico delle utenze non domestiche;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell' **Allegato D** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

Ritenuto, inoltre, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

prima rata: **30 settembre 2024**

seconda rata: **30 novembre 2024**

terza rata: **31 dicembre 2024**

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il **30 settembre 2024**;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/06/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2023 – 2025 ;

-Visti:

il D.lgs. n. 267/2000, nonché il D.lgs. n. 118/2011;
la Legge n. 178/2020 (Legge statale di bilancio 2021);
la Legge Regionale n. 9/2021 (Legge regionale di stabilità 2021);

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico – Finanziario;

Dato atto che, come statuito nella sentenza n. 2022 del 29 luglio 2014 il Tar della Puglia non occorre acquisire il parere preventivo dell'organo di revisione sull'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI posto che i giudici confermano che tale parere rappresenta un requisito di legittimità delle deliberazioni aventi natura regolamentare in tema di tributi locali, ma non è necessario per quelle relative alla determinazione delle tariffe e delle aliquote (compreso l'approvazione del piano finanziario TARI) in quanto la loro quantificazione ed i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di parere sulla proposta di bilancio preventivo di cui all'art. 174 del TUEL;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare il PEF pluriennale 2024-2025 indicato nell'**Allegato B** alla presente proposta;

Di dare atto che, il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024 - 2025 è pari ad **€4.324.218,00** per l'anno 2024 e di **€ 4.363.459,00** per l'anno 2025, indicato nell'**Allegato B** alla presente proposta;

Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione del Comune di Ribera esiste idoneo stanziamento per far fronte ai servizi programmati nel corrente anno dalla Riberambiente S.r.l.;

Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024 di cui all'**Allegato D**, alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario di cui all'**Allegato B**;

Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Agrigento, nella misura del 5%;

Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

prima rata: **30 settembre 2024**

seconda rata: **30 novembre 2024**

terza rata: **31 dicembre 2024**

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il **30 settembre 2024**;

Di trasmettere copia della presente deliberazione, al Responsabile del Settore Economico – Finanziario e del Settore Tecnico per i conseguenti adempimenti gestionali di propria competenza;

Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Di demandare alla S.R.R. ATO 11, in qualità di Ente territorialmente competente, la trasmissione del Piano economico finanziario all'ARERA ai fini della definitiva approvazione;

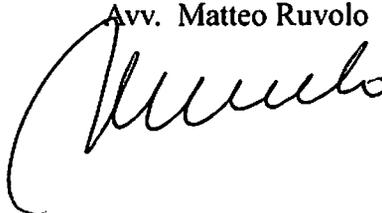
Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44;

Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Ribera,

Il Sindaco

Avv. Matteo Ruvolo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Ruvolo', written over the printed name 'Avv. Matteo Ruvolo'.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E TARIFFE TARI ANNO 2024 E RELATIVE SCADENZE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , _____

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , _____

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE
Ing. Salvatore Ganduscio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Gallo

GESTORE

ALL. A

● PEF 2022 - 2025

	2022			2023		
	COMUNE IBERA			COMUNE IBERA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR7	318.274	-	318.274	319.436	-	319.436
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CR8	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CR9	687.479	-	687.479	685.388	-	685.388
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.956.526	-	1.956.526	2.266.754	-	2.266.754
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{OP} IV	637.522	-	637.522	363.612	-	363.612
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	101.744	-	101.744	34.088	-	34.088
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	61.047	-	61.047	20.453	-	20.453
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{CC}	247.991	-	247.991	228.918	-	228.918
Fattore di Sharing c	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+c)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+c)AR_{CC}	163.674	-	163.674	151.086	-	151.086
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCI_{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero detta ($\Sigma Va - \Sigma I max$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣVa totale delle esecuzioni finali relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/PEI	3.375.080	-	3.375.080	3.563.450	-	3.563.450
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	4.455	-	4.455	22.672	-	22.672
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	417.264	-	417.264	223.577	-	223.577
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{CC}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	417.264	-	417.264	223.577	-	223.577
Ammortamenti Am_{CC}	43.911	-	43.911	34.325	-	34.325
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore o/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	44.011	-	44.011	39.745	-	39.745
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{CC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{operativi}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	67.923	-	67.923	74.070	-	74.070
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP} IV_f	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP} IV_f	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{OP} IV_f	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCI_f	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero detta ($\Sigma Ta - \Sigma I max$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle esecuzioni finali relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/PEI	509.641	-	509.641	370.319	-	370.319
$\Sigma Ia = \Sigma Va + \Sigma Ta$ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/PEI	3.884.721	-	3.884.721	3.883.969	-	3.883.969
$\Sigma Ia = \Sigma Va + \Sigma Ta$ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/PEI	3.884.721	-	3.884.721	3.883.969	-	3.883.969

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			67%		66%
Q_{01} ton			7.510,00		7.666,00
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			-		-
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			44,43		44,43
Coefficiente di gradabilità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00		0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00		0,00
Totale γ			0,00		0,00
Coefficiente di gradabilità $(1 - \gamma)$			1,00		1,00
Verifica del limite di crescita					
ipi_0			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_0			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI_0			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CR_0			7,00%		7,00%
Formula per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe α			7,60%		7,60%
$(1 + \alpha)$			1,0760		1,0760
ZI_0			1.224,721		1.223,219
$\sum IV_{0,j}$			-		#DIV/0!
$\sum IF_{0,j}$			-		#DIV/0!
$\sum I_{0,j}$			#DIV/0!		#DIV/0!
$\sum I_{0,j} / \sum I_{0,j}$			#DIV/0!		#DIV/0!
$\sum L_{0,j}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(\sum I_{0,j} + \sum IF_{0,j})$			#DIV/0!		#DIV/0!
$I_{0,j}$ dopo distribuzione da $I_{0,j}$ a $I_{0,j}^{max}$	3.375.080	-	#DIV/0!	3.543.650	#DIV/0!
$IF_{0,j}$ dopo distribuzione da $IF_{0,j}$ a $IF_{0,j}^{max}$	507.441	-	#DIV/0!	320.317	#DIV/0!
			#DIV/0!		#DIV/0!
Contributi di cui al comma 1.4 del Decreto n. 229/05/2001 - parte variabile			-		-
Contributi di cui al comma 1.4 del Decreto n. 229/05/2001 - parte fissa			-		-
$\sum IV_j$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Delibera n.2/080/2021			#DIV/0!		#DIV/0!
$\sum IF_j$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Delibera n.2/080/2021			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale entrate tariffe e dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Delibera n.2/080/2021			#DIV/0!		#DIV/0!
Altri indicatori					
Macro indicatore RI					
RI			1,00		1,00
Calcolo H di partenza					
AR^{max} di			247.991		1.125.226
CR^{max} di			22,0%		G
H di partenza			G		
Classe di partenza H					
Obiettivi					
Classe obiettivo			25,5%		29,0%
			G		G

● PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	COMUNE DI RIBERA			COMUNE DI RIBERA		
	Costi dell'i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi dell'i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi dell'i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	291.184	-	291.184	292.122	-	292.122
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	583.259	-	583.259	308.902	5.211	314.113
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	628.964	-	628.964	626.390	-	626.390
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.769.995	-	1.769.995	2.199.850	-	2.199.850
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CD ^{ESP} 006.17	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CD ^{ESP} 17	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CD ^{ESP} 17	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	101.744	-	101.744	34.088	-	34.088
Fattore di Sharing λ	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharring N(AR)	61.047	-	61.047	20.453	-	20.453
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{...}	247.991	-	247.991	228.913	-	228.913
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing λ/ω	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharring N(AR) _{AR...}	163.674	-	163.674	151.086	-	151.086
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TOT} 17	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	306.868	306.868	-	325.473	325.473
Recupero delta $(\sum T_a - \sum T_{ma})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
TVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/RU	3.068.680	306.868	3.375.548	3.254.725	330.684	3.585.409
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	4.075	174.421	178.496	22.289	183.250	205.539
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	131.355	131.355	-	142.914	142.914
Costi generali di gestione CGG	381.749	3.245	384.994	187.769	3.531	191.300
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCG	-	-	-	-	-	-
Altri costi CD _{...}	-	151.780	151.780	-	165.136	165.136
Costi comuni CC	381.749	208.379	590.128	187.769	191.681	379.450
Ammortamenti A _{amm}	43.911	-	43.911	34.325	-	34.325
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	38.575	-	38.575	37.612	-	37.612
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{inc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CX _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CX	62.105	-	62.105	21.997	-	21.997
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CD ^{ESP} 006.17	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CD ^{ESP} 17	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR-2 CD ^{ESP} 17	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TOT} 17	5.032	-	5.032	4.763	-	4.763
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	46.328	46.328	-	27.723	27.723
Recupero delta $(\sum T_a - \sum T_{ma})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
TFA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/RU	403.278	507.128	910.406	277.233	522.554	799.787
$\sum T_a - \sum T_{Va} - \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/RU	3.874.253	912.376	4.786.629	3.877.874	853.237	4.730.311
$\sum T_a - \sum T_{Va} - \sum T_{Fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/RU	3.531.998	813.396	4.345.394	3.531.958	853.237	4.385.195

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata X_1			67%		66%
g_{100}			7.510,00		7.668,00
costo unitario effettivo - Cuffi $cost_{kg}$			55,94		55,57
Benchmark di riferimento [cent/kg] (l'abbisogno standard/costo medio settore)			40,30		43,44

Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata g_{100}			0,00		0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo g_{100}			0,00		0,00
Totale g_{100}			0,00		0,00
Coefficiente di gradualità $(1-g_{100})$			1,00		1,00

Verifica del limite di crescita					
g_{100}			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_1			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QZ			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CRF			0,00%		0,00%

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			2,80%		2,80%
$(1-p)$			1,0260		1,0260
ΣT_{100}			4.215.954		4.285.195
ΣT_{100}			3.705.548		3.375.548
ΣT_{100}			554.924		970.406
ΣT_{100}			4.260.080		4.345.954
$\Sigma T_{100} / (1-p)$			1,0202		1,0000

ΣT_{100} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta ($\Sigma T_{100} - \Sigma T_{100}$)			4.345.954		4.385.195
---	--	--	-----------	--	-----------

TV (dopo distribuzione della ΣT_{100})	3.068.680	305.868	3.375.548	3.254.725	330.684	3.585.409
TF (dopo distribuzione della ΣT_{100})	463.278	607.428	970.406	277.233	622.554	799.787

Distribuzione di cui al comma 14 della Determinazione N. 2/DIRIF/2021 - parte fissa			-		-
Distribuzione di cui al comma 14 della Determinazione N. 2/DIRIF/2021 - parte variabile			21.736		21.736

ΣTF (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 14 della Determinazione n.2/DIRIF/2021)			3.375.548		3.585.409
ΣTF (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 14 della Determinazione n.2/DIRIF/2021)			948.670		778.050
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 14 della Determinazione n.2/DIRIF/2021			4.324.218		4.363.459

Altre risorse (Costo Marginate EU)			-		-
---	--	--	---	--	---

Masro indicatore R1			1,00		1,00
----------------------------	--	--	------	--	------

Calcolo H di partenza					
AR ^{max} si			247.991		
CRD ^{max} si			1196.628		
H di partenza			20,7%		
Classe di partenza H			G		

Obiettivi			24,2%		27,7%
Classe obiettivo			G		G



Dettaglio Registrazione N°315846

Registrata da

AUTOPROT_ADI

Comune di Ribera - Protocollo generale - Documento in arrivo

Protocollo **0011376 25/06/2024**

Registrato il **25/06/2024 - 13:45**

Oggetto : **VALIDAZIONE PEF 2024-2025 - DET. N. 7 REV.1**

Tipo documento : **PEC**

Nr. pagine :

Nr. allegati : **2**

Data Documento :

Ricevuto il : **25/06/2024 - 01:44**

Mittente/i : **1)srr.ato.11@pec.it srr.ato.11@pec.it**

Destinatario/ri : **1)Uff_eMail**

Protocollo Mittente:

Note :

Titolazione:



Società Regolamentazione Rifiuti
S.R.R. ATO 11
AGRIGENTO PROVINCIA OVEST
Determinazione del Presidente del CdA

Atto N. 07-Rev.1 del 25/06/2024

OGGETTO: Aggiornamento della proposta tariffaria del biennio 2024/2025 del Comune di Ribera. Validazione del Piano Economico Finanziario ai sensi della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif e della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/Rif. Procedura di validazione ex art. 28 della Deliberazione ARERA n. 363/2021 secondo gli schemi tipo giusta Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023.

IL PRESIDENTE DEL CdA

nella persona del prof. Vito Marsala, adotta la seguente determina

PREMESSO CHE:

- con atto stipulato a Sciacca il 26/11/2013 in Notaio Dottor Francesco Raso Rep. N. 44204 Racc. n. 13612 è stata costituita la Società Consortile per azioni "S.R.R. AGRIGENTO PROVINCIA OVEST", come sopra generalizzata, per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale AGRIGENTOT OVEST comprendente i comuni di: Alessandria Della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina, San Biagio Platani, Sciacca e Villafranca Sicula;
- la L. 9/2010 ha riformato gli ATO in Sicilia. Oggetto della presente legge, come stabilito dall'art. 1, è la disciplina della gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti. Finalità della presente legge sono:
 - a) prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità;
 - b) promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando anche le necessarie forme di incentivazione;

- c) promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione, rivolte anche agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
 - d) promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
 - e) promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta porta a porta e definendo sistemi di premialità e penalizzazione finalizzati ad aumentarne le relative percentuali;
 - f) incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali;
 - g) ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;
 - h) favorire la riduzione dello smaltimento in discarica;
 - i) riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, anche attraverso soggetti diversi, ai sensi dell'articolo 4;
 - j) valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti;
 - k) rendere compatibile l'equilibrio economico del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione della tariffa, avuto riguardo alla necessità di tutelare con misure di perequazione le fasce sociali più deboli e di ridurre l'evasione e la elusione fiscale in materia;
- Vista la nota prot. n. 10655 del 12/03/2020 trasmessa dal Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato;

RAVVISATA, pertanto, la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

VISTI:

- la direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";

- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e, in particolare, l’articolo 3, comma 5-quinquies;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e, in particolare, l’articolo 43, comma 11;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, recante “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”; • la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 30 luglio 2019, 333/2019/A, recante “Istituzione di un tavolo tecnico con Regioni ed Autonomie Locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati”;
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF), recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” e, specialmente, il suo Allegato A (di seguito: MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani” (di seguito: deliberazione 385/2023/R/RIF) e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, n. 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, n. 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione dell’Autorità 10 ottobre 2023, 465/2023/R/RIF, recante “Conferma delle misure di cui all’articolo 2 della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196”;
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;

- il documento per la consultazione dell’Autorità 13 giugno 2023, 275/2023/R/RIF, recante “Orientamenti per l’aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 16 maggio 2023, 214/2023/R/RIF, recante “Orientamenti per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari e la definizione degli standard tecnici e qualitativi del recupero e dello smaltimento”;
- la determina 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: determina 02/DRIF/2021);
- il comunicato dell’Autorità 10 ottobre 2023, recante “Pubblicazione versione preview file TOOL MTR-2 agg. 2024-2025” (di seguito: Comunicato 10 ottobre 2023).

CONSIDERATO che con la deliberazione 363/2021/R/RIF, l’Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025. L’Autorità, per quanto di interesse in questa sede, nella sopra richiamata deliberazione:

- al comma 7.1 ha stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico-finanziario secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmette all’Ente territorialmente competente;
- al comma 7.3 ha esplicitato l’insieme degli atti di cui si compone la predisposizione tariffaria, stabilendo che il piano economico-finanziario per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - una relazione che illustri sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - eventuali ulteriori elementi richiesti dall’organismo competente;
- all’articolo 8 ha fornito prime disposizioni ai fini dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, rimandando ad un successivo provvedimento la definizione di indicazioni metodologiche puntuali. In particolare:
 - il comma 8.2 prevede che gli organismi competenti, in esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell’aggiornamento inviati dal gestore, provvedono a trasmettere all’Autorità:
 - a) l’aggiornamento del piano economico-finanziario per gli anni 2024 e 2025;
 - b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
 - il successivo comma 8.3 stabilisce che la trasmissione all’Autorità dell’aggiornamento della predisposizione tariffaria viene effettuata da parte dell’Ente territorialmente competente alla validazione della predisposizione riferita alle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2024;

- con determina 02/DRIF/2021 sono stati chiariti taluni aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti di cui al MTR-2, anche definendo gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità con riferimento alla prima approvazione delle predisposizioni 2022-2025.

Considerato, inoltre, che:

- la deliberazione 389/2023/R/RIF reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024- 2025) delle predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti;

- l'articolo 8 della deliberazione sopra richiamata introduce regole per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, definito dall'indicatore *Ha*, al cui valore di partenza, calcolato tenuto conto dei dati del 2022, sono associati obiettivi annuali di miglioramento o di mantenimento per il 2024 e il 2025 cui seguirà, a partire dal 2026, in caso di mancato raggiungimento dei target, una misura di riallocazione dei costi attraverso la valorizzazione di una componente incentivante finalizzata a promuovere il miglioramento del coefficiente medesimo;

- la medesima deliberazione 389/2023/R/RIF:

- rinvia a successivi provvedimenti attuativi, la puntuale esplicitazione (ai fini della determinazione del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata *Ha*) delle regole per la riclassificazione delle componenti di ricavo e di costo volta alla quantificazione dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio (*ARSC_si ,a AGG*) e dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio (*CRDSC_si ,a AGG*), nonché l'esplicitazione delle modalità semplificate di determinazione di tali variabili nel caso di effettive;

- in particolare, rinvia a successive determinazioni la definizione di schemi tabellari per la raccolta dei dati necessari alla quantificazione dell'indicatore *Ha*, nonché all'individuazione dei relativi obiettivi annuali di miglioramento o di mantenimento;

- al fine di implementare i provvedimenti attuativi di cui al precedente alinea, nei mesi di settembre e ottobre 2023, l'Autorità ha condotto approfondimenti nell'ambito di due focus group con i soggetti interessati, in particolare associazioni di Enti territorialmente competenti (ivi inclusi i Comuni), associazioni di categoria dei gestori e Consorzi per la gestione degli obblighi di responsabilità estesa del produttore, oltre che in sede di tavolo tecnico permanente con Regioni e Autonomie locali istituito con la deliberazione 333/2019/A;

- l'articolo 9 della deliberazione n. 389/2023/R/RIF rinvia, poi, a successive determinazioni la definizione delle modalità operative per la predisposizione e trasmissione - prevista per le proposte tariffarie relative agli anni 2024 e 2025 dal sopra richiamato comma 8.2 della deliberazione 363/2021/R/RIF, nonché dal comma 1.2 della medesima deliberazione 3n. 89/2023/R/RIF - dell'aggiornamento dei dati e degli atti, redatti secondo schemi tipizzati, che costituiscono l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024 e 2025, con particolare riferimento al piano economico-finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (comma 9.2).

Considerato che:

- con la deliberazione n. 385/2023/R/RIF l'Autorità ha adottato lo schema-tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani introducendo, tra le altre misure, il "Piano Economico Finanziario di Affidamento" (articolo 8 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione), e prevedendo che il medesimo sia allegato al contratto e redatto "secondo lo schema tipo definito dall'Autorità ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 201/2022 per gli affidamenti assentiti ai sensi delle disposizioni ivi previste";

CONSIDERATO CHE: con il Comunicato 10 ottobre 2023, l’Autorità ha reso disponibile una versione preview del tool di calcolo - elaborato nell’ambito delle attività volte alla definizione delle modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, secondo schemi tipizzati, ai sensi di quanto previsto all’articolo 9 della deliberazione 389/2023/R/RIF - richiedendo contestualmente l’invio di eventuali contributi e commenti, allo scopo di acquisire elementi utili;

RITENUTO CHE:

con determinazione n. 1/DTAC/2023 si sono introdotte modalità operative che permettano all’Ente territorialmente competente, anche alla luce degli esiti dell’attività di validazione al medesimo richiesta, di valorizzare il recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all’annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023} = 4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF; tale misura è da intendersi di natura straordinaria, alla luce della riscontrata spinta inflazionistica, imprevedibile e di magnitudo rilevante;

rinvviare agli ulteriori chiarimenti e alle precisazioni applicative della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti di cui al MTR-2 contenute nella determina 2/DRIF/2021, ribadendo che i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del piano economico-finanziario debbano essere opportunamente illustrate nella relazione di accompagnamento di cui al comma 27.4 del MTR-2, sulla base dello schema tipo riportato in all’Allegato 2;

VISTA la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF “Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” ed il suo Allegato A – “Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2;

VISTO l’Allegato A – “Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF;

VISTA la determinazione ARERA del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023;

VISTI i seguenti allegati alla determinazione n. 1/DTAC/2023: “in attuazione della previsione contenuta nel comma 9.2 della deliberazione 389/2023 sono adottati i seguenti schemi tipo: a) il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all’Allegato 1; b) lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all’Allegato 2; c) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all’Allegato 3, e per i gestori di diritto pubblico di cui all’Allegato 4;

CONSIDERATO CHE questo ETC deve procedere, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) di ARERA, alla validazione dell’aggiornamento del PEF 2024-2025 dell’ambito tariffario coincidente con il Comune di Ribera per consentire al consiglio comunale di assumere la deliberazione conseguente entro i termini di legge sopra evidenziati;

CONSIDERATO CHE sul suddetto Comune i soggetti che operano ai fini dell’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all’art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, sono i seguenti:

GESTORE	GESTORE
Servizio di igiene ambientale	Servizio attività di gestione delle tariffe
Riberambiente s.r.l.	Comune di Ribera

VISTA la documentazione trasmessa a questo ETC dal Comune di Ribera, a mezzo mail del 23 maggio, acclarata al prot. n. 900 e successive integrazioni del 4 e 7 giugno:

- il piano economico finanziario per il periodo 2024-2025 c.d. grezzo “Comune” e “Gestore” secondo quanto previsto dal MTR-2 e dalla determinazione ARERA n. 1/2023;
- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, atte-stante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i va-lori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N. 1/DTAC/2023;
- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Riberaambiente s.r.l., attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N. 1/DTAC/2023;
- una relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N. 1/DTAC/2023;

TENUTO CONTO del seguente valore delle entrate tariffarie 2022-2025 calcolato ai sensi del MTR-2 prima e dopo le detrazioni ex art. 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF che il Gestore ed il Comune, verificato il permanere dell’equilibrio economico-finanziario, hanno inteso operare;

CONSIDERATO che per l’ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per l’anno 2024 il seguente valore:

r_{pi_a}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	
$(1+\rho)$	
$\sum T_a$	5.060.472
$\sum TV_{a-1}$	3.705.156
$\sum TF_{a-1}$	554.924
$\sum T_{a-1}$	4.260.080
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,1879
	$1,1879 > 1,0960$
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	4.669.043
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	391.429

CONSIDERATO che per l'ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per l'anno 2025 il seguente valore:

r_{pi_0}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_0	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	
$(1+\rho)$	
$\sum T_0$	5.144.763
$\sum TV_{0-1}$	3.871.829
$\sum TF_{0-1}$	797.214
$\sum T_{0-1}$	4.669.043
$\sum T_0 / \sum T_{0-1}$	1,1019
$1,1019 > 1,0960$	
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	5.117.267
delta ($\sum T_0 - \sum T_{max}$)	27.497

TENUTO CONTO infine delle seguenti ulteriori detrazioni ex comma 1.4 della determinazione n. 1/DTAC/2023 in ragione delle entrate comunicate dal Comune:

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: i valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool lo sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	21.736	21.736
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	21.736	21.736

DATO CONTO CHE

- si è proceduto alla verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF 2024 -2025 rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune;
- è stato verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- nell'ottica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, non è stata apportata alcuna integrazione e modifica ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore medesimo;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2024-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo

all'ambito tariffario relativo al Comune di Ribera predisposto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 della determinazione N. 1/DTAC/2023 e posto in Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per l'ambito tariffario in esame questo ETC ha provveduto alla predisposizione della relazione di accompagnamento secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N.2/DRIF/2021;

VISTO l'art. 1 della determinazione N. 1/DTAC/2023 per quanto riguarda la trasmissione ad ARERA degli atti, dei dati e della documentazione di competenza di questo ETC ai fini dell'approvazione definitiva del PEF 2024-2025 e le specifiche istruzioni operative per il loro caricamento sul sito di ARERA stessa;

TENUTO CONTO della Relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023);

DETERMINA

1) di validare i dati forniti dal Comune di Ribera relativamente al PEF grezzo Gestore Riberambiente s.r.l. e al PEF grezzo del Comune di Ribera, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti relativo al secondo periodo tariffario (MTR-2) di cui all'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 363/2021/R/RIF e dei successivi atti: deliberazioni n. 359/2023/R/RIF e de-terminazione n. 1/DTAC/2023;

2) di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto al tool MTR-2 e alle dichiarazioni di veridicità trasmesse dal Gestore e dal Comune e della verifica del rispetto della metodologia prevista dalla deliberazione n. 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;

3) di dare atto che i parametri ed i coefficienti di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nei seguenti valori:

per l'anno 2024:

r_{pi_a}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	

per l'anno 2025:

r_{pi_a}	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	

4) Di approvare il PEF 2024-2025 relativo all'ambito tariffario relativo del Comune di Ribera, redatto secondo la determinazione N. 1/DTAC/2023, dal quale risulta che, per ciascuna annualità del biennio 2024 – 2025, le entrate tariffarie di riferimento finali, intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, assumono i seguenti valori:

Anno 2024:

	Riberambiente s.r.l.	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	3.564.961	306.868	3.871.829
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	290.086	507.128	797.214

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			21.736

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.871.829
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			775.478
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.647.307

Anno 2025:

	Riberambiente s.r.l.	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	3.831.970	330.684	4.162.654
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	432.059	522.554	954.612

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
---	--	--	---

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			21.736
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.162.654
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			932.876
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.095.530

5) Di dare atto che ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della suddetta Deliberazione 363/2021, gli importi di cui alla tabella precedente costituiscono, fino all'approvazione da parte dell'Autorità (ARERA), i prezzi massimi del servizio in corrispondenza di ciascun anno del biennio 2024/2025;

6) Di dare atto che dalle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita sono state detratte le entrate di cui all'art. 1, comma 4, della determinazione N. 1/DTAC/2023, secondo i seguenti valori forniti dal Comune:

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: i valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool lo sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	21.736	21.736
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	21.736	21.736

7) di approvare la Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N. 1/DTAC/2023,

8) di trasmettere il presente atto al Comune di Ribera per le deliberazioni conseguenti;

9) di trasmettere ad ARERA il presente atto, il PEF 2024-2025 approvato dal consiglio comunale e l'ulteriore documentazione richiesta, tramite l'apposita procedura extranet di Raccolta dati resa disponibile da ARERA stessa, nei termini di cui alla delibera 363/21 e ss.mm.ii.;

10) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge;

11) di dichiarare il provvedimento finale immediatamente esecutivo ed efficace ad ogni effetto di legge o di regolamento all'uopo applicabile;

Sciacca, li 25/06/2024

Il Presidente
 Firmato digitalmente da
 MARSALA VITO (Prof. Vito Marsala)
 Firmato il 25/06/2024 13:39
 Seriale Certificato: 971350
 Valido dal 02/12/2021 al 02/12/2024
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PEF AI SENSI DEL MTR-2

SEZIONI A CURA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Comune di Ribera.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Comune di Ribera e Ribera Ambiente S.r.l.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nessuno dei due gestori è un gestore integrato ai sensi delle definizioni fornite dal MTR-2.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Come previsto dal punto 1.4. della relazione tipo, l'ETC ha acquisito la documentazione prevista dalle disposizioni ARERA (Delibera 363/2021/r/RIF e Determina 2/2021 e relativi allegati) da ciascun gestore, verificando inoltre i coefficienti proposti.

La documentazione ricevuta dai gestori risulta completa rispetto al set minimo chiesto dal metodo.

1.5 Altri elementi da segnalare

Nessun ulteriore elemento da segnalare.

COME NOTO, LE SEZIONI 2 E 3 SONO DI COMPETENZA DI CIASCUN GESTORE PER CUI SI RIMANDA ALLE SINGOLE RELAZIONI DEI GESTORI PER QUANTO DI COMPETENZA.

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziarietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

¹ Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terziarietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Si rimanda alla relazione di validazione allegata con riferimento all'analisi relativa ai gestori del servizio nell'ambito tariffario di riferimento.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Con riferimento al coefficiente di recupero di produttività, lo stesso è stato valorizzato pari 0,10% per le annualità 2024-2025.

In particolare, le valutazioni inerenti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ hanno fornito esito positivo evidenziando una gestione soddisfacente da parte del soggetto gestore e pertanto $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ sono stati valorizzati pari a 0, con un conseguente $1 + \gamma$ pari a 1, maggiore di 0,5. In tutte e due le annualità, il Cueff è risultato maggiore del benchmark comportando una valorizzazione di X maggiore di 0,1% ma minore di 0,3% e posta pertanto a 0,11% per il 2024 e il 2025.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sia PG che QL sono posti pari a 0 non essendo previste variazioni di perimetro o di qualità.

5.1.3 Coefficiente C116

Non si prevede l'applicazione

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non valorizzato in termini preventivi.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non valorizzato in termini preventivi.

5.2.3. Componente previsionale COI

Non valorizzati

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si attesta che le vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

Dalle verifiche compiute si attesta che la ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è stata effettuata sulla base del costo storico di acquisizione dei cespiti al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie (bilancio d'esercizio e libro cespiti).

Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono state in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Si è posto il coefficiente *b* pari a 0,6 sussistendo in questo modo condizioni adeguate di equilibrio economico e finanziario

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Con riferimento al fattore ω , la valorizzazione soddisfacente dei coefficienti γ_1 e γ_2 comporta la valorizzazione di ω ad un valore pari a 0,1 nel 2024 e 2025.

5.5 Conguagli

Sono previsti conguagli per il recupero delle componenti RCU di parte fissa.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC non ha rilevato elementi tali da far ritenere presenti rischi di mancato equilibrio economico e finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si è avvalsi di tale facoltà

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si è avvalsi di tale facoltà.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

In ciascuno dei 2 anni del periodo regolatorio i costi efficienti superano il limite alla crescita fisato per cui si è proceduto alla rimodulazione ammessa dal MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite di crescita alle entrate tariffarie

5.11 Ulteriori detrazioni

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: i valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool li sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABLE		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	21.736	21.736
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	21.736	21.736

⁶ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

	2024			2025		
	COMUNE DI RIBERA			COMUNE DI RIBERA		
	Costi dell'gestore/i diversi/dal Comune	Costi dell'Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'gestore/i diversi/dal Comune	Costi dell'Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	291.184	-	291.184	292.122	-	292.122
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	583.259	-	583.259	308.902	5.211	314.113
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	628.964	-	628.964	626.390	-	626.390
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.789.995	-	1.789.995	2.198.850	-	2.198.850
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁶ , 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁷	637.522	-	637.522	363.812	-	363.812
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	101.744	-	101.744	34.088	-	34.088
Fattore di Sharing A	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing A[AR]	61.047	-	61.047	20.453	-	20.453
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR ..	247.991	-	247.991	228.918	-	228.918
Fattore di Sharing w	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing A[AR]	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing A[AR] ..	163.674	-	163.674	151.086	-	151.086
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{Tot} 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	306.688	306.688	-	325.473	325.473
Recupero delta (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	72.391	-	72.391	213.633	-	213.633
ΣT ₁ Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2022	3.778.594	306.868	4.085.462	3.831.970	330.684	4.162.654
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSZ	4.075	174.421	178.496	22.269	183.250	205.519
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	131.355	131.355	-	142.914	142.914
Costi generali di gestione CGP	381.749	3.245	384.994	187.769	3.631	191.400
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AR}	-	151.780	151.780	-	165.136	165.136
Costi comuni CC	381.749	286.379	668.128	187.769	371.681	559.450
Ammortamenti Amm	43.911	-	43.911	34.325	-	34.325
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	43.180	-	43.180	42.139	-	42.139
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{INC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CR _{completati}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CR	87.061	-	87.061	76.464	-	76.464
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁶ , 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{ESP} 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{ESP} 1 ¹⁷	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{Tot} 1 ¹⁷	5.032	-	5.032	4.763	-	4.763
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	46.328	46.328	-	27.723	27.723
Recupero delta (ΣT _a -ΣT _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	177.796	-	177.796
ΣT ₁ Fa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2022	467.882	507.128	975.011	459.596	522.554	982.150
ΣT ₂ = ΣT ₁ Va + ΣT ₁ Fa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2022	4.588.771	912.376	5.501.147	4.636.642	853.237	5.489.879
ΣT ₂ = ΣT ₁ Va + ΣT ₁ Fa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2022	4.246.476	813.996	5.060.472	4.291.526	853.237	5.144.763

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata X			67%		66%
q_{100}			7.510,00		7.666,00
costo unitario effettivo - Coeff ken/kg			55,94		55,57
Benchmark di riferimento (cent/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			40,30		43,44
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y			0,00		0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y			0,00		0,00
Totale y			0,00		0,00
Coefficiente di gradualità $(1-y)$			1,00		1,00
Verifica del limite di crescita					
pi			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PD			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 118/20 C_{118}			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CRF			7,00%		7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			9,60%		9,60%
$(1-p)$			1,0960		1,0960
ΣT			3.705.156		3.871.829
ΣTF			554.924		797.214
$\Sigma T - \Sigma TF$			4.260.080		4.669.043
$\Sigma T \dots$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			4.669.043		5.117.267
delta ($\Sigma T - \Sigma T \dots$)			394.429		394.429
TV dopo distribuzione delta ($\Sigma T - \Sigma T \dots$)	3.564.961	306.668	3.871.829	3.631.970	330.684
TF dopo distribuzione delta ($\Sigma T - \Sigma T \dots$)	290.086	507.128	797.214	432.059	522.654
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-		-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			21.738		21.738
ΣTV - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			3.871.829		4.162.654
ΣTF - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			775.478		932.876
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			4.647.307		5.095.530
Adempimenti: Cloro integrato (RU)					
Macro indicatore H1					
RI			1,00		1,00
Calcolo H di partenza					
AR ^{max} su si			247.991		
CRD ^{max} su si			1.170.606		
H di partenza			21,2%		
Classe di partenza H			G		
Obiettivi					
Classe obiettivo			24,7%		28,2%
			G		G

Att. 3

UTENZE DOMESTICHE		
Tariffe 2024		
Categorie	TARIFFA FISSA (mq)	TARIFFA VARIABILE (nucleo familiare)
53 (D) 31 USO DOMESTICO		
1	0,5272	178,1941
2	0,6118	233,5017
3	0,6639	287,7421
4	0,7094	339,2336
5	0,7159	426,0690
6 o più	0,6899	483,0353
57 (D) 33 SECONDE CASE		
1	0,5272	178,1941
2	0,5272	178,1941
3	0,5272	178,1941
4	0,5272	178,1941
5	0,5272	178,1941
6 o più	0,5272	178,1941
55 (D) 32 BOX E PERTINENZE		
1	0,5272	
2	0,6118	
3	0,6639	
4	0,7094	
5	0,7159	
6 o più	0,6899	

Esempio di applicazione Tariffa 2024 su Utenza Domestica di 100 mq
230,91
294,68
354,13
410,18
497,66
552,03
230,91
230,91
230,91
230,91
230,91
230,91
52,72
61,18
66,39
70,94
71,59
68,99

Tariffe 2022			
Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Esempio 100 mq	Differenza in €
0,94476	123,2808	217,76	13,16
1,09639	172,5931	282,23	12,45
1,18970	221,9054	340,88	13,26
1,27134	271,2177	398,35	11,83
1,28301	357,5143	485,81	11,85
1,23635	419,1546	542,79	9,24
0,94476	123,2808	217,76	13,16
1,09639	123,2808	232,92	-2,01
1,18970	123,2808	242,25	-11,34
1,27134	123,2808	250,42	-19,50
1,28301	123,2808	251,58	20,67
1,23635	123,2808	246,92	-16,00
0,94476		94,48	-41,76
1,09639		109,64	-48,46
1,18970		118,97	-52,58
1,27134		127,13	-56,19
1,28301		128,30	-56,71
1,23635		123,64	-54,64

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffe 2024

Cat	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile	Esempio di applicazione Tariffa 2024 su Utenza Non Domestica di 50 mq	Tariffe 2022			
					Tariffa Fissa	Tariffa variabile	Esempio 50 mq	Differenza in €
1	101 (ND) 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,6715	4,1831	242,73	1,4856	2,9456	221,56	21,17
2	102 (ND) 02 CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,7492	4,4536	260,14	1,6575	3,0340	234,57	25,57
3	103 (ND) 03 AUTORIMESSE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA	0,5678	3,4606	201,42	1,2560	2,3565	180,63	20,79
	131 (ND) 03-BIS AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,5678	3,5506	205,92	1,2560	2,3565	180,63	25,29
4	104 (ND) 04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,9936	5,6798	333,67	2,1981	4,0723	313,52	20,15
5	105 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI	1,9078	5,6601	378,39	3,3202	3,8293	357,47	20,92
6	106 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,6722	3,2289	245,06	2,2067	2,2313	221,90	23,16
7	107 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE	4,3040	12,1902	824,71	9,5216	6,5687	804,52	20,19
8	108 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3,2967	9,9306	661,36	7,2932	5,5230	640,81	20,56
9	109 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO	0,9242	8,9674	494,58	2,3967	7,0842	474,04	20,54
10	110 (ND) 10 OSPEDALI	5,7831	13,5689	967,60	9,1476	9,2787	921,31	36,29
11	111 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE	1,6178	8,2790	494,84	3,5791	5,8176	469,83	25,01
12	112 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,8756	7,8115	484,35	4,1493	5,1033	462,63	21,73
13	113 (ND) 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,3261	7,6415	448,38	3,0294	5,5230	427,62	20,76
14	114 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,6484	8,9409	529,46	3,6467	6,5392	509,30	20,17
15	115 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,8547	5,0598	295,73	1,8908	3,6084	274,96	20,77
16	116 (ND) 16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,0270	11,7771	740,21	6,6967	7,6954	719,60	20,61
17	117 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,4530	9,8805	566,67	3,2144	7,6954	545,49	21,18
18	118 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,5873	7,4024	449,48	3,5115	5,0075	425,95	23,53
19	119 (ND) 19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,2346	7,8205	454,75	2,7312	5,9059	431,86	20,90
20	120 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,5719	3,3365	195,42	1,2653	2,1356	170,04	25,38
21	121 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,6868	4,1908	243,88	1,5194	2,9456	223,25	20,63
22	122 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,9496	16,4021	1017,58	8,9289	11,0166	997,27	20,31
23	123 (ND) 23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,0270	12,3301	767,86	6,6967	8,2477	747,22	20,64
24	124 (ND) 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	2,9521	12,4579	770,50	6,7229	8,2845	750,37	20,13
25	125 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,5132	13,7514	813,23	5,5599	10,0887	782,43	30,80
26	126 (ND) 26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,5132	13,6000	805,66	5,5599	10,1402	785,01	20,65
27	127 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,1243	18,5865	985,54	4,9747	14,3304	965,25	20,29
28	128 (ND) 28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,7981	14,7114	875,48	6,1902	10,6999	844,50	30,97
29	129 (ND) 29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,3969	17,8048	1160,09	11,9395	10,8619	1.140,07	20,01
30	130 (ND) 30 (ND) DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,3045	14,7412	802,28	2,8859	12,3715	762,87	39,41

Comune di RIBERA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

Aggiornamento tariffario biennale

2024-2025

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL

SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DELIBERAZIONE ARERA 363/2021



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5	Altri elementi da segnalare	7
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	16
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	16
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	16
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	16
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	17
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	18
	Competenze ed entrate tariffarie	18
	(PIANO FINANZIARIO 2024-2025).....	20
	SVILUPPO MTR.....	20
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	20
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	21
	Componenti costo variabile	22
	Componenti costo fisse	24
3.2.1	Dati di conto economico.....	27
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	34
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	34
3.2.3	Componenti di costo previsionali	36
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	36
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	36
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	37
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	37
3.2.4	Investimenti.....	37
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	37
4	Attività di validazione (E).....	39
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	39
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	39
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	40



5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	41
5.1.3	Coefficiente C_{116}	42
5.1.4	Coefficiente CRI_a	43
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	43
5.2.1	Componente previsionale CO_{116}	43
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	43
5.2.3	Componente previsionale COI.....	44
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	44
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing	44
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	44
5.4.2	Determinazione del fattore ω	45
5.5	Conguagli	45
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	49
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	49
5.8	Rimodulazione dei conguagli	50
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	50
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	50
5.11	Ulteriori detrazioni	51
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	51
5.13	Note al calcolo.....	55



1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

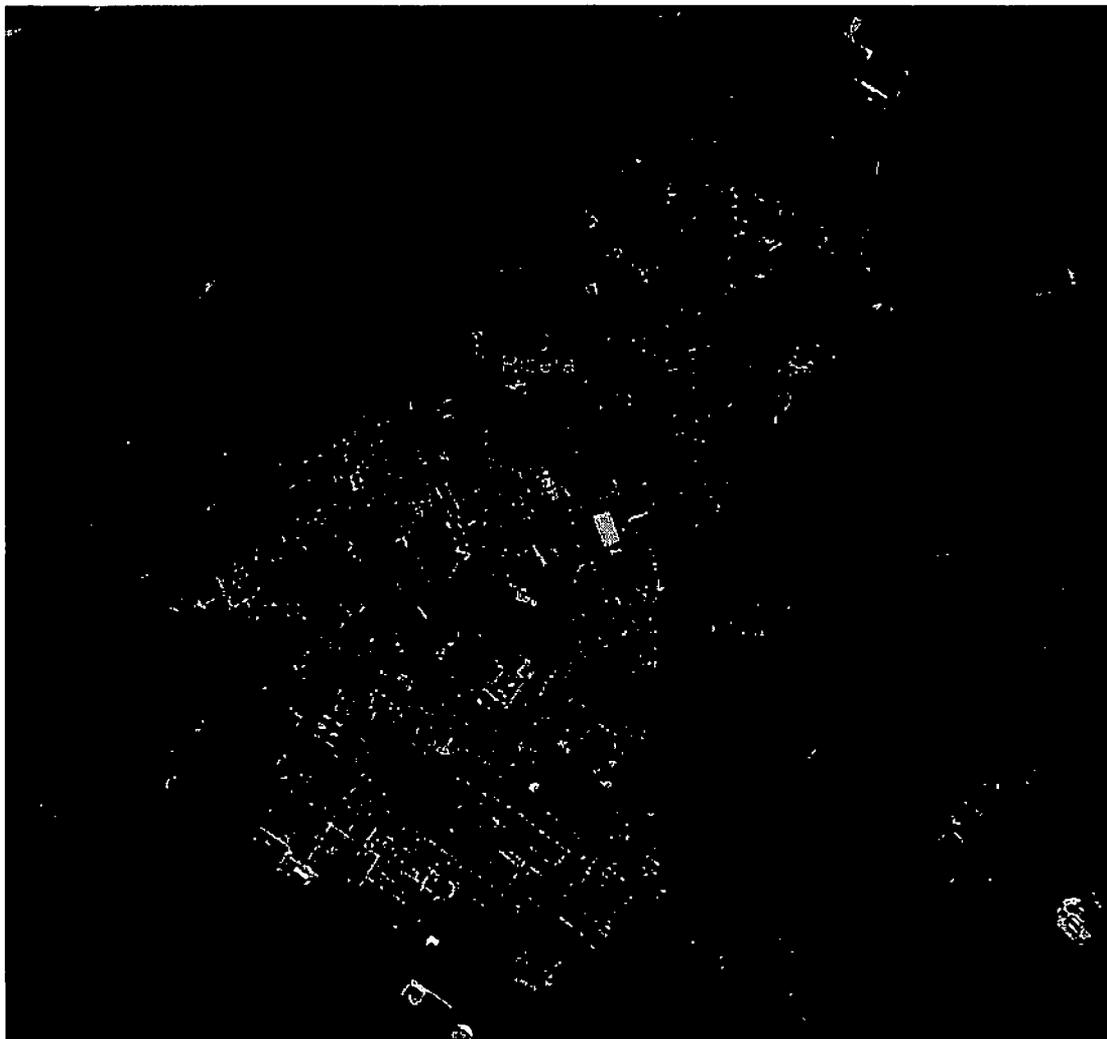
Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 nella quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha fornito le indicazioni per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2). Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.



1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di RIBERA conta circa 18.711 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 162,86 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del servizio collegato al ciclo integrato dei rifiuti svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema "Porta a Porta" ed è affidato alla ditta RIBERA AMBIENTE SRL.



1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif, si rilevano per il comune di RIBERA i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: RIBERA AMBIENTE SRL con P.IVA: 02884880846
- 2) Comune: RIBERA con COD. ISTAT: 084033

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi. Si distinguono:

- Impianti di chiusura ciclo "aggiuntivi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo non individuati come "minimi" e non "integrati" nella gestione;
- Impianti di chiusura ciclo "integrati" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo gestiti dal Gestore integrato;
- Impianti di chiusura ciclo "minimi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo, individuati come indispensabili sulla base delle condizioni declinate al Titolo VI dell' MTR-2 Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF;
- Impianti di trattamento sono gli impianti destinati allo svolgimento delle "operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento" dei rifiuti di origine urbana
 - o Gli impianti di trattamento comprendono:
 - gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica;
 - gli impianti di termovalorizzazione (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06);
 - le discariche, atte alle operazioni di deposito nel suolo;



- gli impianti di trattamento intermedi, quali, a titolo esemplificativo, gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (TM e TMB).

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di **RIBERA** è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.



1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si riporta di seguito quanto indicato dal gestore del servizio RiberAmbiente come perimetro di affidamento:

“Con la stipula del contratto del 14/2/18, il Comune di Ribera, - per le motivazioni contenute nella “Relazione sull'affidamento del servizio di gestione dell'igiene urbana nel territorio di Ribera ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e art. 192 D.Lgs 50/2016” - ha affidato in esclusiva alla Riberambiente la gestione del servizio integrato dei rifiuti, la realizzazione e/o la gestione di impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa. Il servizio reso dalla Riberambiente, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, e svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere il recupero di alta qualità. Questo anche al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti è attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche. Il servizio di gestione dei rifiuti, svolto dalla Riberambiente, e da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e costituisce, quindi, attività di pubblico interesse, sottoposta, pertanto, alla specifica normativa. Non può, quindi, essere sospeso o abbandonato per nessuna ragione, salvo scioperi e/o altre cause ambientali o di forza maggiore.

I servizi di base che il comune ha affidato alla Riberambiente sono i seguenti:

- *lo spazzamento stradale; o lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;*
- *la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;*



- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, e a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) conferiti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione;
- il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- la raccolta delle siringhe abbandonate ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata; o la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, etc.);

L'attuale organizzazione dei servizi è suddivisa sulla base della distinzione tra due distinte zone:

- A. Perimetro cittadino. Suddiviso in otto aree operative di intervento in base al numero di utenze servite ed alla conformazione urbanistica. Un ulteriore mezzo operativo al servizio delle attività commerciali cittadine e al decoro della zona del centro storico.
- B. Zone extraurbane. Il territorio riberese è stato suddiviso tenendo conto delle località balneari, in parte abitate tutto l'anno, degli agglomerati abitativi nei pressi delle strade extraurbane e degli insediamenti produttivi presenti sul territorio. Nello specifico è stata operata la seguente suddivisione:
 1. Zona Seccagrande - Borgo Bonsignore.
 2. Zona Piana Grande – Magone -torre
 3. Zona strada provinciale Ribera-Seccagrande.
 4. Zona strada provinciale Ribera-Cianciana

La Riberambiente s.r.l. si occupa dunque di molteplici attività connesse al ciclo integrato dei rifiuti, con particolare riferimento ai servizi di raccolta, raccolta differenziata, gestione e smaltimento dei rifiuti, sotto il controllo del Comune di Ribera.

In tale contesto gli obiettivi strategici che l'Azienda si propone di perseguire, come definiti più specificatamente nel Piano Industriale, attengono ad una gestione virtuosa del ciclo integrato dei rifiuti, con particolare attenzione al miglioramento della qualità della raccolta



differenziata, con perfezionamento della qualità delle frazioni intercettate, conseguente aumento dei ricavi e contestuale contenimento dei costi (contrazione dei materiali di risulta avviati in discarica). Il servizio è svolto nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, e svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere il riciclaggio di alta qualità. Questo anche al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti è attuata alla fonte, direttamente dalle utenze servite, con individuazione e conferimento delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio sostanzialmente tende a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia, stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 e a ridurre, progressivamente, il costo del servizio reso, restando immutati gli standard di qualità.

Il servizio così strutturato - con la raccolta porta a porta delle singole frazioni di rifiuto e con frequenze di servizio diverse a seconda della "tipologia" di rifiuto, si propone l'obiettivo di rendere il servizio più performante rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Il modello di raccolta differenziata domiciliare, adottato per le valutazioni economico-finanziarie riportate nel presente piano, scaturisce dall'organizzazione ed erogazione dei seguenti servizi: - Raccolta della frazione umida; - Raccolta della plastica, - Raccolta metallo (lattine alluminio, latte acciaio, banda stagnata); - Raccolta del Vetro; - Raccolta carta congiunta (Utenze domestiche); - Raccolta cartone selettivo (Utenze commerciali); - Raccolta frazione secca residuale; - Raccolta pannolini; - Raccolta ingombranti e Raee; - Raccolta scarti vegetali e scarti di potatura - Raccolta RUP; - Raccolti farmaci; - Raccolta rifiuti cimiteriali; - Pulizia rifiuti abbandonati e occasionali; - Raccolta rifiuti mercatali; - Svuotamento cestini; - Lavaggio e disinfestazione fiere e manifestazioni; Gestione Centro Comunale di Raccolta.

Di seguito si passeranno in rassegna le varie modalità di svolgimento dei servizi previsti per ogni singola tipologia di rifiuto, sia quelli oggetto di raccolta domiciliare calendarizzate, sia quelli su chiamata telefonica, sia quei rifiuti conferiti dagli utenti direttamente al Centro Comunale di Raccolta (CCR).



Raccolta domiciliare frazione umida

- A. *Per utenze domestiche - Si tratta essenzialmente dei residui di cucina, e comunque di tutti quei materiali a matrice organica sottoponibili a processo di compostaggio, comunemente indicati con il nome di frazione umida dei rifiuti, ed in particolare: scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uova, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di the/ camomilla/tisane, escrementi di piccoli animali domestici, fiori recisi, foglie, erba e piante interne, salviette di carta unte, ceneri fredde di caminetti, carni, piccoli ossi. Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani verrà effettuato mediante l'utilizzo, da parte degli utenti, di buste biodegradabili semitrasparenti. Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.*
- B. *Per utenze commerciali - Gli esercizi quali ristoranti, mense, scuole, supermercati, negozi ed aziende sono dotati di bidoni carrellati in cui provvederanno a conferire esclusivamente i rifiuti organici derivanti dalla propria attività. Prima di essere depositi nei contenitori i rifiuti dovranno essere immessi in sacchetti biodegradabili di capacità adeguata. Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.*

Raccolta domiciliare plastica

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti (es. yogurt, gelati, piccole taniche), blister (ovvero involucri per pillole o compresse), sacchetti o pellicole, vaschette per uova, bottiglie di acqua o bibite o bicchieri in plastica, flaconi per detersivi e detergenti, vasi in plastica, tutti i contenitori in plastica con il simbolo "prodotto riciclabile". Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

Raccolta domiciliare metalli

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale dei rifiuti in metallo costituiti da imballaggi e da piccoli oggetti in metallo, da conferire senza sacchetto, negli appositi contenitori che saranno posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti tappi metallici, scatolette e lattine in banda stagnata, per pelati o tonno, contenitori per liquidi in genere, lattine in alluminio, con il simbolo AL, vaschette in alluminio per alimenti, ecc.... tutti i contenitori in alluminio o



acciaio con il simbolo "prodotto riciclabile". Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale (utenze domestiche e commerciali).

Raccolta domiciliare vetro

La raccolta del vetro da utenze domestiche e commerciali, intesa come rifiuti costituiti da bottiglie e contenitori in vetro e destinata al recupero. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, senza sacchetti di plastica, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Le attività commerciali, industriali o di servizio conferiranno tali rifiuti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360.

Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

Raccolta domiciliare carta e cartone

- A. Per utenze domestiche: Il servizio prevede la raccolta a domicilio di carta e cartone mediante l'utilizzo di sacchi di carta o direttamente nei contenitori dedicati. Oggetto di tale raccolta saranno e seguenti materiali: la carta, il cartone ed i cartoni per bevande (poliaccoppiati), riviste, giornali, libri, quaderni, tabulati, scatole per alimenti, cartoni e scatole, cartoncini in genere, ecc. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, in scatole di cartone a perdere o legati, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale
- B. Per utenze commerciali: il servizio di raccolta di carta e cartone, presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, dopo un breve periodo in cui il servizio è stato esternalizzato, viene attualmente svolto direttamente dalla Riberambiente, che provvede con propri mezzi e personale, con una frequenza di ritiro di n. 2 turni settimanali.

Raccolta domiciliare frazione secca residuale

Il servizio prevede la raccolta a domicilio mediante l'utilizzo di sacchi a perdere semitrasparenti, La raccolta della frazione secca residuale non riciclabile presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, verrà effettuata con le stesse modalità tecniche, con le stesse squadre e con la stessa frequenza prevista per le utenze domestiche (una volta a settimana). Per secco residuo si intendono tutte quelle



frazioni che per loro natura o perché contaminate non sono recuperabili. Il servizio prevede il ritiro su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

Raccolta domiciliare pannolini, pannoloni e traverse

Il servizio prevede il ritiro di pannolini, pannoloni e traverse, su tutto il territorio comunale, da depositare in sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 4 ritiri settimanali.

Raccolta beni durevoli, ingombranti e Raee

Il servizio di raccolta a domicilio dei beni durevoli funziona su prenotazione telefonica al numero appositamente dedicato. Si definiscono beni durevoli gli ingombranti e Raee (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), ovvero elementi di arredo, elettrodomestici e utensili, di cui il proprietario abbia deciso di disfarsi. La raccolta degli ingombranti è prevista a domicilio presso tutte le utenze.

Tutti i RAEE e gli ingombranti, una volta raccolti dovranno o essere trasportati presso il CCR o direttamente presso gli impianti autorizzati al relativo trattamento. Alle utenze non domestiche il ritiro degli ingombranti dovrà essere garantito con la stessa tempistica delle utenze domestiche a condizione che si tratti di rifiuto assimilabile. E' altresì possibile conferire i Raee di piccole dimensioni nelle due isole ecologiche mobili collocate nel centro abitato.

Raccolta scarti vegetali e sfalci di potatura

Il servizio è previsto con ritiro a domicilio per utenze domestiche e non domestiche a seguito di prenotazione telefonica al numero dedicato. Trattasi di resti di potatura e sfalcio provenienti dalle normali attività di giardinaggio dei giardini pubblici e privati. Oltre agli scarti verdi derivanti dal servizio effettuato a domicilio dell'utente, sono raccolti in modo differenziato anche gli scarti verdi derivanti dai cimiteri. Le ramaglie di potatura potranno essere conferite, direttamente da parte dell'utente all'isola ecologica/centro comunale di raccolta. Si prevede di acquisire e mettere in esercizio già nel corso del corrente anno un Cippatore per la riduzione volumetrica di questa tipologia di rifiuti, si tratta di un macchinario previsto nel progetto di potenziamento del Ccr di cui si dirà più avanti.



**Raccolta pile esauste – farmaci scaduti – toner e cartucce inchiostro –
indumenti usati - olio
vegetale – olio minerale**

Il conferimento di detta tipologia di rifiuti sarà effettuato direttamente dall'utenza in appositi contenitori dedicati, ubicati presso l'isola ecologica/centro comunale di raccolta. E altresì possibile conferire pile esauste, farmaci scaduti, toner e cartucce di inchiostro, nelle 2 isole ecologiche mobili collocate nel centro abitato.

Batterie auto esauste

Il servizio prevede il conferimento diretto dell'utenza presso l'isola ecologica. Il cittadino riceverà, immediatamente, un buono carburante rapportato al peso effettivo della batteria conferita. Il servizio è così organizzato a seguito di convenzione con ditta specializzata, che provvede al ritiro presso il nostro sito delle batterie esauste ed alla consegna del carnet con i buoni carburante. Nessun costo e a carico della Riberambiente.

Raccolta aree mercatali

La fiera settimanale attiva sul territorio Comunale di Ribera e quella che si tiene ogni giovedì. L'area mercatale sarà interessata dalla raccolta differenziata. Nella suddetta area sarà fatta la raccolta differenziata, lo spazzamento e la sanificazione. Il servizio prevede di intercettare: - tutte le frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata; - Rifiuti di natura organica (le utenze mercatali saranno dotate periodicamente di sacchi a perdere nei quali inserire i rifiuti organici); - Rifiuti indifferenziati.

Servizio di rimozione rifiuti abbandonati

Riberambiente espletterà il servizio di prelievo ed il conferimento in discarica dei rifiuti abbandonati e quello di rimozione degli scarichi occasionali e abusivi. Esso comprende la rimozione ed il conferimento in discarica di ogni tipo di rifiuti, compresi i materiali di risulta. Il Comune si dovrà impegnare ad attivare un monitoraggio costante, anche attraverso un sistema di videosorveglianza o guardie ecologiche, per evitare che si determinino nuovi scarichi abusivi.



Servizio rifiuti cimiteriali

Anche l'area del cimitero è interessata alla raccolta differenziata (fiori e piante devono essere separati da imballaggi in plastica o altri materiali non riciclabili). Il servizio presso il cimitero è organizzato mediante un numero adeguato di contenitori per il rifiuto secco residuo e per il rifiuto umido/vegetale. I contenitori devono avere di dimensioni variabili da 120 lt a 360 lt e, per evitare eventuali abbandoni di rifiuto da parte di cittadini, dovranno essere tenuti all'interno dello spazio cimiteriale ed essere esposti per lo svuotamento solo quando pieni. Il servizio prevede anche lo smaltimento periodico dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, affidato a ditte esterne specializzate.

Servizio svuotamento cestini rifiuti e deiezioni canine

Si tratta dello svuotamento dei cestini stradali di proprietà comunale, adibiti alla raccolta di rifiuti minuti, e alle deiezioni canine, dislocati sul territorio del Comune in strade e aree pubbliche. Il servizio prevede il cambio del sacchetto, di volumetria adeguata alla dimensione del cestino e la raccolta e il trasporto all'impianto di destino del rifiuto contenuto, nonché la pulizia delle aree circostanti il cestino, ove necessario. Il servizio viene effettuato generalmente con impiego di automezzi a vasca con autista; le cadenze vengono programmate in relazione al tasso di riempimento dei cestini dislocati sul territorio. Nelle piazze principali i cestini vengono ispezionati e svuotati giornalmente.

Servizio di pulizia fiere e manifestazioni

In caso di feste popolari, manifestazioni e fiere organizzate da associazioni, centri culturali, partiti politici ecc., ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dal Comune, Riberambiente dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti e depositati negli appositi cassonetti. La pulizia e la disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati in tale occasione dovrà essere effettuata al termine della manifestazione. Si dovrà prevedere la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività fieristiche depositati in appositi cassonetti su strada o diversa area pubblica.

Raccolta e smaltimento rifiuti abbandonati pericolosi e non

Il servizio rientra tra le attività previste per la rimozione di rifiuti abbandonati. Tuttavia, trattandosi di rifiuti pericolosi la cui attività è sottoposta a specifiche autorizzazioni, il



servizio viene affidato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a ditta esterna autorizzata.

Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) - Isola Ecologica

Il CCR sito in via c/da Scirinda garantisce la possibilità di accesso diretto agli utenti dei rifiuti urbani e assimilabili. Il ruolo del CCR si ritiene basilare per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ma anche, soprattutto, per contrastare l'abbandono incontrollato dei rifiuti sul territorio comunale. Ultimamente sono state apportate considerevoli variazioni nella gestione e conduzione dello stesso. In particolare, il centro è stato sviluppato secondo i seguenti punti:

- possibilità di conferimento di tutte le tipologie di rifiuti consentiti dalla vigente specifica normativa sui CCR e particolari rifiuti non oggetto di raccolta specifica;"

Il Comune di RIBERA svolge le attività amministrative necessarie a garantire l'espletamento del servizio in ambito Comunale per mezzo dell'ufficio Ambiente (ufficio tecnico) e dall'Ufficio Tributi- ufficio amministrativo. Si fa presente che a partire dall'annualità 2024 i costi di smaltimento sono passati in capo al gestore del servizio RIBERAMBIENTE.

Le attività svolte dagli uffici Comunali si riferiscono in particolare:

- Per l'Ufficio tecnico alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore. In capo al controllo dell'ufficio tecnico risulta il pagamento degli oneri di smaltimento e trattamento delle frazioni differenziate e indifferenziate codice per le quali viene fornita evidenza nel tool di calcolo.
- Per l'Ufficio Tributi:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

Non si ravvisano per il biennio 2023-2024 servizi classificati come attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti.



2.2 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non risultano variazioni attese di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti.

Il Comune eroga i propri servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto previsto nel contratto di servizio. Viene garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.

Il comune inoltre mira all'attuazione di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.

I gestori si impegnano a adottare misure idonee al raggiungimento degli obiettivi e a migliorare con continuità i livelli di efficacia ed efficienza del servizio, ricercando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali che facilitino e migliorino il rapporto con i Cittadini.

Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.



3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non risultano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.

Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

Nel caso in cui sia necessario il gestore attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. (si veda paragrafo 5.1.2.)

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende infine in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore RIBERA AMBIENTE SRL si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico al bilancio a consuntivo 2022 e bilancio preconsuntivo 2023.



3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2024) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 o 652 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione



riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.



(PIANO FINANZIARIO 2024-2025)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e fa riferimento:

- 1) al tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023;
- 2) alla presenta relazione di accompagnamento redatta secondo l'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
- 3) alla dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2023

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dall' MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.



In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2024/2025, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2024/2025
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso



Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COL_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRT_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTS_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTR_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
 - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;

- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRD_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITV_{a,exp}** è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi;
- ✓ **AR_a** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato,



mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b_a è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6 in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza. Tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- ✓ $b_a(1+\omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TV_a** è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot}TF_a$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;



- Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- ✓ **CC_a** sono i costi comuni e comprendono:
 - **CARC_a** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
 - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel *"Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti"* come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
 - **CGG_a** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - **CCD_a** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- $COAL_a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ CK_a sono i costi d'uso del capitale a copertura degli ammortamenti, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario e al calcolo della componente relativa alla remunerazione del capitale investito e delle immobilizzazioni;
- ✓ $CO116TF_{a,esp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ $COITF_{a,esp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ $COITF_{a,esp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $RC\ tot\ TF_a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

In breve, i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi variabili

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi fissi

3.2.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2024

I costi da considerare per l'anno 2024 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale



rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2022 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di RIBERA effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2022	
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 147.147,00	€ -
B7 Costi per servizi	€ 1.435.535,09	€ 198.129,79
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 286.165,00	€ -
B9 Costi del personale	€ 1.571.380,00	€ 293.690,70
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 96.854,00	€ -

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2024 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**



Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2024 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2024 si considera il seguente tasso di inflazione: *II* 2023 = 4,5% e *II* 2024 = 8,8%

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore		Comune	
	2022		2022	
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG				
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€	3.918,00	€	153.409,87
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€	279.934,00	€	-
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€	560.725,09	€	-
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€	1.720.840,00	€	-
CTR Trattamento e recupero diff.	€	604.664,00	€	-
TOTALE	€	3.170.081,09	€	153.409,87
COSTI COMUNI CC				
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€	-	€	152.183,28
CGG costi generali gestione	€	367.000,00	€	3.780,00
CCD Costi quota crediti inesigibili	€	-	€	-
CO oneri finanziamento	€	-	€	182.447,34
TOTALE		367.000,00		338.410,62
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€	89.488,00	€	-
RECUPERI CONAI	€	218.118,00	€	-
TOTALE	€	3.229.475,09	€	491.820,49

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro



tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Immobilizzazioni nette	IMN ₀	174.008			
	IMN _{ante2018}				
	IMN _{dai2018}	174.008			
Capitale circolante netto	CCN ₀	491.494			37.030
Poste rettificative	PR ₀	7.732			

Ricavi a-2	2.808.290			
Costi a-2	1.582.682			198.130

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

ANNUALITA' 2025

I costi da considerare per l'anno 2025 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2023 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2023 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.



Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti desunti dai dati di conto economico riferiti ai diversi gestori che nel comune di RIBERA effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2023	
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 161.145,00	€ -
B7 Costi per servizi	€ 1.200.631,21	€ 167.911,73
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 429.853,00	€ -
B9 Costi del personale	€ 1.840.450,00	€ 291.685,22
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 27.531,00	€ -

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2025 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2025 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2025 si assume inflazione nulla.



La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
	2023	2023
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 20.838,00	€ 168.427,86
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 293.599,00	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 334.202,21	€ 4.789,62
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 2.175.325,00	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 629.952,00	€ -
TOTALE	€ 3.453.916,21	€ 173.217,48
COSTI COMUNI CC	2023	2023
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 131.354,93
CGG costi generali gestione	€ 205.494,00	€ 3.245,00
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ 151.779,54
TOTALE	€ 205.494,00	€ 286.379,47
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 31.331,00	€ -
RECUPERI CONAI	€ 210.403,00	€ -
TOTALE	€ 3.417.676,21	€ 459.596,95

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.



Comune di RIBERA
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Immobilizzazioni nette	IMNo	139.963			
	IMNoInfe2018				
Capitale circolante netto	IMNoInfe2018	139.963			
	CCNo	527.850			30.031
Paste rettificative	PRG	21.161			

Ricavi A1, A2	2.875.430			
Costi B6, B7	1.361.278			1.679.12

Wacc	5,6%
time lag investment / realizzo pos 2017	1,0%



Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Nella definizione dei costi non si è proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello in relazione alla mancanza di una classificazione degli impianti a scala regionale in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 *MTR-2 363/2021/R/rif.*

Per l'annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 583.259$$

$$CTR_a = € 628.964$$

Si fa presente che nella determinazione dei costi di smaltimento delle frazioni indifferenziate e afferenti alla voce CTS non compare nel bilancio del soggetto Ribera Ambiente nessuna componente di costo. A partire dal 2024 il costo del servizio è passato dal soggetto Comune di Ribera al gestore del servizio Ribera Ambiente, pertanto, si è ritenuto opportuno valorizzare la relativa quota ricalibrata sul 2022 e sul 2023 a carico del soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo *MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2* vengono dettagliati dal soggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate i proventi ottenuti dalla vendita di materiale distinguendoli tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi, ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti.



Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere attribuita una valutazione soddisfacente contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo - 0.15,0 solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione:

$$\text{efficacia avvio a riciclo } R_{sc} \geq 0,85$$

Secondo quanto rilevato dall'analisi territoriale per il comune di RIBERA il valore dell'efficacia avvio a riciclo delle frazioni differenziate risulta essere:

$$Efficacia_{AW_RIC\ RD.sc} = 1,00$$

I valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ da ricondizionare risultano essere:

- **Valore AR = € 101.744**
- **Valore AR SC = € 247.991**

I fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$
$$b(1+\omega a) = 0,66 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$



dove ω_a :

	$-0,2 < \nu_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \nu_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \nu_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \nu_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

In funzione dei coefficienti di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ proposti all'ETC e riclassificati risultano essere:

- Valore AR = € 61.047
- Valore AR SC = € 163.674

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, non si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

$$CO_{116,tv,a} = € -$$

$$CO_{116,tf,a} = € -$$

Che determinano la scelta del valore del coefficiente C116 pari a:

$$\text{VALORE } C116a = 0,00\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Non risulta necessario applicare oneri legati alle componenti previsionali che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti



dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, non si intende valorizzare la rispettiva quota.

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

Non risultano quantificati costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, è tenuto a tenere traccia del:

- fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- degli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- degli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:



- *Amm a* è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- *Acc a* è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.
- *R a* è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- *RLIC, a* è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN_CESPITI).

I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti. Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (*art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif*) risulta essere:

100% FCDE: 10.418.282,76 €

Per i quali il comune non intende valorizzare la relativa quota nel PEF.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2024-2025:

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2024 Gestore	2024 Comune
Ammortamenti	€ 43.911,16	€ -
Accantonamenti	€ -	€ -
Remunerazione su capitale	€ 38.575,25	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 82.486,40	€ -



COSTI USO DEL CAPITALE CK	2025 Gestore	2025 Comune
Ammortamenti	€ 34.325,11	€ -
Accantonamenti	€ -	€ -
Remunerazione su capitale	€ 37.612,16	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 71.937,27	€ -

4 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i ha permesso la verifica:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare per l'annualità 2024 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2024 con quelle dell'anno precedente (2023) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 2,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove: $\rho_a = \tau p i_a - X_a + Q L_a + P G_a$

a = anno 2024



T_a = Tariffa PEF 2024

T_{a-1} = Tariffa PEF 2023

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = r p_i - \lambda_a + Q L_a + P G_a$$

$r p_i$ = tasso di inflazione programmata ed uguale a 2,7%

λ_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$COEff_{a-2} > Benchmark$	$COEff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($(1 + \gamma_a) \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < \lambda_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < \lambda_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($(1 + \gamma_a) > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < \lambda_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $\lambda_a = 0,1\%$

$Q L_a$ = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%

$P G_a$ = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0960 \quad 9,60\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$4.345.954 \text{ €} / 4.260.080 \text{ €} = 1,0202$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$4.385.195 \text{ €} / 4.345.954 \text{ €} = 1,0090$$

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività



Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 67% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X è pari a:

$$X_a = 0,10\%$$

Il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di RIBERA, risulta:

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio o riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia AVV_RICRO_sc [R1] (dato 2022)	1,00
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y_2)	SODDISFACENTE

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif). Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e allo stesso tempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2024 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)



		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

I valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2025 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00%(COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00%(COMPETENZA ETC)

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

5.1.3 Coefficiente C₁₁₆

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C_{116a} , che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi



sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C¹¹⁶ = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.4 Coefficiente CRI_a

Le valutazioni connesse alla valorizzazione dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione rilevate nelle annualità precedenti hanno portato alla determinazione del coefficiente CRI nella misura del:

$CRI_a = 0,00\%$

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità. Si rimanda a quanto indicato nel capitolo 3.2.3.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

In relazione alla componente CO₁₁₆ si è opportunamente verificata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche evidenziando che non interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale. Pertanto, non si è ritenuto opportuno valorizzare il coefficiente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.



5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano quanto delineato dalle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili e rispettano il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84]

La loro scelta è stata effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Inoltre, si è preso in considerazione il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e la percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata contro la frazione effettivamente avviata a recupero.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei hanno definito un valore di b pari a:

$$\text{FATTORE DI SHARING } B_{2024} = 0,60$$



FATTORE DI SHARING B $_{2025} = 0,60$

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,2024} = 0,00$$

$$\gamma_{2,2024} = 0,00$$

$$\gamma_{1,2025} = 0,00$$

$$\gamma_{2,2025} = 0,00$$

Il fattore ω_{2024} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Il fattore ω_{2025} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

Viene di seguito indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio riferite alle annualità pregresse con l'indicazione di dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, viene valutata la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.



Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot} TV_a$ relativa ai costi variabile, comprende per il biennio :

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:
2024: - €
2025: - €
- Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):
2024: - €
2025: - €
- Recupero $CQ_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti):
2024: - €
2025: - €
- Recupero $CO_{exp,116,TV}$:
2024: - €
2025: - €
- Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2):
2024: - €
2025: - €



- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità:
2024: - €
2025: - €
- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):
2024: - €
2025: - €
- Recupero conguaglio I2023 - parte variabile:
2024: - €
2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTV_a} risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,2024} = - \text{€}$$

$$RC_{totTV,2025} = - \text{€}$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio RC_{totTF_a} relativa ai costi fissi, comprende per il biennio :

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:
2024: - €
2025: - €



- **Recupero COexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero CQexp,TF (solo se a vantaggio degli utenti):**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero COexp,116,TF:**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità:**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):**
2024: - €
2025: - €

- **Recupero differenza valori Wacc e Slic:**
2024:-5.032,40 €
2025: -4.762,61 €

- **Recupero conguaglio I2023 - parte fissa:**
2024: - €



2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTF_a} risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,2024} = -5.032,40 \text{ €}$$

$$RC_{totTF,2025} = -4.762,61 \text{ €}$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Al fine di uniformare il piano economico a garanzia dell'utenza finale si è proceduto al riequilibrio delle componenti di costo secondo le seguenti detrazioni indicate nel TOOL di calcolo:

ANNO 2024

Detrazioni proposte al soggetto del ciclo integrato dei rifiuti Ribera Ambiente per il ricalibro dei costi in funzione delle reali spese da sostenere per l'annualità 2024: € 342.295

CARC: - € 41.671 (il costo è stato ricondotto al consuntivo 2023 poiché valore non soggetto ad aumenti ISTAT)

CGG: - € 1.053 (il costo è stato ricondotto al consuntivo 2023 poiché valore non soggetto ad aumenti ISTAT)

CGG: - € 55.656 (il costo è stato ricondotto al consuntivo 2023 poiché valore non soggetto ad aumenti ISTAT)

ANNO 2025

Detrazioni proposte al soggetto del ciclo integrato dei rifiuti Ribera Ambiente per il ricalibro dei costi in funzione delle reali spese da sostenere per l'annualità 2024: € 345.116



5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0960 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$4.345.954 \text{ €} / 4.260.080 \text{ €} = 1,0202$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0260 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$4.385.195 \text{ €} / 4.345.954 \text{ €} = 1,0090$$



5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Annualità 2024:

CONTRIBUTO MIUR: 21.736,44 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

Annualità 2025:

CONTRIBUTO MIUR: 21.736,44 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In ciascun anno a, il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto:

$$H_a = \frac{AR_{SC,sl,a}^{AGG}}{CRD_{SC,sl,a}^{AGG}}$$

Ovvero il rapporto tra ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari e il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

Sulla base della documentazione a disposizione si rileva un grado di copertura di partenza in relazione ai dati 2022 pari a:

$H_a = 20,7\%$



Per i quali si fissano gli obiettivi al 2026 di raggiungere la fascia successiva indicata nella tabella seguente:

H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$		
D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$		
E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$		
F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$		
G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$		
H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$		
I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$		

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2024 - 2025 viene definito dal PEF indicato nella seguente TABELLA 1.

	2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	291.184	-	291.184	292.122	-	292.122
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	583.259	-	583.259	308.902	5.211	314.113
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	628.964	-	628.964	626.390	-	626.390
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.789.995	-	1.789.995	2.198.850	-	2.198.850
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{OP} I&TV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	101.744	-	101.744	34.088	-	34.088
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AI)	61.047	-	61.047	20.453	-	20.453
Ricavi derivanti dai consorzi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	247.991	-	247.991	228.918	-	228.918
Fattore di Sharing c	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(7+e)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai consorzi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	163.674	-	163.674	151.096	-	151.096
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{rel} IV	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attiva indebitabile - PARTE VARIABILE	-	306.868	306.868	-	325.473	325.473
Recupero della (T _{ta} -T _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
T _{ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni	3.038.580	306.868	3.345.448	3.224.720	330.684	3.555.404
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	4.075	174.421	178.496	22.289	183.250	205.539
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	131.335	131.335	-	142.914	142.914
Costi generali di gestione CGO	381.749	3.245	385.000	187.769	3.531	191.300
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AI}	-	151.780	151.780	-	165.136	165.136
Costi comuni CC	301.277	-	301.277	177.749	-	177.749
Ammortamenti Amm	43.911	-	43.911	34.325	-	34.325
Accantonamenti Ace	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	38.575	-	38.575	37.612	-	37.612
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{oc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CR _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CR	62.296	-	62.296	67.150	-	67.150
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{OP} I&ATV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO ^{OP} IV	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{rel} F	5.032	-	5.032	4.763	-	4.763
Oneri relativi attiva indebitabile - PARTE FISSA	-	44.328	44.328	-	27.723	27.723
Recupero della (T _{ta} -T _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
T _{ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni	441.978	401.178	843.156	277.233	232.944	510.177
T_{ta} = T_{ta} + T_{ta} prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 343/2021/R/EF	3.874.253	912.376	4.786.629	3.877.674	853.257	4.730.931
T _{ta} + T _{ta} + T _{ta} dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 343/2021/R/EF	3.531.958	813.976	4.345.934	3.531.958	853.237	4.385.195

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Comune di RIBERA
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			67%		66%
Q _{ed} / ton			7.510,00		7.666,00
costo unitario effettivo - CUEff (cent/kg)			55,94		55,57
Benchmark di riferimento (cent/kg) (abbigliamento standard/costo medio settore)			40,30		44,43
Coefficiente di produttività					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			0,00		0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo o riciclo Y ₂			0,00		0,00
Totale Y			0,00		0,00
Coefficiente di produttività (Y+3)			1,00		1,00
Verifica del limite di crescita					
YD ₁			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₁			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI ₁			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₁			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CI ₁			0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe y			2,40%		2,40%
Y ₁ (1+y)			1,0260		1,0260
Y ₂			1,049704		1,049704
YTV ₁			3.705.156		3.375.548
YTF ₁			554.924		970.406
Y ₁ Y ₂			1.079.060		1.115.914
Y ₁ Y ₂ Y ₃			1.121,01		1.155,0
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇ Y ₃₈					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇ Y ₃₈ Y ₃₉					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇ Y ₃₈ Y ₃₉ Y ₄₀					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇ Y ₃₈ Y ₃₉ Y ₄₀ Y ₄₁					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇ Y ₃₈ Y ₃₉ Y ₄₀ Y ₄₁ Y ₄₂					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇ Y ₃₈ Y ₃₉ Y ₄₀ Y ₄₁ Y ₄₂ Y ₄₃					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇ Y ₃₈ Y ₃₉ Y ₄₀ Y ₄₁ Y ₄₂ Y ₄₃ Y ₄₄					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇ Y ₃₈ Y ₃₉ Y ₄₀ Y ₄₁ Y ₄₂ Y ₄₃ Y ₄₄ Y ₄₅					
Y ₁ Y ₂ Y ₃ Y ₄ Y ₅ Y ₆ Y ₇ Y ₈ Y ₉ Y ₁₀ Y ₁₁ Y ₁₂ Y ₁₃ Y ₁₄ Y ₁₅ Y ₁₆ Y ₁₇ Y ₁₈ Y ₁₉ Y ₂₀ Y ₂₁ Y ₂₂ Y ₂₃ Y ₂₄ Y ₂₅ Y ₂₆ Y ₂₇ Y ₂₈ Y ₂₉ Y ₃₀ Y ₃₁ Y ₃₂ Y ₃₃ Y ₃₄ Y ₃₅ Y ₃₆ Y ₃₇ Y ₃₈ Y ₃₉ Y ₄₀					

5.13 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).

Si riportano di seguito le informazioni di carattere organizzativo relative al numero di utenze domestiche e non domestiche servite per le annualità 2022 e 2023 nel relativo bacino di utenza comune di Ribera.

UTENZE AI 31/12/2022

UD: 10.300

UND: 1.337

UTENZE al 31/12/2023

UD: 10.667

UND: 1.394



Comune di RIBERA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Aurora Liberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/06/2024

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 78 del 09/05/2024

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale – anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove del mese di maggio, alle ore 12,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	AUGELLO LEONARDO	VICE SINDACO	X	
3	CLEMENTE EMANUELE	ASSESSORE	X	
4	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
5	MICELI ROSALIA	ASSESSORE	X	
6	SGRO' GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	6	0

Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) , del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale – anno 2024.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore: N. 2 Infrastrutture e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio

Inserita nella deliberazione di Giunta
n. **78** del **09 MAG. 2024**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale - anno 2024.
----------------	--

Premesso

- **Che** l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella citata legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che le regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti locali procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco che costituisce il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al Bilancio di previsione.
- **Che** l'art. 42, comma 2, punto l) del T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;
- **Che** dal piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, parchi e giardini etc.) e parte dei beni iscritti al patrimonio indisponibile dell'Ente che, per loro natura, sono destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, etc.).
- **Che**, l'inclusione di un immobile nel Piano delle alienazioni ha, ove occorra, effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto.
- **Che** si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali proprie, suscettibili di alienazione e valorizzazione;

Visti gli allegati fascicoli nn.: «1», «2», «3», «4», «5», «6», «7», «8», «9», «10 - 11», «12», », contenenti le relazioni di stima dei beni immobili suscettibili di alienazione e valorizzazione, che vengono tutti a far parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Ritenuto di aggiornare i valori di stima riportati nei suddetti fascicoli, approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.03.2017, sulla base dell'indice FOI;

Vista la seguente tabella redatta per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 58, comma 1 e comma 3 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, i cui prezzi/ricavi sono stati aggiornati sulla base dell'indice FOI, rispetto ai valori iniziali di stima riportati nei fascicoli da 1 a 12, approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.03. 2017 (Indice FOI: 1,182):

TABELLA PIANO ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONI ANNO 2024

Destinazione Attuale	Destinazione di Alien./Valoriz.	Alloggi - Lotti n.	Fg	Particelle interessate	Z.T.O.	Ubicazione Via/località	Superficie Nominale mq	Prezzo €/mq.	Ricavo Alienazione €	Ricavo Valorizzazione €/anno	All.
Fabbricato Residenziale	Fabbricato residenziale	2	21	438 sub. 1- 2	B1	Ganduscio	256	638,00	163.328,00	-----	1
Fabbricato Residenziale	Fabbricato residenziale	1	22	2188	B1	Margherita	71	603,00	42.813,00	-----	2
Fabbricato abusivo acquisito	Fabbricato residenziale	1	50	551, 552, 553	E	c.da Mazzarino	-----	a corpo	-----	1.804,00	3
Fabbricato abusivo acquisito	Fabbricato residenziale	1	9	110	E	c.da Scirinda	-----	a corpo	-----	1.970,00	4
Fabbricato abusivo acquisito	Fabbricato residenziale	1	46	137	E	c.da Magone	-----	a corpo	-----	2.388,00	5
Lotto edific.	Lotto edificabile	--	9	217-1119*-2021	B1	Piave	367	236,00	86.612,00	-----	6
Lotto edific.	Lotto edificabile	1	9	1234-1235-1238	B1	S. Teresa	135	236,00	31.860,00	-----	7
Lotto edific.	Lotto edificabile	1	22	2188	B1	Matteotti	275	236,00	64.900,00	-----	8
Area edific.	Area edificabile	--	21	285 e 3348 (in parte)	C1	Canova	32000	a corpo	2.511.456,00	-----	9
Verde pubblico	Verde pertinenza residenziale	--	21	s.n. compresa tra (3348-2045-2050-2033)	B4	Canova	100	43,00	4.300,00	-----	10
Verde pubblico	Verde pertinenza residenziale	--	21	s.n. compresa tra (3348-2045-2050-2033)	B4	Belgrado	256	43,00	11.008,00	-----	11
Lastrico solare a 3° piano(fuori terra)	Lastrico solare	2	22	628 sub. 7-8	-	Re Federico	17,33	236,00	4.090,00	-----	12
							TOTALI		2.920.367,00	6.162,00	

P.Q.S.

SI PROPONE

Alla Giunta comunale di sottoporre al Consiglio comunale:

1. L'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" comprendente immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, come da superiore tabella redatta per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 58, comma 1 e comma 3 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, i cui prezzi/ricavi sono stati aggiornati sulla base dell'indice FOI, rispetto ai valori iniziali di stima riportati nei fascicoli da 1 a 12 approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.03. 2017 (Indice FOI: 1,182);
2. Dare atto, che il presente provvedimento potrebbe comportare riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
3. Pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio sul sito WEB del Comune.

Ribera, li 24/04/2024

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luciano La Barbiera)

Il Dirigente del 2° Settore
(Ing. Salvatore Ganduscio)



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto: Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale - anno 2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 24/04/2024

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

(Ing. Salvatore Gandusci)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Dott. Raffaele Gallo)



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
2° Settore - Infrastrutture e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNO 2024

FASCICOLI DA N. 1 A N. 12

ALLEGATO 1

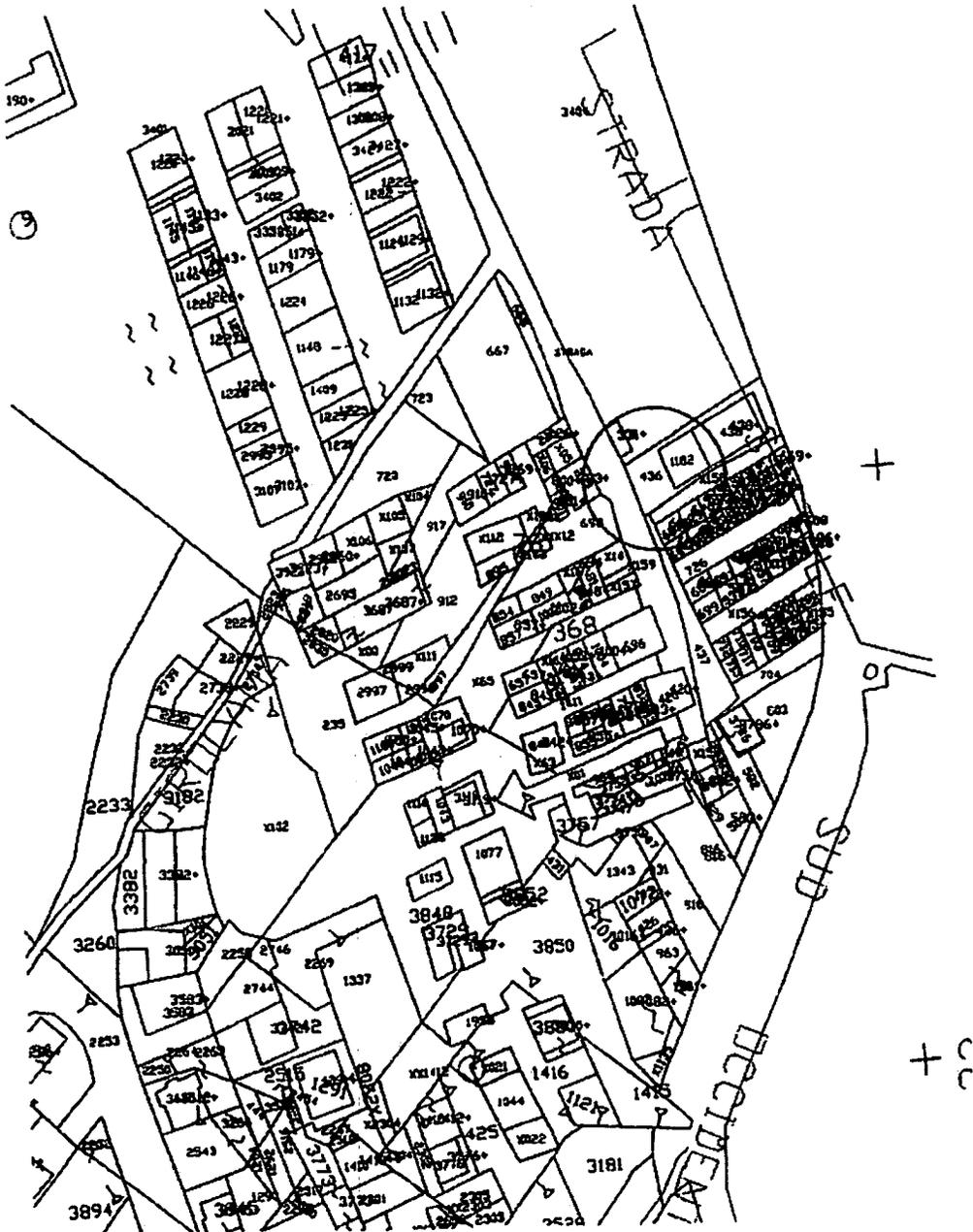
Fabbricato di tipo civile/residenziale ubicato in via G. Ganduscio, n° 1 e n°3

Descrizione: Il fabbricato è in muratura portante, ha una superficie complessiva di mq 128 e comprende n°2 alloggi, individuati in catasto al foglio n°21, particella 438, sub. 1 e 2. L'immobile versa in cattive condizioni di manutenzione.

Valore: Stante le condizioni di manutenzione dell'immobile, per il prezzo di alienazione si è fatto riferimento al valore minimo per le abitazioni civili riportato nella Banca Dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate - Comune di Ribera - Fascia/zona semicentrale: €/mq 540.
Per l'immobile non si è calcolato il valore di valorizzazione non essendo lo stesso, per le condizioni di manutenzione in cui versa, suscettibile di locazione.

Elenco sub-allegati:

Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 1.1
Planimetria catastale	Allegato 1.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 1.3



Via Ganduscio n. 1
Allegato 1.3.

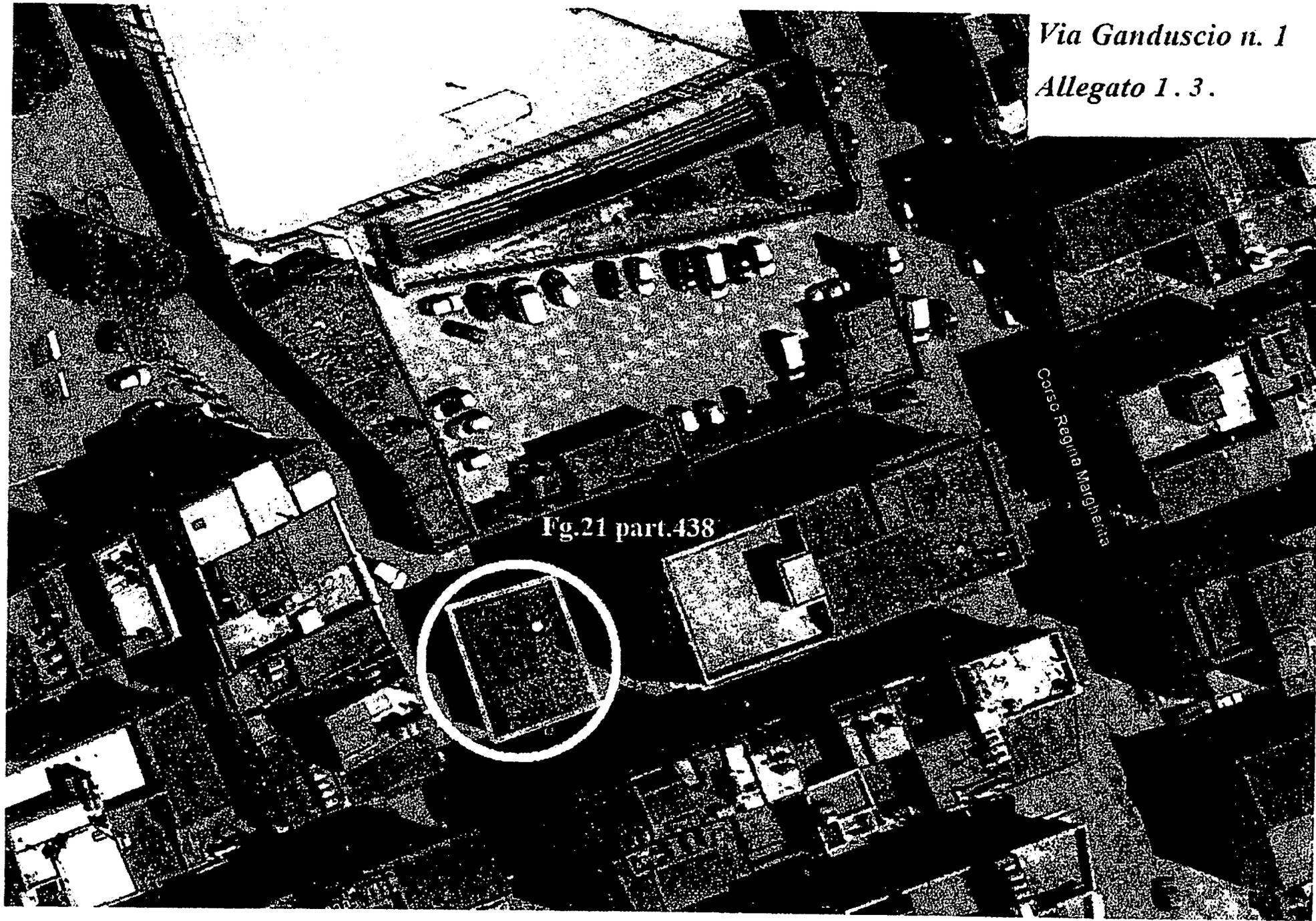


Fig.21 part.438

ALLEGATO 2

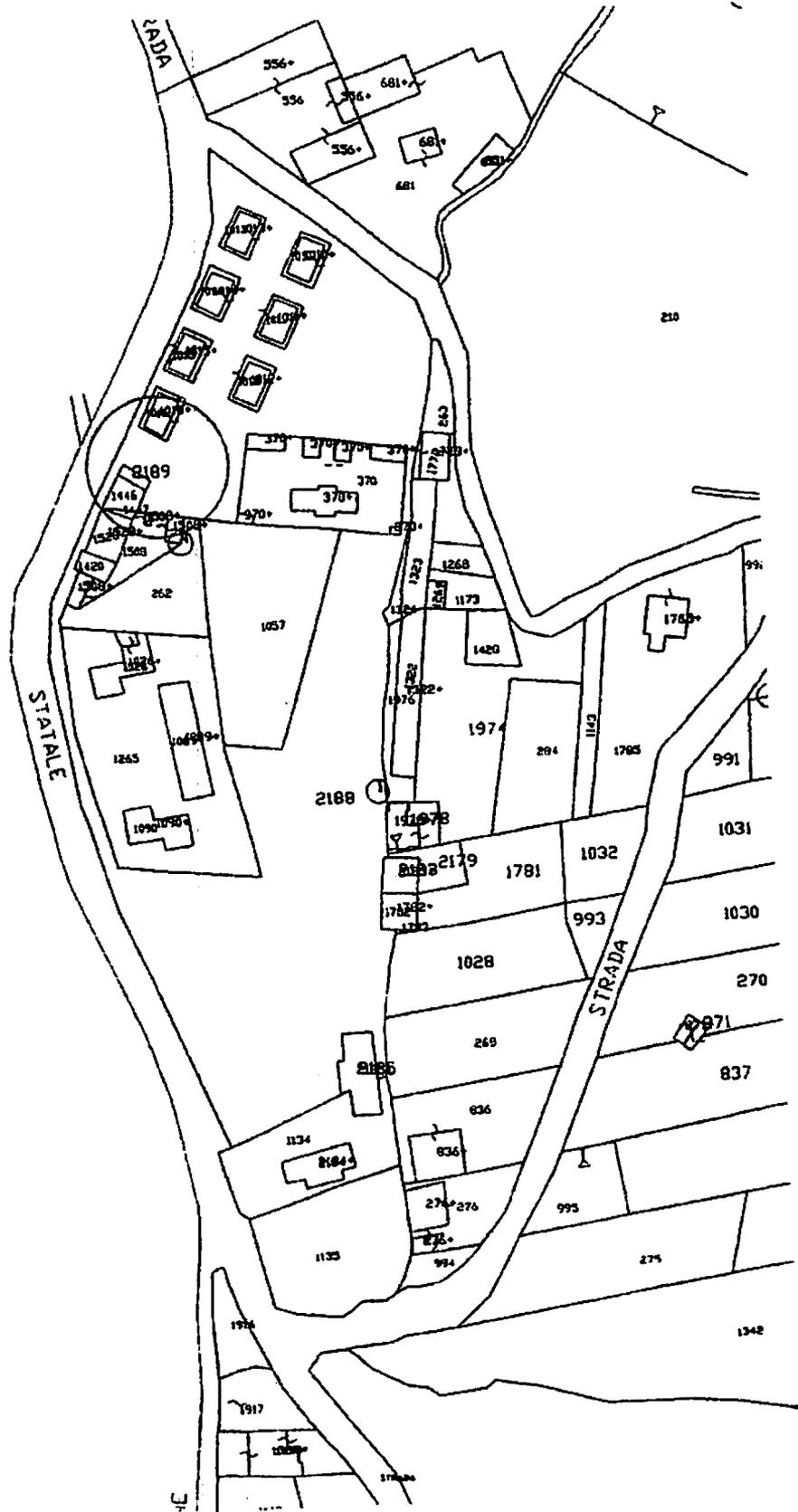
Fabbricato di tipo economico/popolare ubicato in corso Regina Margherita

Descrizione: Il fabbricato è in muratura portante, ha una superficie complessiva di mq 71 e comprende n°1 alloggio, individuato in catasto al foglio n°22, particella 2188. L'immobile versa in cattive condizioni di manutenzione.

Valore: Stante le condizioni di manutenzione dell'immobile, per il prezzo di alienazione si è fatto riferimento al valore minimo per le abitazioni di tipo economico riportato nella Banca Dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate - Comune di Ribera - Fascia/zona semi centrale: €/mq 350.
Per l'immobile non si è calcolato il valore di valorizzazione non essendo lo stesso, per le condizioni di manutenzione in cui versa, suscettibile di locazione.

Elenco sub-allegati:

Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 2.1
Planimetria catastale	Allegato 2.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 2.3



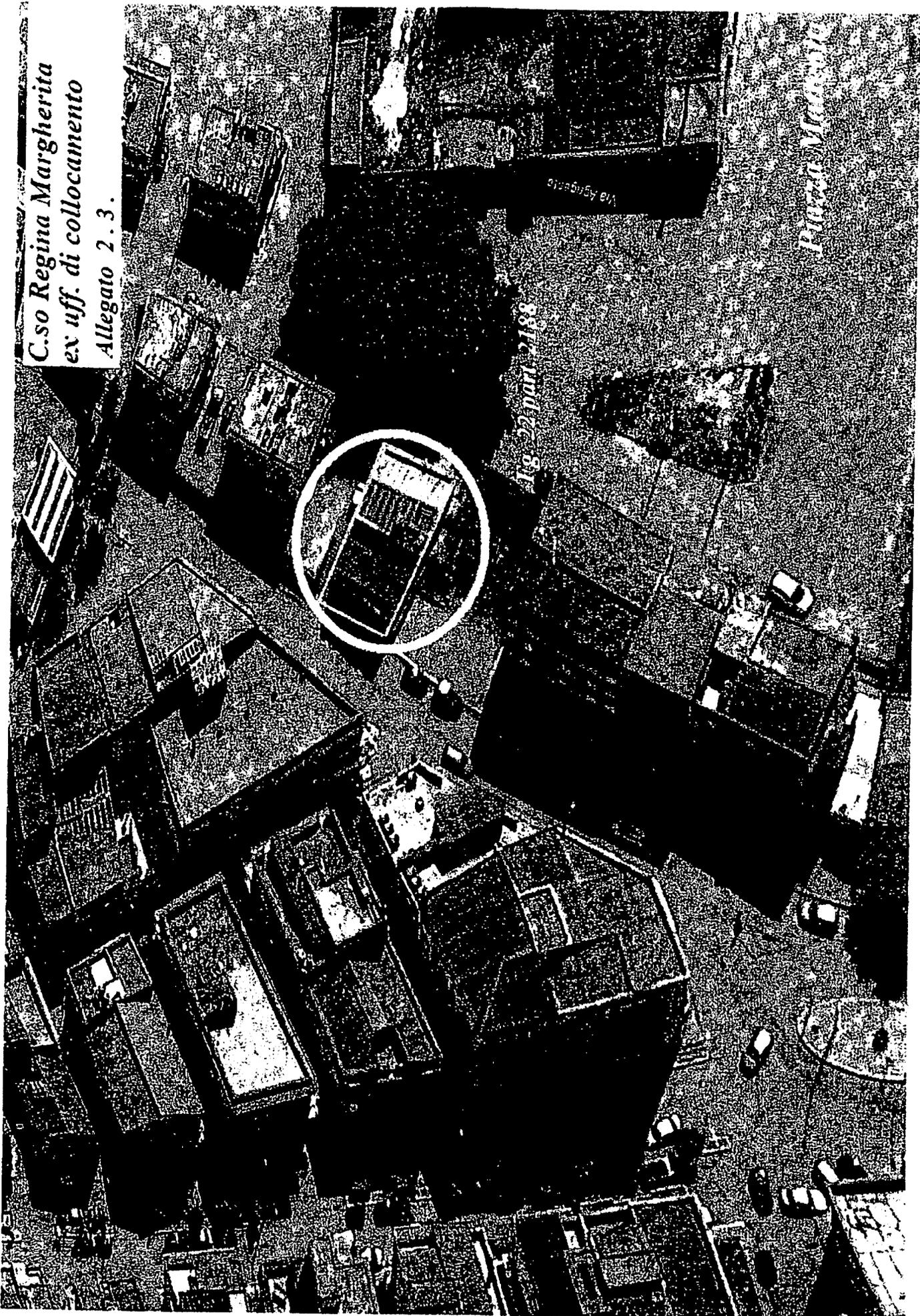
L I C

C.

*C.so Regina Margherita
ex uff. di collocamento
Allegato 2.3.*

Fig. 22 part. 2/188

Piazza Marconi



ALLEGATO 3

Fabbricato abusivo acquisito ubicato in c/da Mazzarino

Descrizione: Vedi relazione tecnica di stima allegata

Valore: Vedi relazione tecnica di stima allegata.

Elenco sub-allegati:

Relazione di Stima

Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 3.1
Planimetria catastale	Allegato 3.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 3.3

RELAZIONE DI STIMA

OGGETTO: Fabbricato abusivo, acquisito al patrimonio comunale, ricadente nella contrada Mazzarino su un appezzamento di terreno annotato al foglio 50, part.lla n°551 sub 2, 3, 4 in catasto fabbricati e stesso foglio part.lla n° 552 e n°553 in catasto terreni.

Descrizione:

L'edificio è ubicato lungo la Regia Trazzera di Maienza a poco più di 500 metri dall'accesso alla SP 33 Ribera Seccagrande in Zona territoriale Omogenea "E" del P.R.G. vigente. Il fabbricato è realizzato con struttura in c.c.a. ed è composto da:

- un piano terra di mq.158,05, di cui mq. 113,05 di superficie abitativa e mq. 45,00 di magazzino; detto piano si presenta internamente rifinito con intonaco civile; i pavimenti sono in ceramica; gli infissi interni sono in legno tamburato di tipo economico, quelli esterni sono dotati di serrande; sia l'unità abitativa che il magazzino si presentano in buone condizioni di manutenzione.
- da un primo piano allo stato grezzo, raggiungibile mediante una scala esterna, coperto da solaio in calcestruzzo ma non compattato, della superficie di mq. 109,45 oltre a mq. 51,80 di sbalzi con interpiano di m. 3,20.

La superficie complessiva occupata in pianta è di mq.158,05.

Il volume edilizio complessivamente realizzato è di mc.734,61.

Il terreno di pertinenza è annotato in catasto al fg. 50 particelle n° 551 di mq. 497, n°552 di mq. 450, n° 553 di mq.450.

La corte di pertinenza del fabbricato è pavimentata in calcestruzzo ed è estesa mq. 359,95; detta corte è recintata anteriormente (lato trazzera) con muretto in conci di tufo sommontato da inferriata con due grandi cancelli in ferro; la recinzione laterale e posteriore è in paletti in ferro e rete metallica.

Il restante terreno agricolo è coltivato ad uliveto irriguo (n. 12 piante).

Valore di alienazione:

Dalla visura catastale si è rilevato che l'unità abitativa a piano terra è di categoria A3, Classe 5, consistenza 6 vani, con rendita catastale 356,36; la rendita catastale del magazzino è di € 131,85; per cui, attualizzando al 2016, si ottiene un valore di mercato pari a € 61.514,46.

La struttura grezza al primo piano appartiene alla categoria F4 (in costruzione), e, come tale, priva di rendita; pertanto, a tale struttura si è attribuito, previa indagine di mercato, il valore di € 105,00 a mq. per un valore complessivo di € 16.931,25.

Al terreno agricolo di pertinenza, pari a Ha 00.09.00, è stato attribuito il valore di € 2.066,00, sulla base dei valori agricoli medi nella Regione Agraria n°7 pubblicati dall'Agenzia delle Entrate.

Per quanto sopra esposto, si ritiene congruo attribuire all'immobile di cui in oggetto il valore complessivo di € 80.511,71 (€ 61.514,46 + € 16.931,25 + € 2.066,00).

Valore di valorizzazione.

La stima del valore di locazione dell'immobile è stato effettuato sulla base dei valori percentuali riportati nell'Osservatorio dell'Agenzia delle Entrate per il Comune di Ribera e per le zone periferiche, da cui si desumono valori di locazione mensili compresi tra il 2‰ e il 4‰ del valore dell'immobile; tuttavia, in considerazione del fatto che l'immobile in oggetto non ricade in zona "periferica", ma in zona "agricola", e, quindi, è meno pregiato in quanto non fruisce di alcun servizio pubblico e/o opere di urbanizzazione e che, inoltre, è accessibile tramite una Regia Trazzera in terra battuta, si ritiene congruo applicare, per l'ottenimento del canone di affitto, il parametro minimo tra quelli relativi alla zona "periferica" sopra indicati.

Inoltre, dal valore dell'immobile è stato sottratto quello della struttura grezza a primo piano in

quanto non utilizzabile.

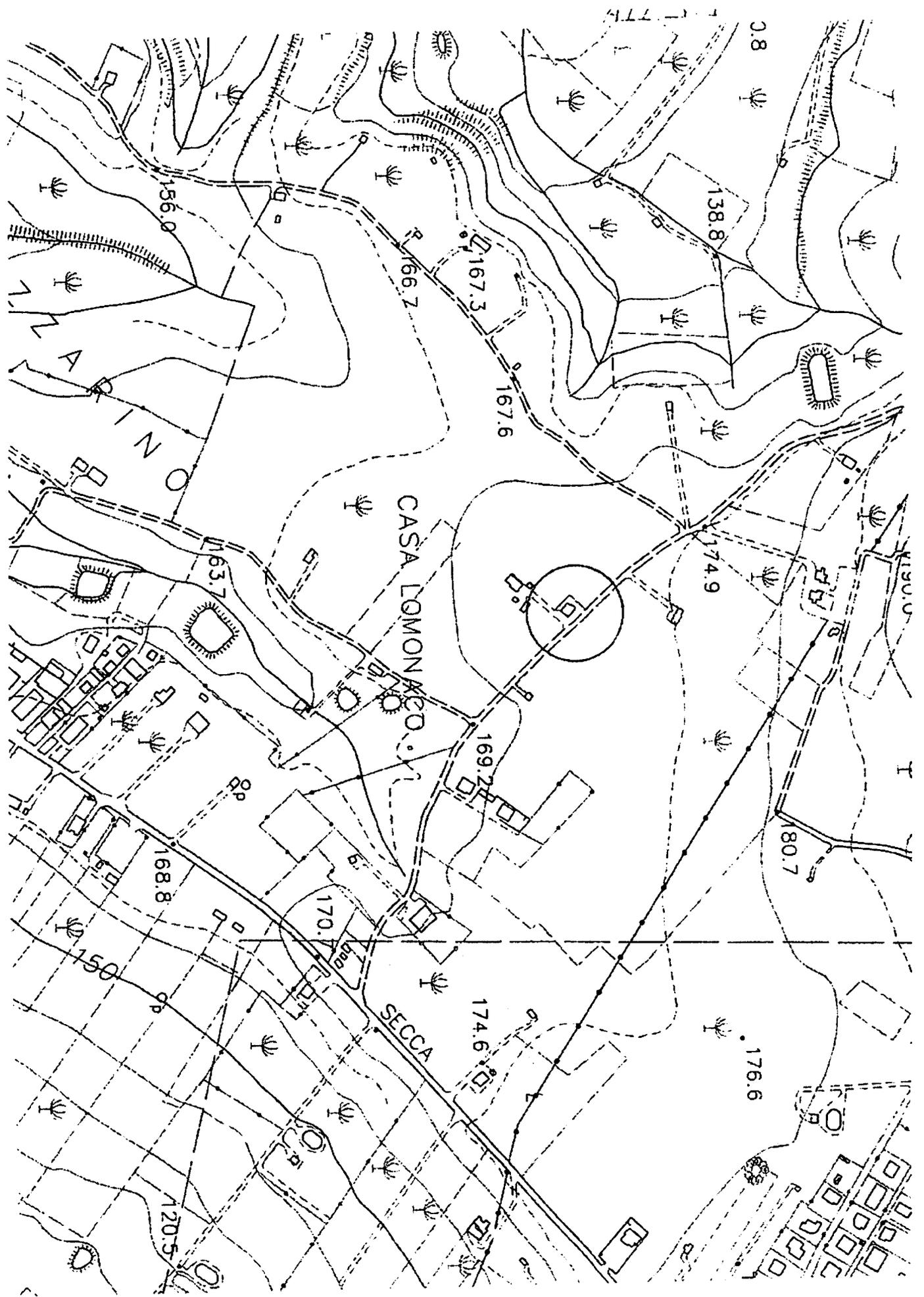
Per quanto sopra, si ritiene congruo attribuire all'immobile in oggetto il valore di valorizzazione mensile di € 127,16 (euro centoventisette/16) ($2\% \times € 63.580,46$) per un valore annuo pari a € 1.525,92.

Ribera, 26.05.2016

I Tecnici Incaricati

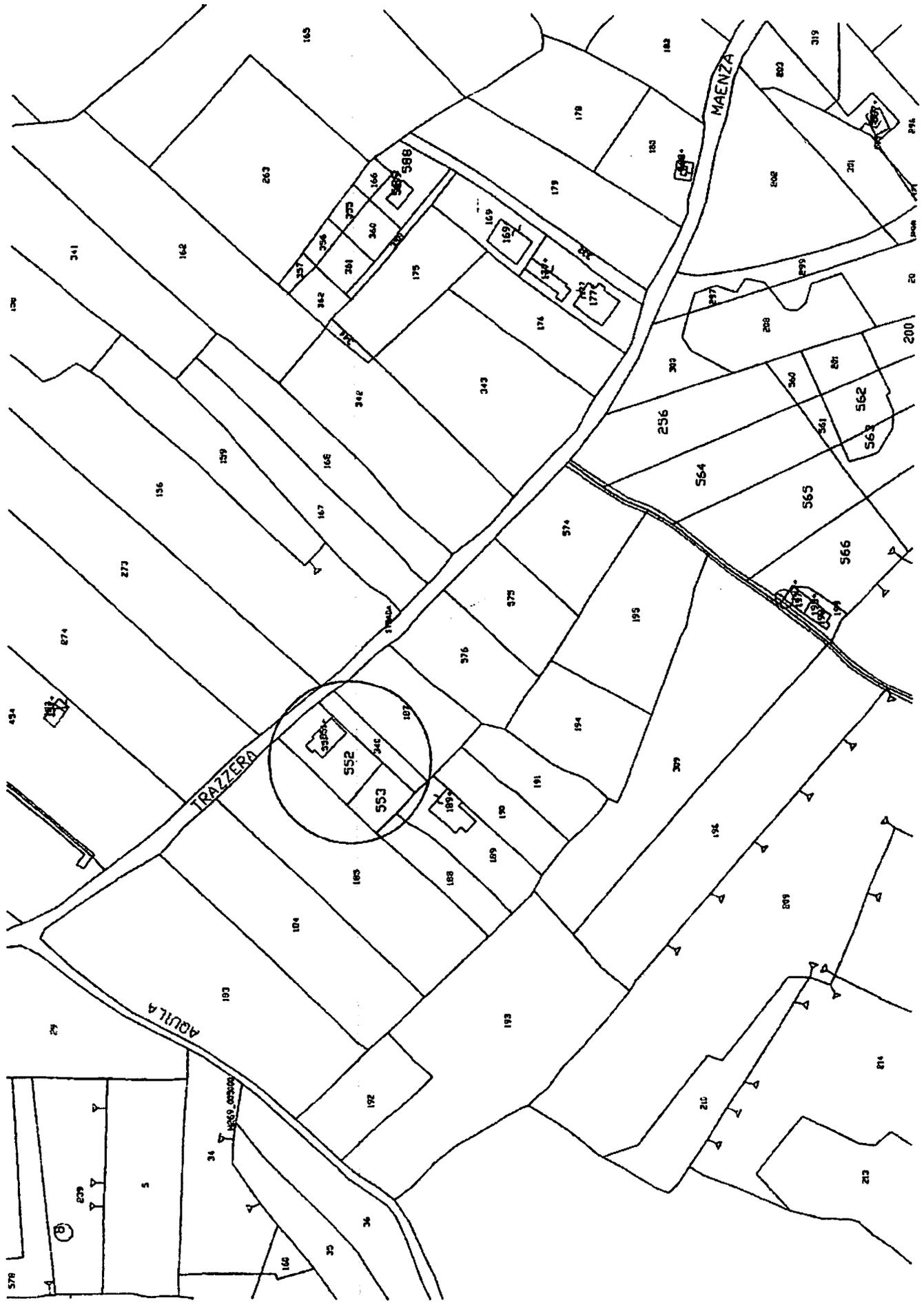
Geom. Luciano La Barbera

Ing. Gaspare Tortorici



1:10,000

ALL 3. 2



C. da Mazzarino
Allegato 3. 3.

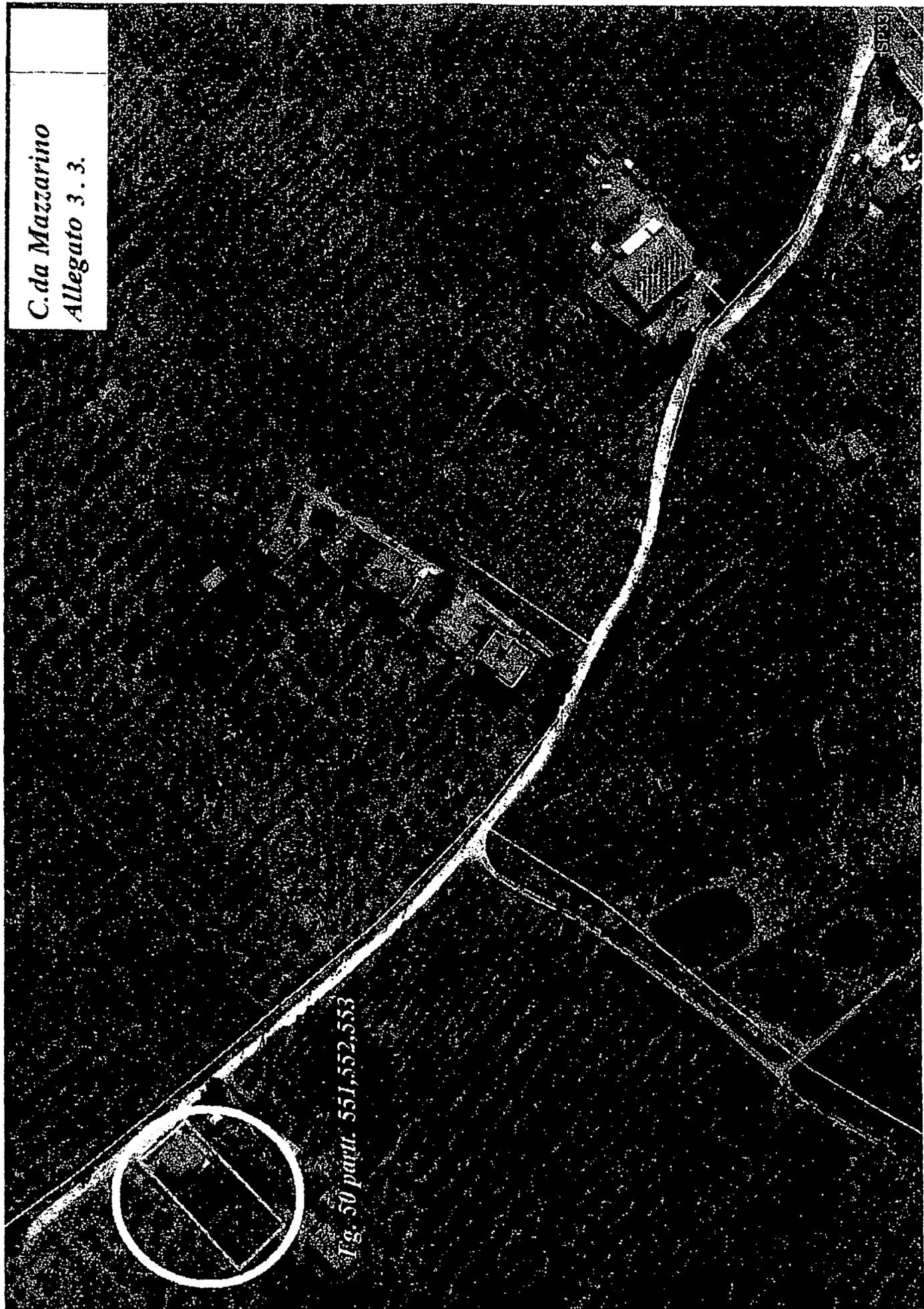


Fig. 50 part. 551,552,553

ALLEGATO 4

Fabbricato abusivo acquisito ubicato in c/da Scirinda

Descrizione: Vedi relazione tecnica di stima allegata

Valore: Vedi relazione tecnica di stima allegata.

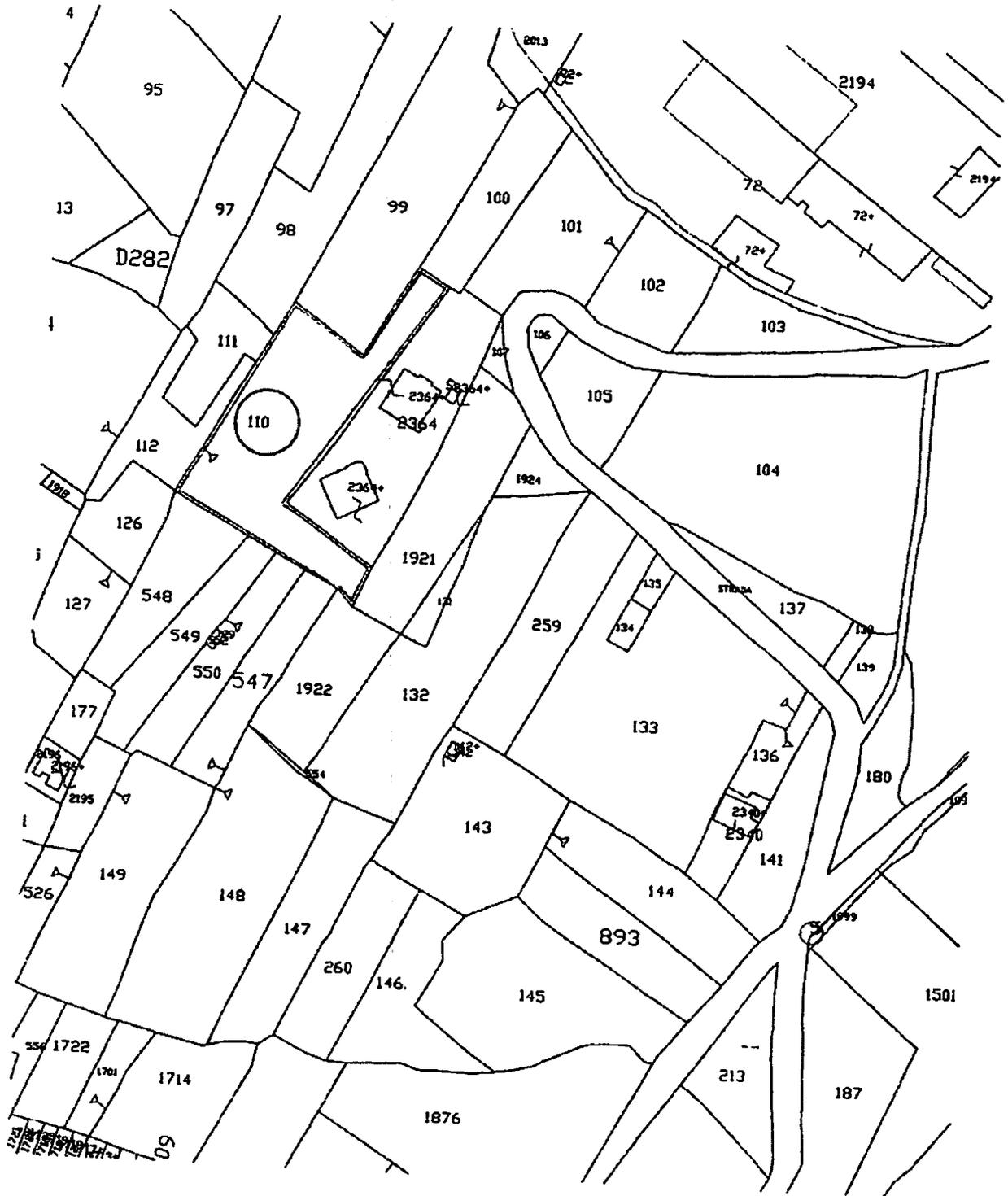
Elenco sub-allegati:

Relazione di Stima

Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 4.1
Planimetria catastale	Allegato 4.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 4.3

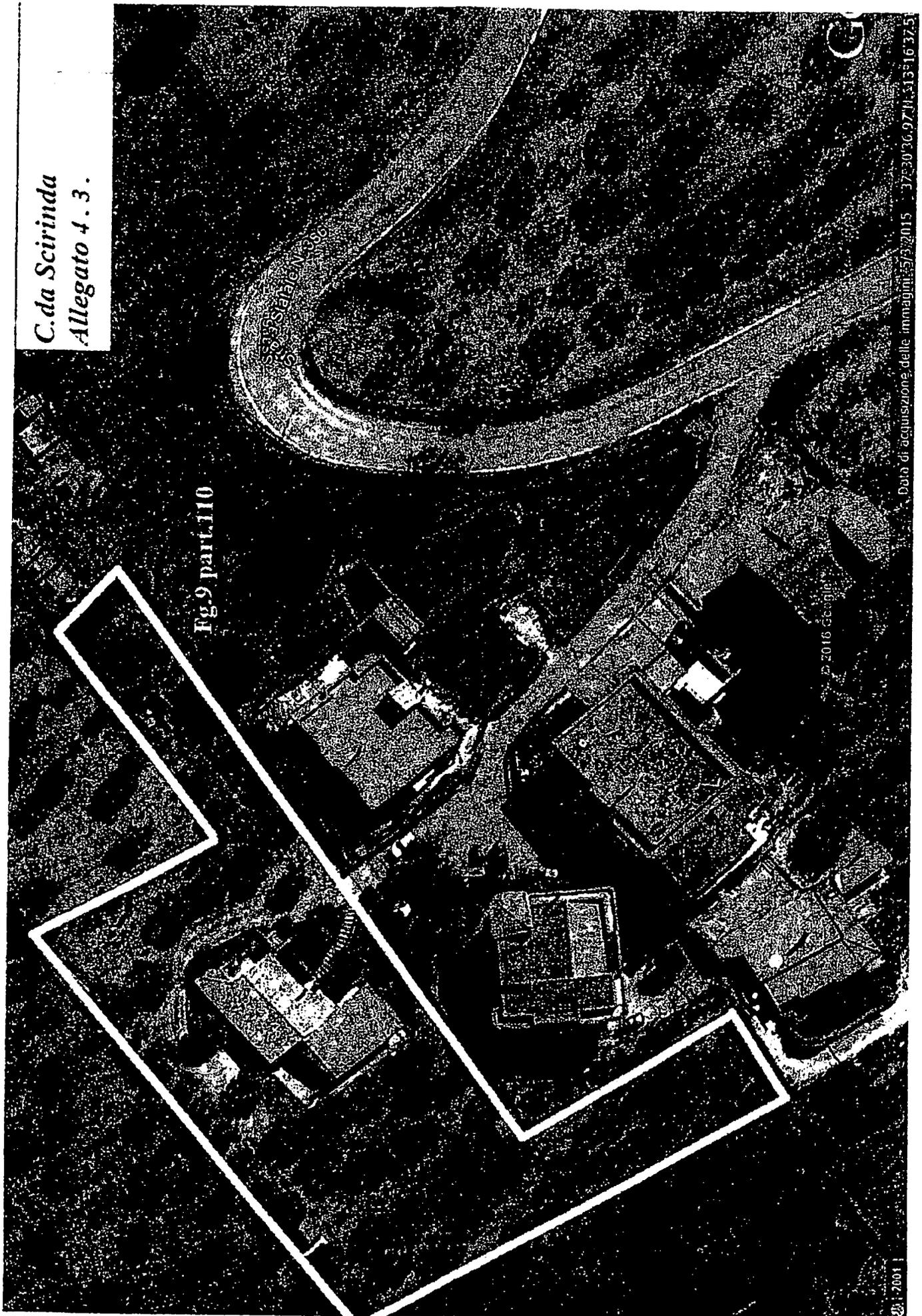


ALL 4.2.



C.da Scirinda
Allegato 4.3.

Fig.9 part.110



Data di acquisizione delle immagini: 5/9/2015 37°30'36.97"N 13°16'37.5"

2012001

2016 Geogig

ALLEGATO 5

Fabbricato abusivo acquisito ubicato in c/da Magone

Descrizione: Vedi relazione tecnica di stima allegata.

Valore: Vedi relazione tecnica di stima allegata.

Elenco sub-allegati:

Relazione di Stima

Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 5.1
Planimetria catastale	Allegato 5.2
Fotoriproduzione satelitare	Allegato 5.3

OGGETTO: Determinazione del prezzo di locazione di un immobile abusivo acquisito al patrimonio comunale.

-----000-----

RELAZIONE DI STIMA

Con riferimento all'incarico ricevuto con le note prot. n°2233/infra672 del 4.2.2015, prot. n°3907/infra1076 del 25.2.2015, prot. n°5440/infra1531 del 20.3.2015, riferentesi all'oggetto, in data 15.04.2015 i sottoscritti dott. Antonino Novara, responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Gaspare Tortorici, responsabile del Servizio Lavori Pubblici, arch. Nino Firetto, responsabile del Servizio Abusivismo e Repressione, tutti dipendenti di ruolo di questo Comune, hanno proceduto a un sopralluogo nel fabbricato abusivo, acquisito al patrimonio comunale, ricadente nella contrada Magone su un appezzamento di terreno annotato in catasto al foglio 46 part. 137 e 134, al fine di procedere ad una verifica dimensionale e delle caratteristiche costruttive e di finitura, finalizzata alla determinazione del prezzo di locazione.

L'edificio è stato realizzato con struttura in muratura con copertura a falde inclinate ad altezza variabile; è composto da un piano terreno di mq. 191,20 e una veranda di mq. 29,60 e un primo piano della superficie di mq. 44,63; la superficie complessiva occupata in pianta è di mq. 220,80; il terreno di pertinenza è annotato in catasto al fg. 46 particelle 137, di mq. 2.590, e 134, di mq. 2.750; il volume edilizio complessivamente realizzato è di mc. 764,46. L'immobile ricade in Zona territoriale Omogenea "E" del P.R.G. vigente.

Il fabbricato, come già detto è formato da due elevazioni fuori terra, contiene un'unica unità immobiliare abitativa tipo duplex, composta da:

- piano terra, adibito a zona giorno e contenente: soggiorno, cucina-pranzo, servizio igienico, ripostiglio, locale deposito; dal soggiorno si diparte la scala di accesso al piano superiore;
- piano primo, adibito a zona notte e contenente; tre camere da letto, di cui una matrimoniale, servizio igienico; terrazzo.

L'unità immobiliare sopra descritta si presenta internamente rifinita con intonaco civile; i pavimenti sono in ceramica; il servizio igienico, dotato di tutti gli accessori d'uso, ha le pareti inferiormente rivestite con piastrelle di ceramica e superiormente intonacate; gli infissi interni sono in legno tamburato di tipo economico, quelli esterni sono dotati di persiana; il tutto si presenta in buone condizioni di manutenzione.

Il terreno di pertinenza è recintato e parzialmente coltivato con diverse essenze arboree.

Al fine di addivenire al probabile prezzo di locazione dell'immobile, si è proceduto nel modo seguente:

- si sono rilevati, attraverso la consultazione dell'Osservatorio dell'Agenzia delle Entrate, i valori di mercato e di locazione per gli immobili aventi caratteristiche che più si avvicinano a quello oggetto di stima nel comune di Ribera; si è rilevato che nella zona "periferica" i valori di affitto mensile oscillano tra un minimo del 2% e un massimo del 4,00% del valore dell'immobile;
- tramite procedura DOCFA, si è operata una simulazione per l'attribuzione del valore catastale al fabbricato in oggetto, rispettando i dettami della Circolare 96/T del Ministero delle Finanze e il D.M. 701/94 che suggeriscono la correttezza dell'utilizzo delle classi più basse nelle zone rurali. Tale simulazione ha prodotto un valore catastale pari a € 588,76 da cui, attualizzando al 2015, si ottiene un valore di mercato pari a € 74.183,76;

- sulla base dei prezzi medi della zona rilevati da indagini di mercato informali e dai valori agricoli medi nella Regione Agraria n°7 pubblicati dall'Agenzia delle Entrate, è stato attribuito al terreno di pertinenza (pari a 10 volte l'area di sedime del fabbricato) un valore pari a € 10.000,00, da sommare al valore del fabbricato come sopra ottenuto, per cui il valore complessivo si può assumere pari a € 84.183,76;
- considerato che l'immobile in oggetto non ricade in zona "periferica", ma in zona "agricola", quindi è meno pregiato in quanto non usufruisce di alcun servizio pubblico e/o opere di urbanizzazione e che, inoltre, è accessibile tramite una stradella in terra battuta, si ritiene congruo applicare, per l'ottenimento del canone di affitto, il parametro minimo tra quelli relativi alla zona "periferica" sopra indicati.

Per quanto sopra, il valore di locazione dell'immobile (pari al 2% di € 84.183,76) viene determinato in € 168,37 (euro centosessantotto/37) mensili.

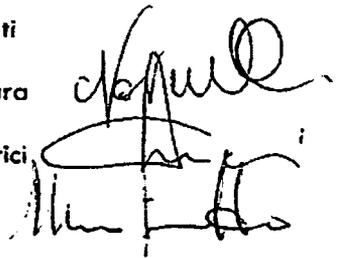
Ribera, 28.05.2015

I tecnici incaricati

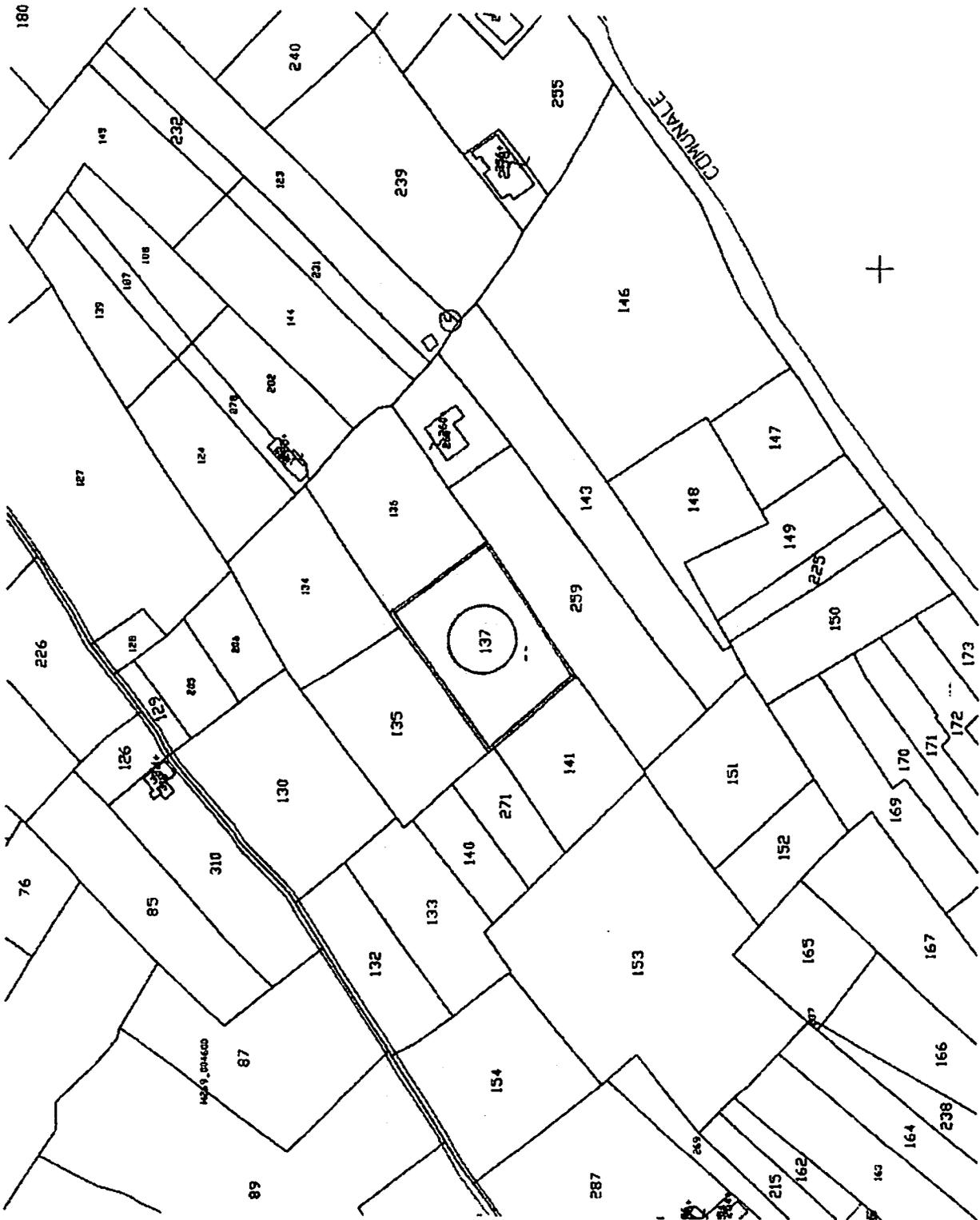
dott. Antonino Novara

ing. Gaspare Tortorici

arch. Nino Firetto



ALL. 5. 2.



*C. da Magone
Allegato 5. 3.*

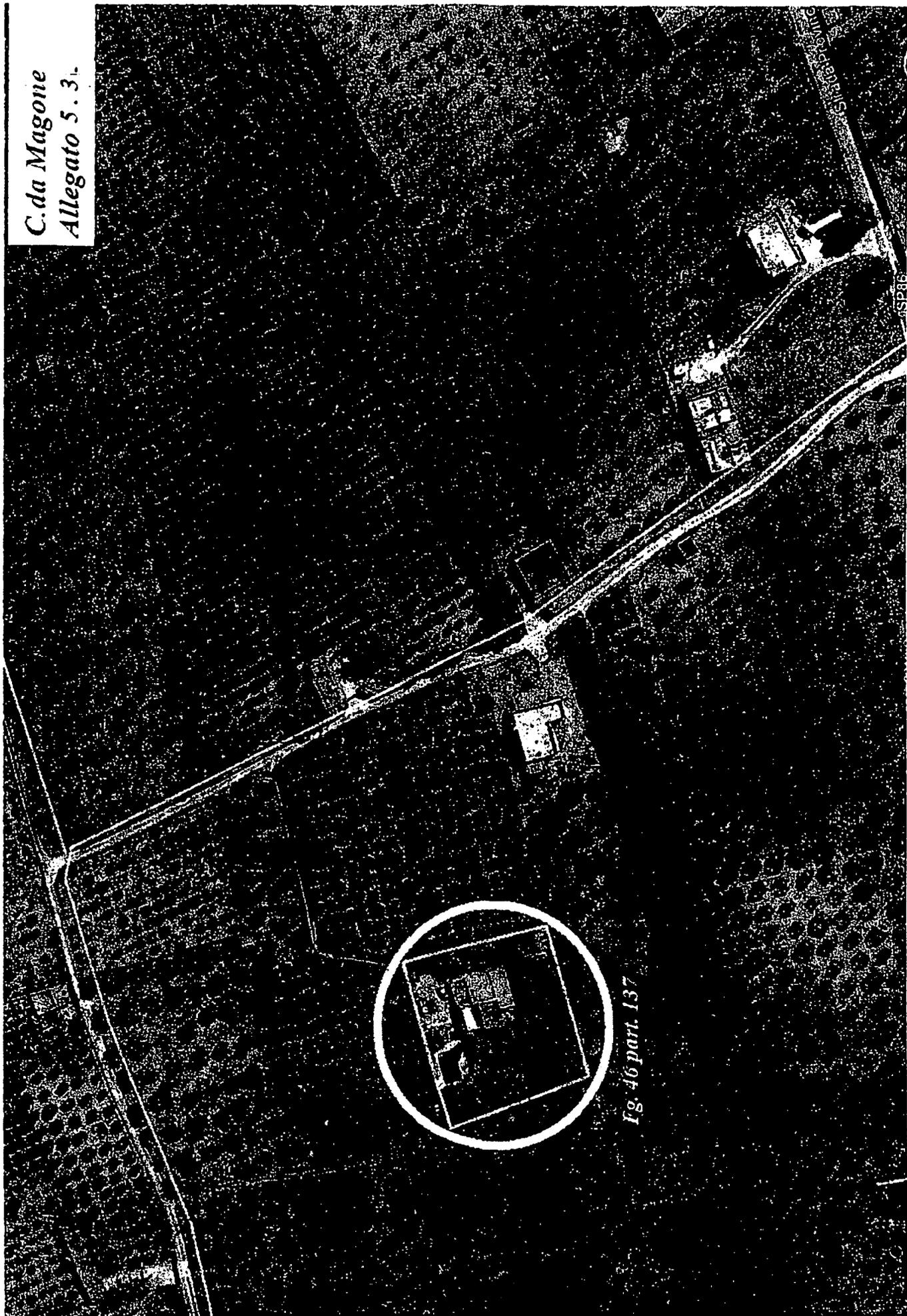


Fig. 46 part. 137

ALLEGATO 6

Area edificabile ubicata in via Piave

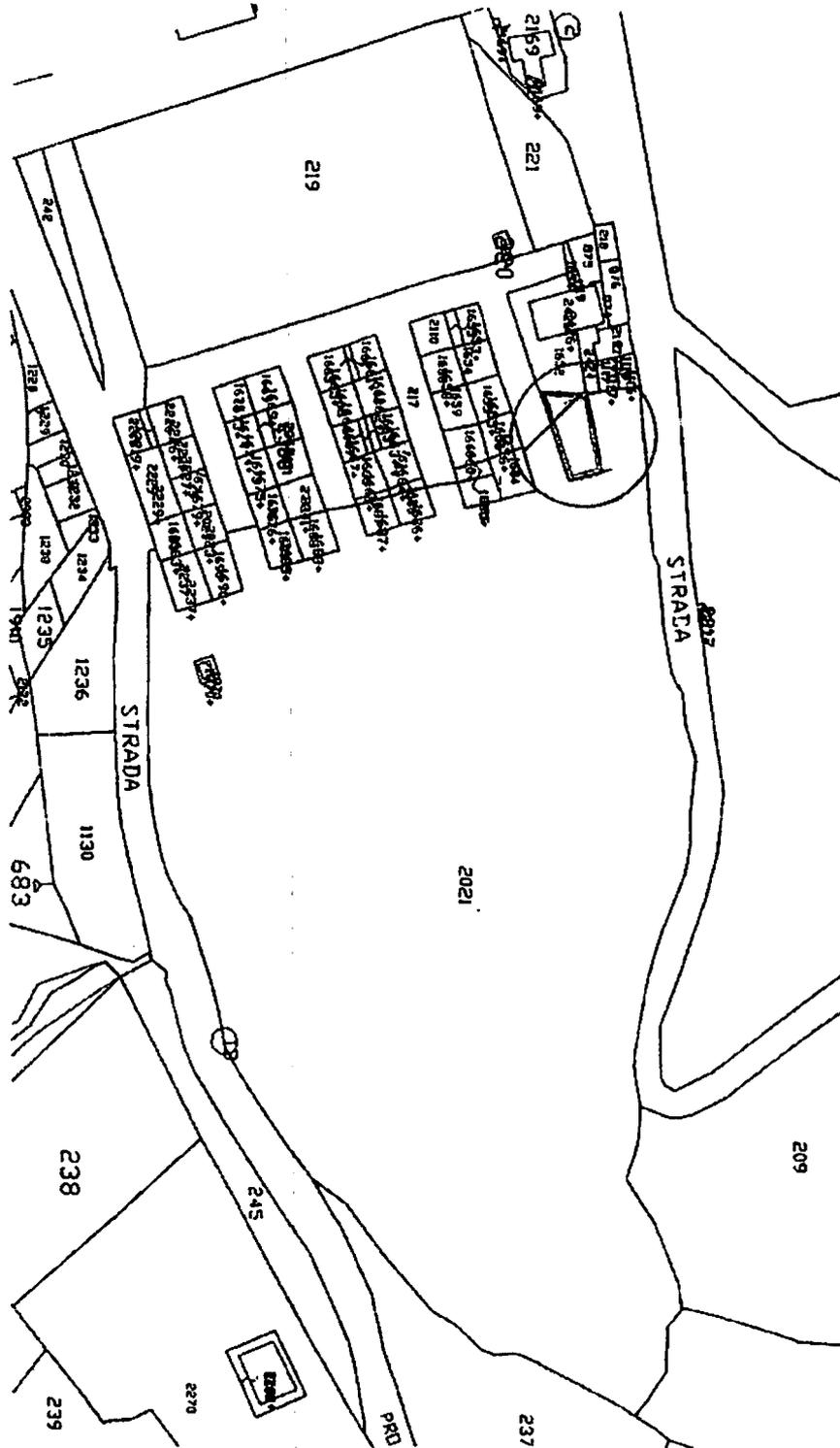
Descrizione: Trattasi di lotto intercluso in zona Territoriale Omogenea "B1" del Vigente P.R.G. Il lotto ha una superficie di mq 367 ed è identificato in catasto al foglio 9, particelle n°217 e n°1119.

Valore: Per il prezzo di alienazione si è fatto riferimento ai valori già posti a base di gara per lotti edificabili analoghi: €/mq 200.

Elenco sub-allegati:

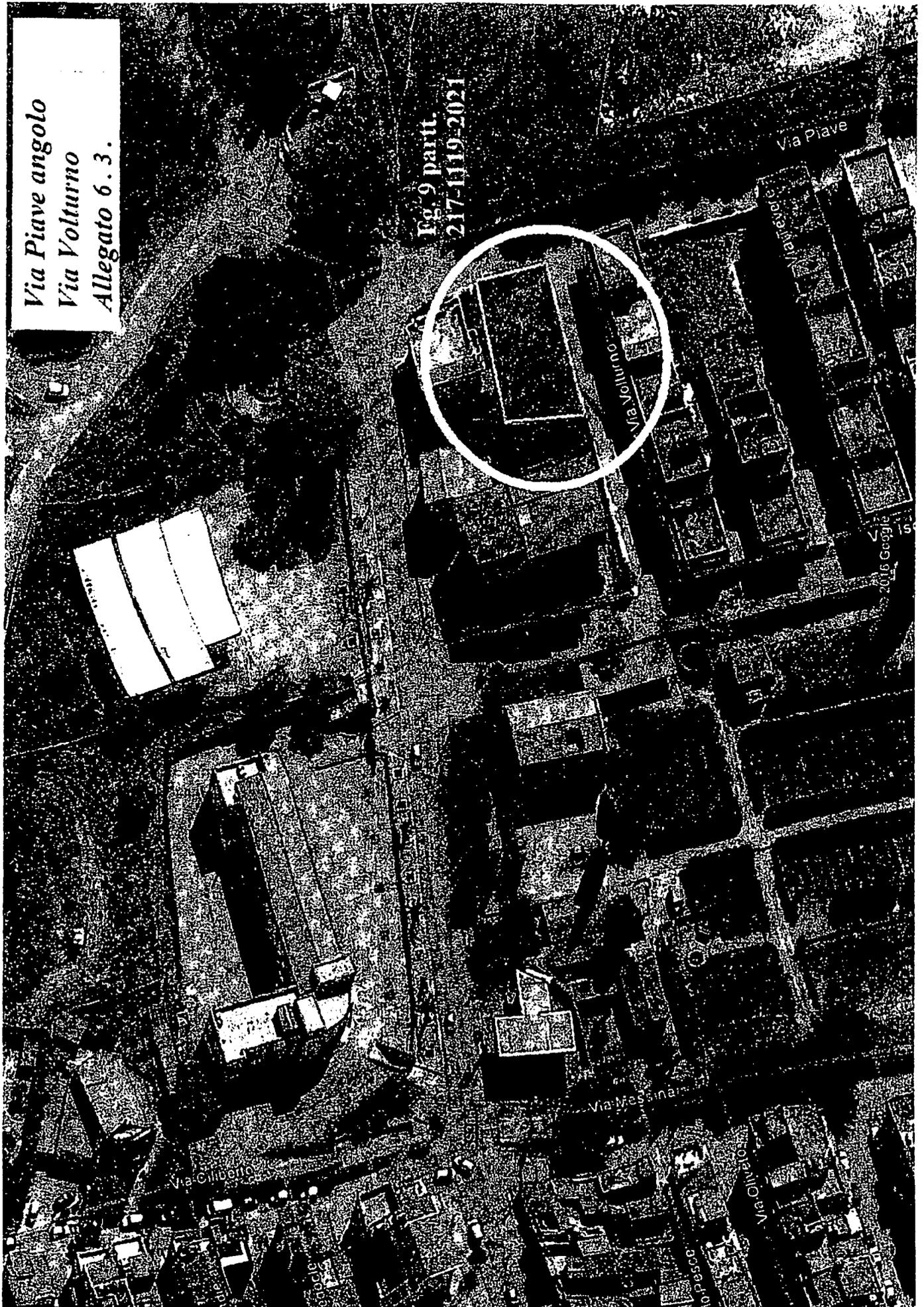
Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 6.1
Planimetria catastale	Allegato 6.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 6.3

All 6.2



Via Piave angolo
Via Volturno
Allegato 6.3.

Fig. 9 partt.
217-1119-2021



ALLEGATO 7

Area edificabile ubicata nel quartiere Santa Teresa

Descrizione: Trattasi di lotto intercluso in zona Territoriale Omogenea "B1" del Vigente P.R.G. Il lotto ha una superficie di mq 135 ed è identificato in catasto al foglio 9, particelle n°1234, n°1235 e n°1238.

Valore: Per il prezzo di alienazione si è fatto riferimento ai valori già posti a base di gara per lotti edificabili analoghi: €/mq 200.

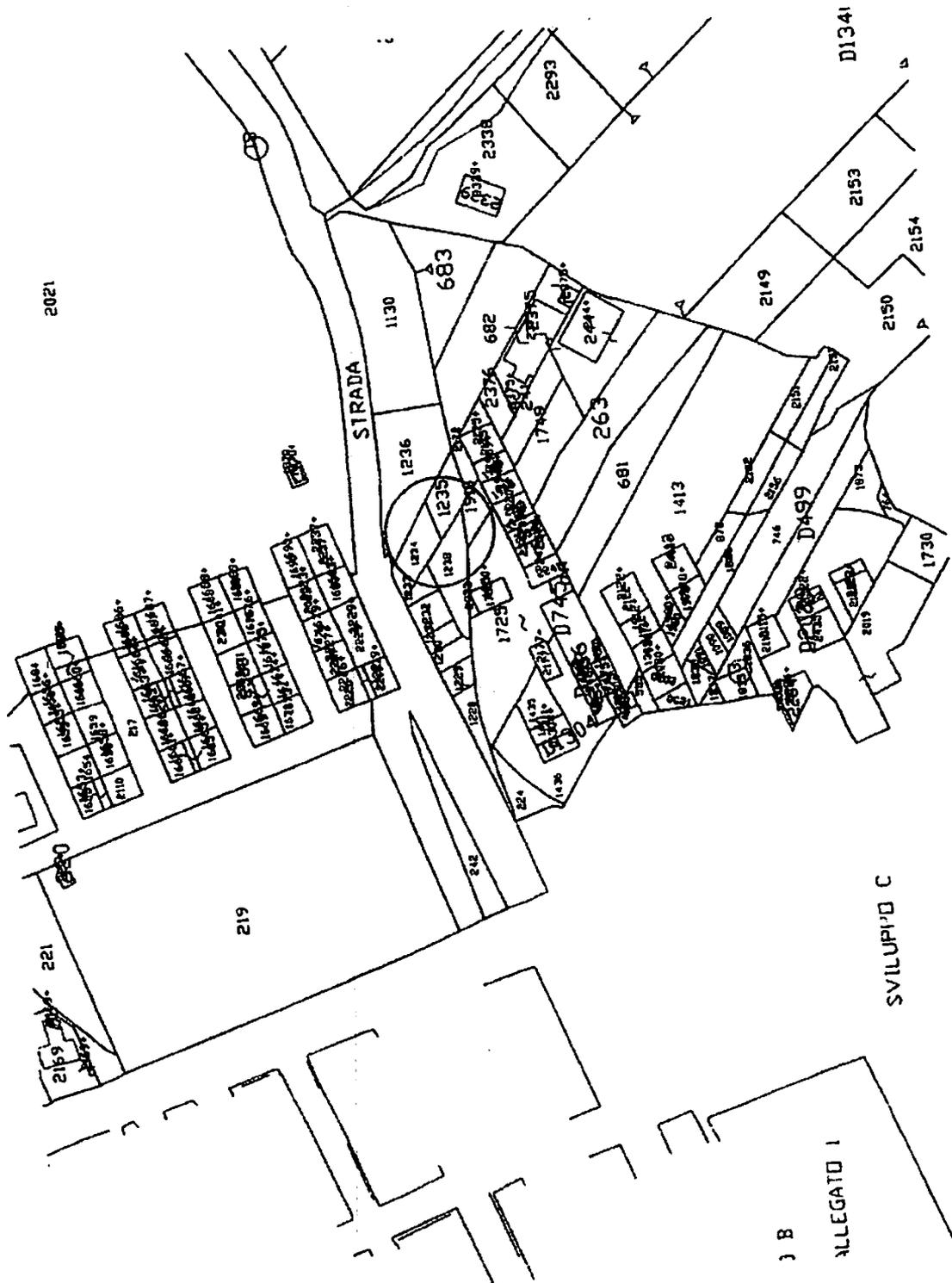
Elenco sub-allegati:

Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 7.1
Planimetria catastale	Allegato 7.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 7.3

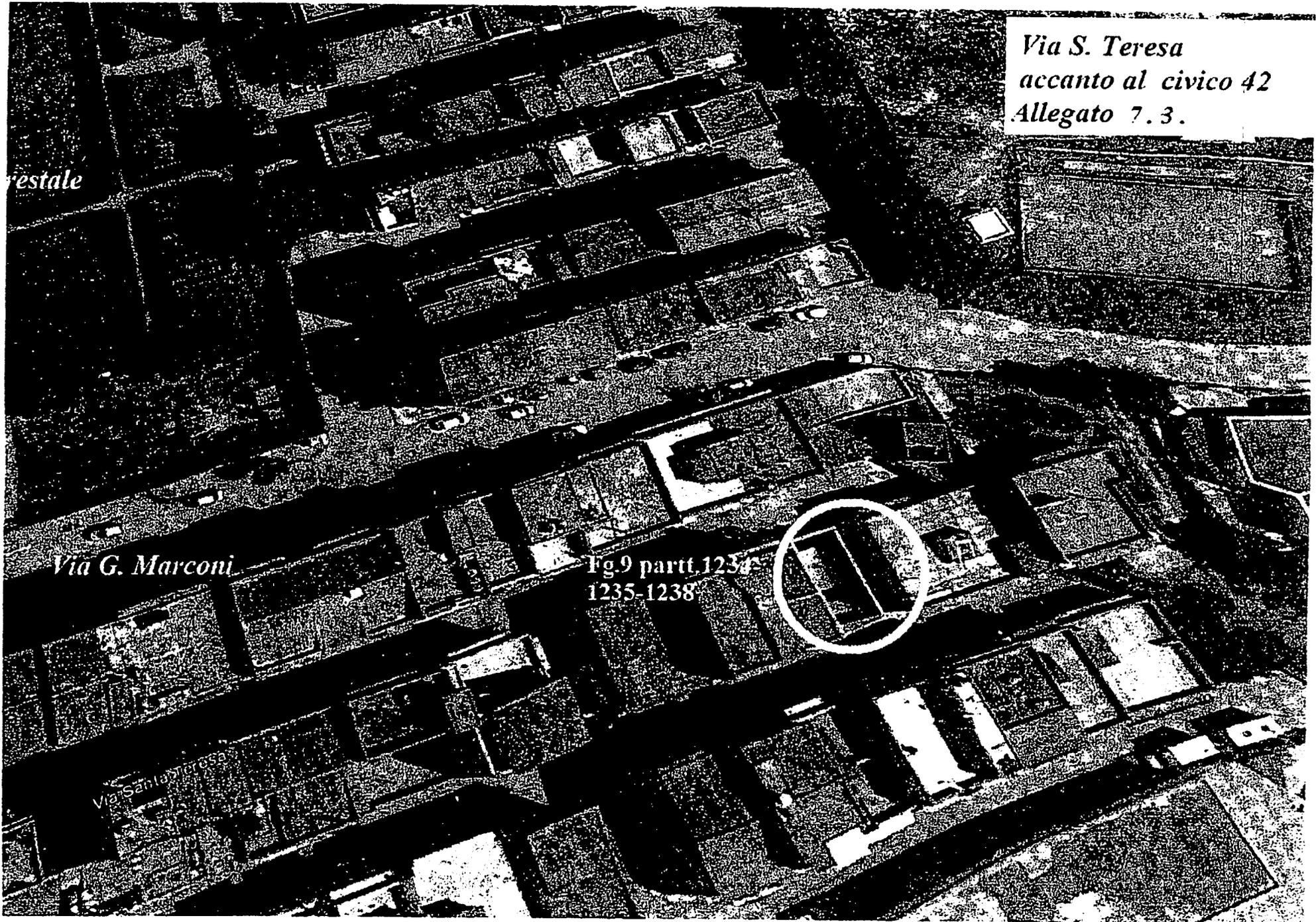
ALL 7. 1.



ALL 7.2.



3 B
ALLEGATO 1
SVILUPPO C
ALLEGATO 2



*Via S. Teresa
accanto al civico 42
Allegato 7.3.*

restale

Via G. Marconi

*Fig.9 partt 1234
1235-1238*

Via S. Teresa

ALLEGATO 8

Area edificabile ubicata in via Matteotti

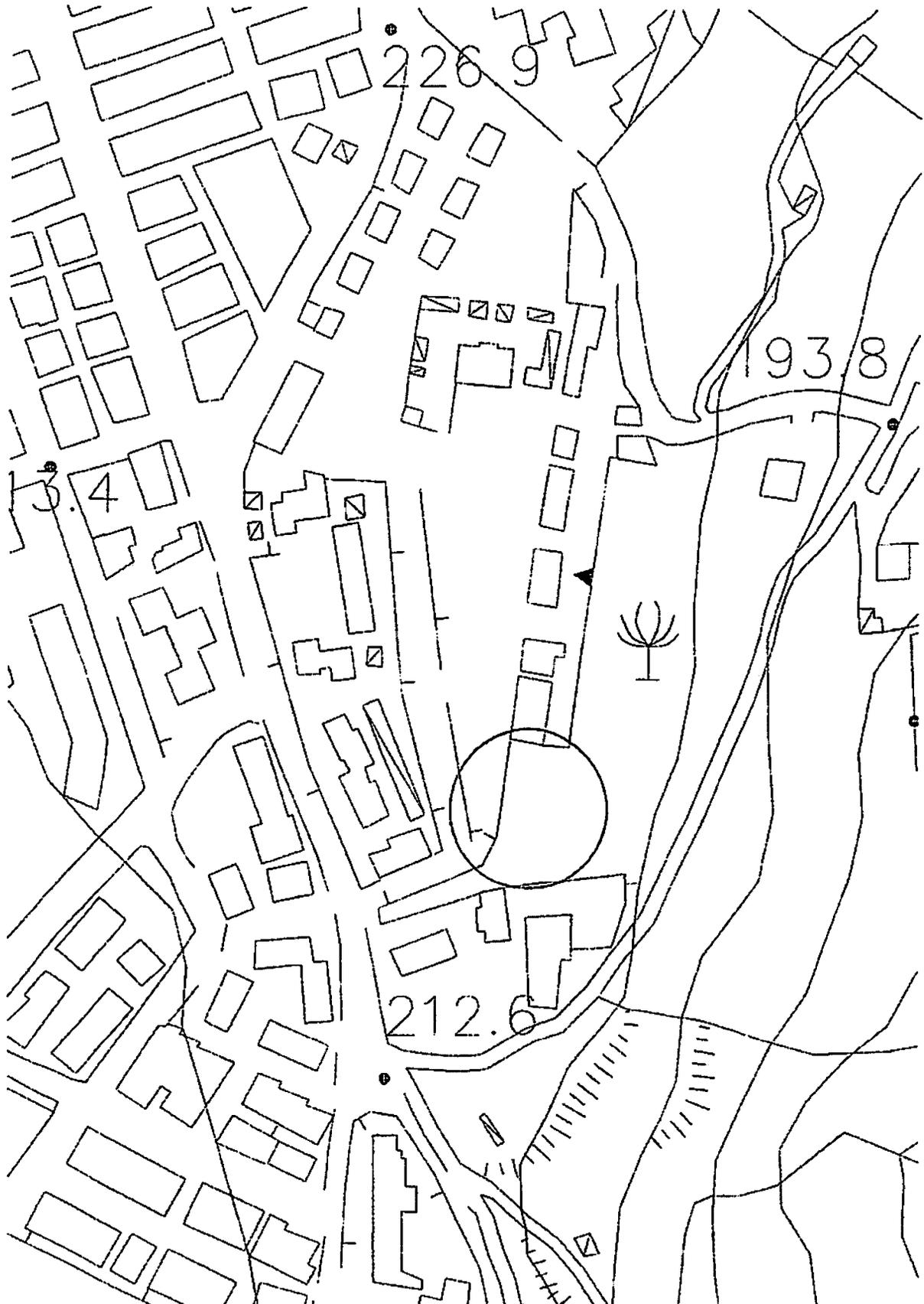
Descrizione: Trattasi di lotto intercluso in zona Territoriale Omogenea "B1" del Vigente P.R.G. Il lotto ha una superficie di mq 275 ed è identificato in catasto al foglio 22, particella n°1779.

Valore: Per il prezzo di alienazione si è fatto riferimento ai valori già posti a base di gara per lotti edificabili analoghi: €/mq 200.

Elenco sub-allegati:

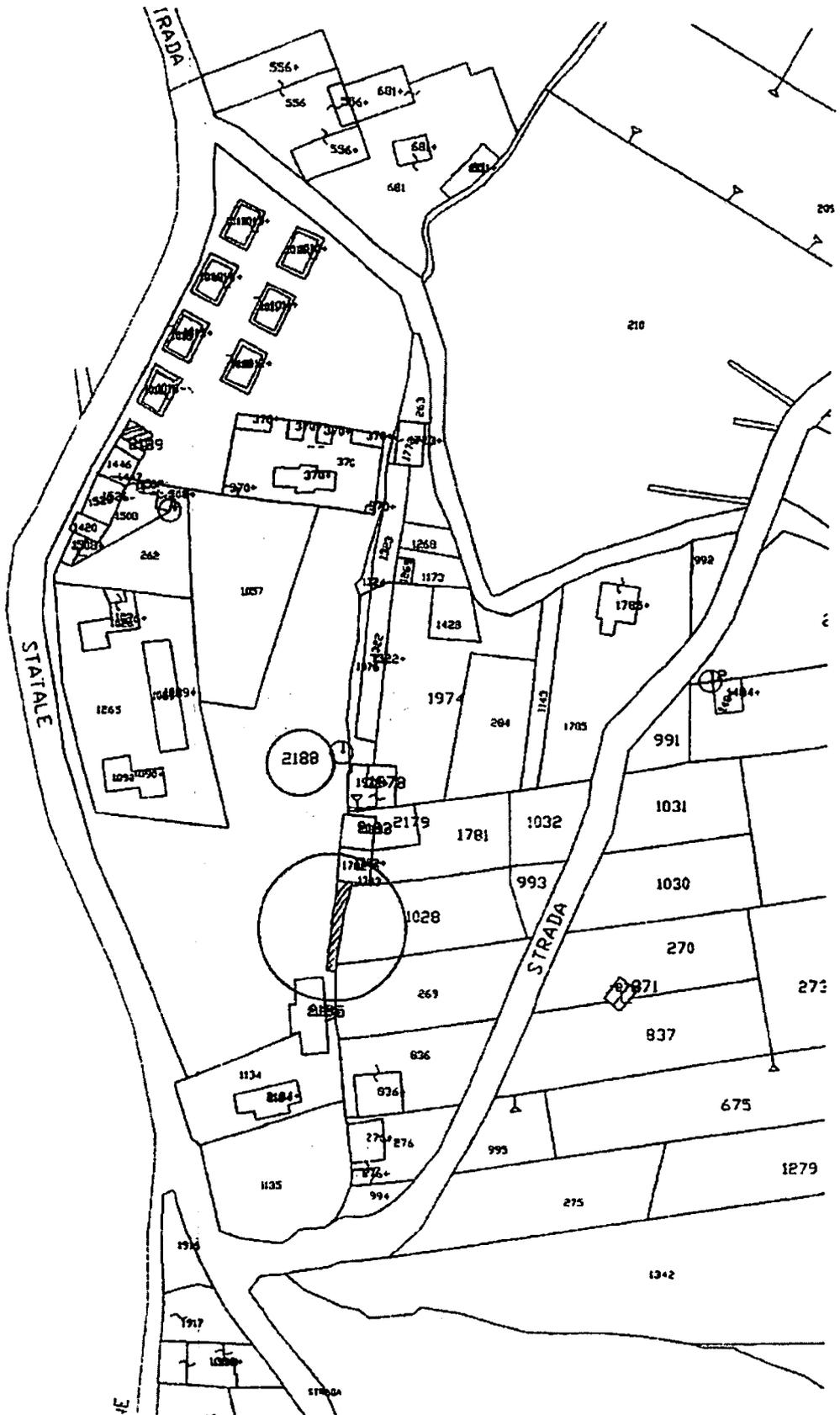
Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 8.1
Planimetria catastale	Allegato 8.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 8.3

ALL. 8. 1.



ALL 8. 2.

12



L I O

Piazza Giacomo Matteotti

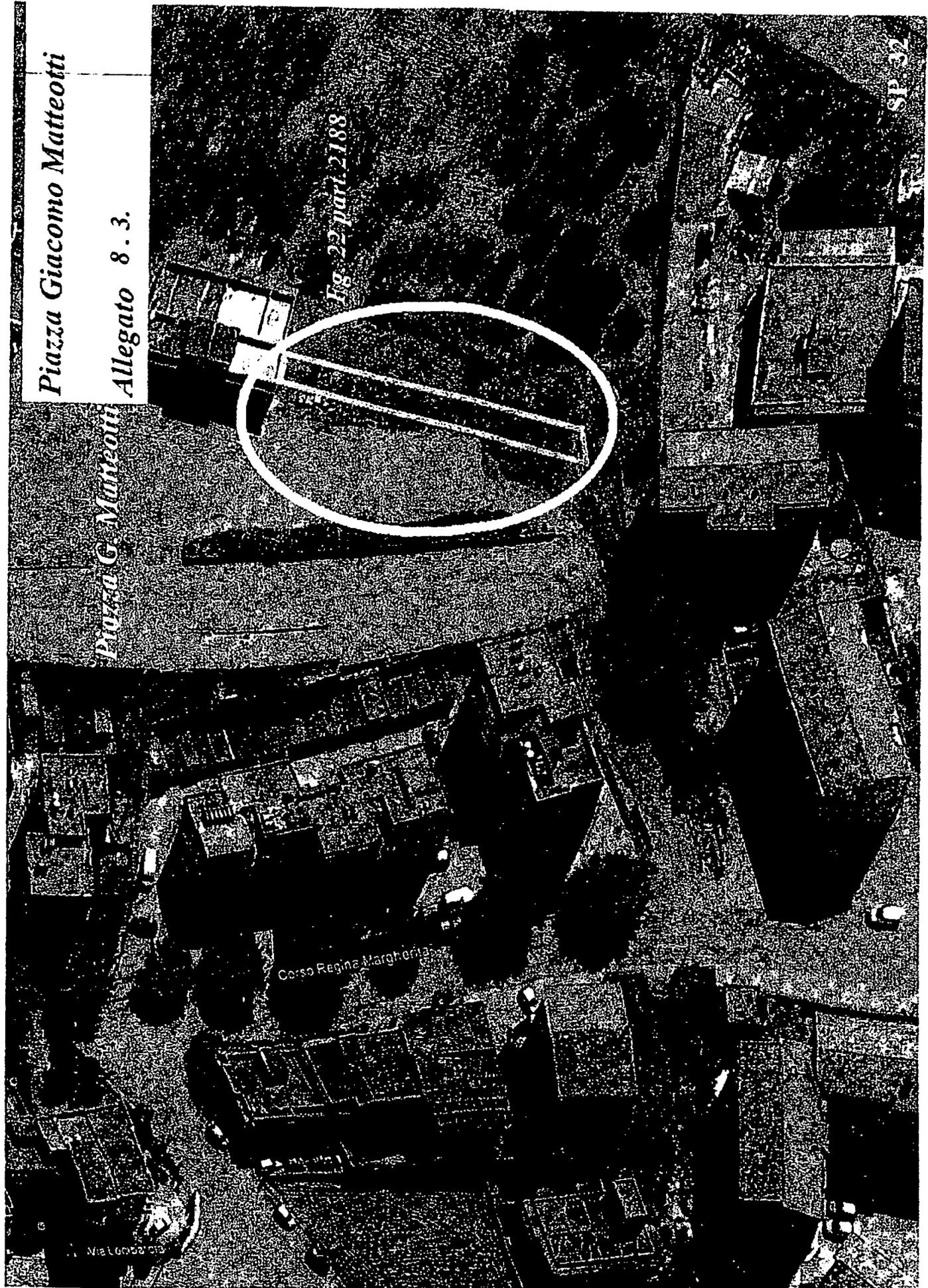
Allegato 8.3.

Piazza G. Matteotti

Corso Regina Margherita

Fig. 22 part. 2188

SP 32



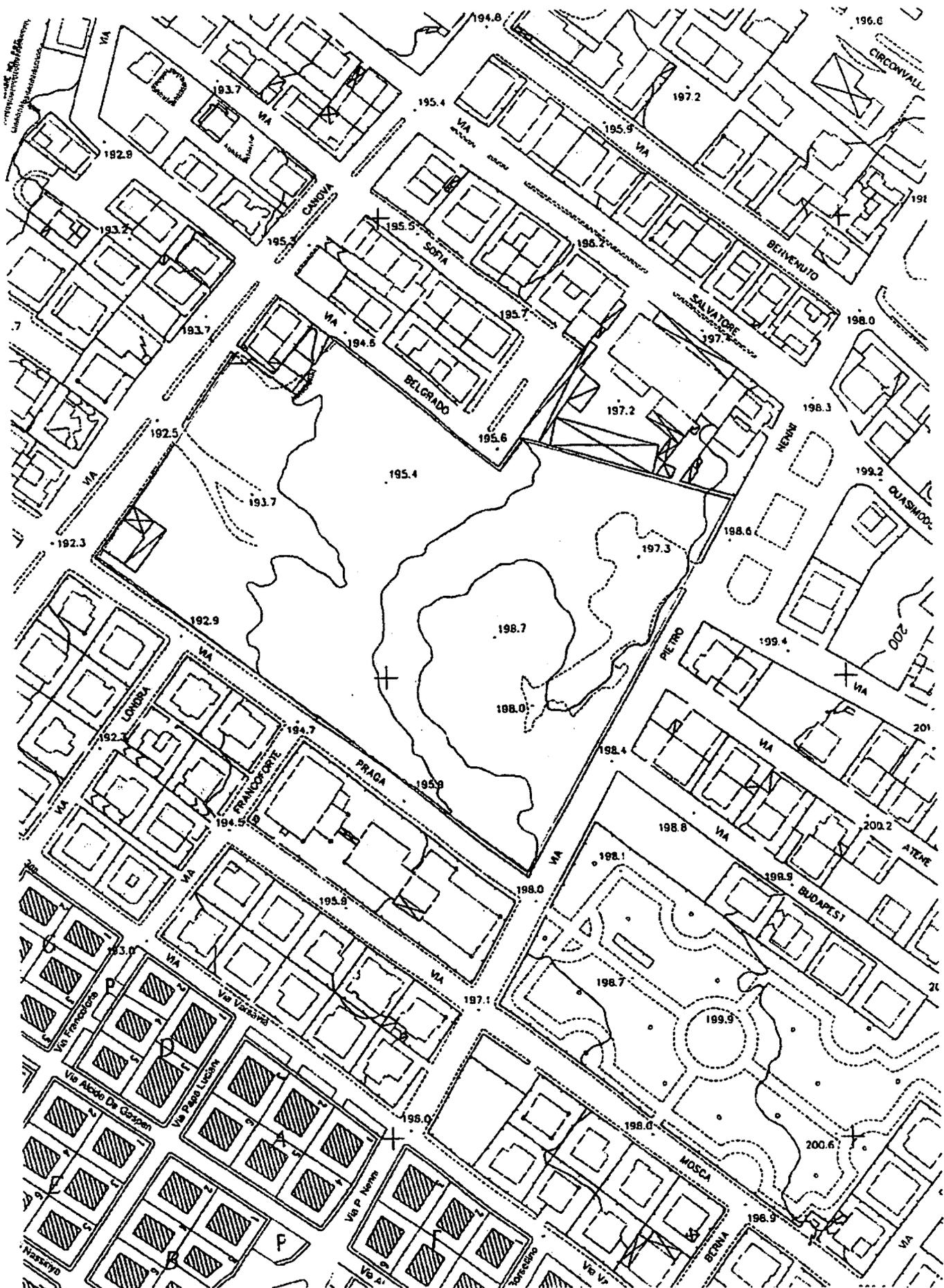
Area edificabile ubicata in via Canova (ex 34 lotti)

Descrizione: Trattasi di area edificabile ubicata in zona Territoriale Omogenea "C1" del Vigente P.R.G. Le prescrizioni esecutive che regolavano l'edificazione dell'area sono scadute per decorrenza del termine decennale di validità. Pertanto, l'edificazione dell'area è subordinata all'approvazione di un nuovo piano particolareggiato e alla realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione. L'Area ha una superficie complessiva di mq 32.000 ed è identificata in catasto al foglio 21, particelle n° 285 e n° 3348 in parte.

Valore: Per il prezzo di alienazione si è ritenuto congruo il valore posto a base di gara nel 2011: €/corpo 2.124.752

Elenco sub-allegati:

Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 9.1
Planimetria catastale	Allegato 9.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 9.3



4 6 774

Via Canova

Allegato 9.3

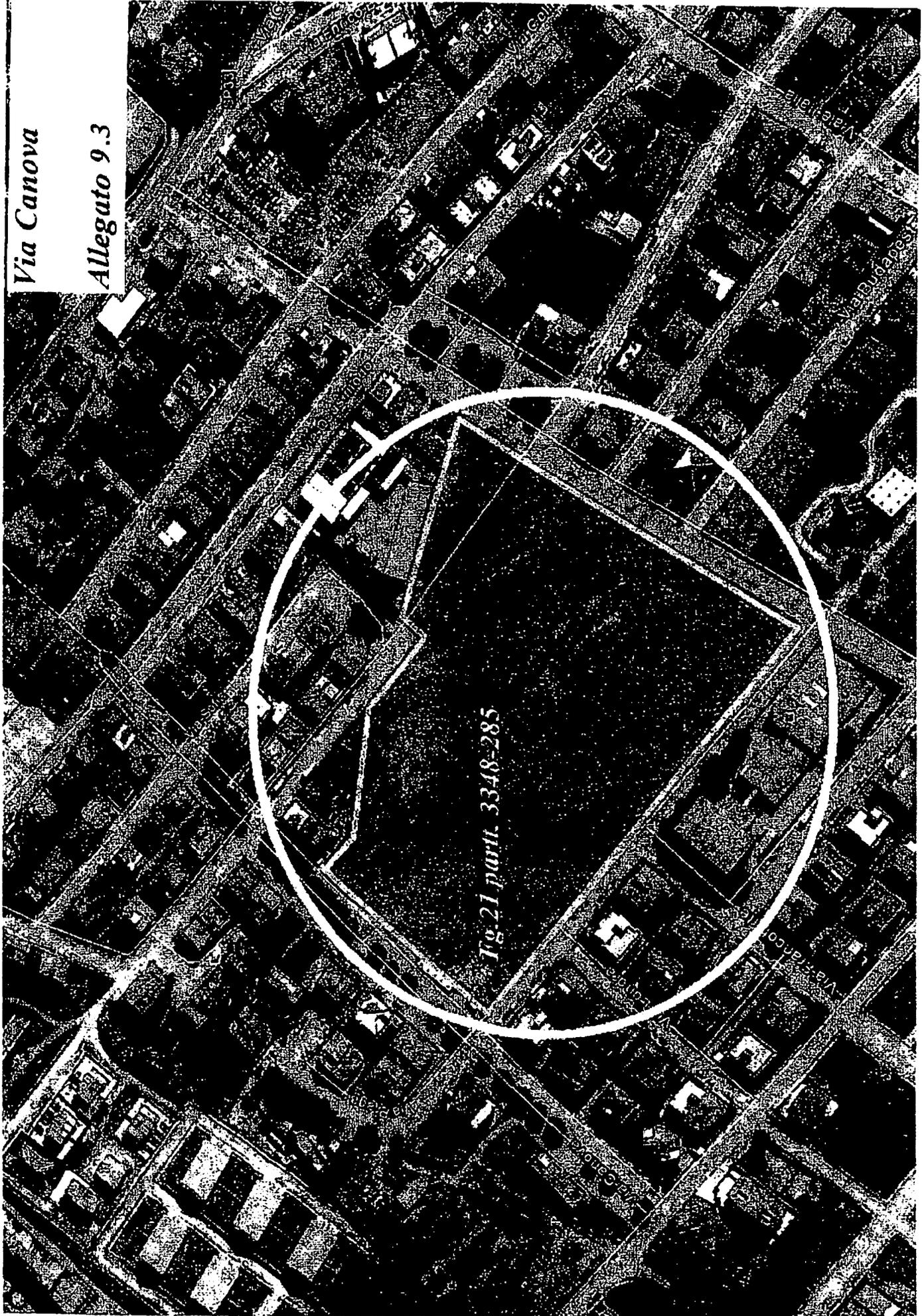


Fig. 21 part. 3348-285

Area a di Interesse Comune ubicata in via Canova

Descrizione: Trattasi di Aree a verde in zona Territoriale Omogenea "B4" del Vigente P.R.G.

L'area contrassegnata in foto al n. 10 ha una superficie di mq 100;

L'Area contrassegnata in foto al n. 11 ha una superficie di mq 256;

Sono identificate in catasto entrambe al foglio 21, particelle *senza numero* (comprese tra le particelle nn° 3348-2045 - 2050- 2033.)

Valore: Per il prezzo di alienazione si è ritenuto congruo il prezzo di €/mq 36, trattandosi di aree prive di suscettività edificatoria che possono essere utilizzate esclusivamente come verde di pertinenza di immobili privati.

Elenco sub-allegati:

Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 10.1	Allegato 11.1
Planimetria catastale	Allegato 10.2	Allegato 11.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 10.3	Allegato 11.3

ALL 10.1 - ALL 11.1.



Via Canova

Viale Belgrado

Allegato 10.3-11.3

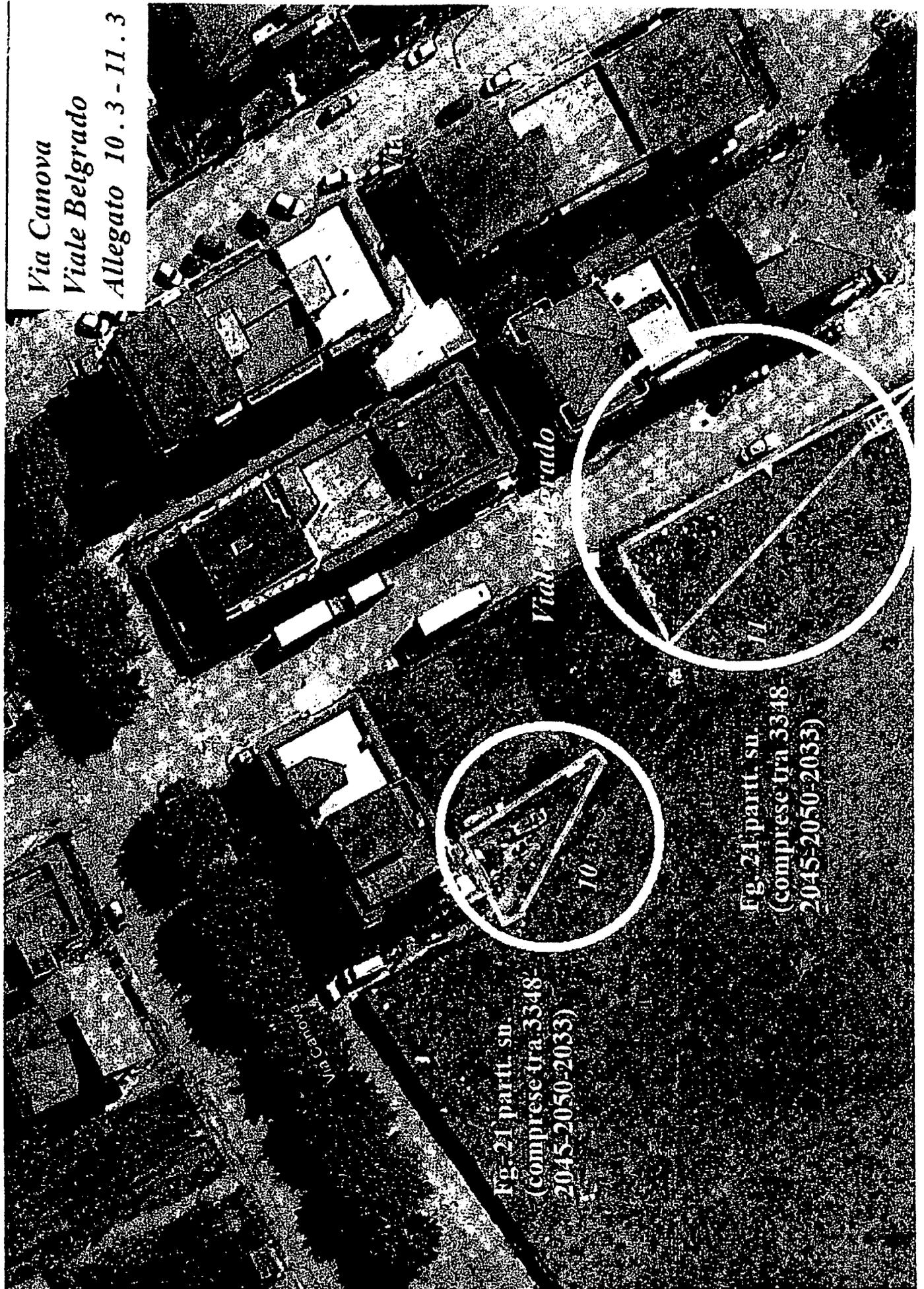


Fig. 21 partt. su.
(comprese tra 3348-
2045-2050-2033)

Fig. 21 partt. su.
(comprese tra 3348-
2045-2050-2033)

ALLEGATO 12

Lastrico Solare * di mq 52, ubicato al 2° piano (3° fuori terra) di Via Re Federico n. 101.

Descrizione: Il lastrico solare identificato in catasto al foglio n. 22 particella n. 628 sub 7 e sub 8, ha una superficie complessiva di mq 52, e sovrasta un edificio in muratura portante in buono stato.

Valore: Il lastrico solare di che trattasi è nella proprietà del Comune in forza dell'acquisizione di diritto dell'immobile abusivo edificato a terzo piano fuori terra, avvenuta, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, per lo spirare del termine di 90 giorni dall'ordinanza di demolizione;

Considerato:

- Che l'acquisizione ha riguardato il 3° piano fuori terra e conseguentemente un terzo dell'area di sedime dell'intero fabbricato (52,00mq/3= 17,33 mq.)
- Che il fabbricato abusivo risulta demolito.
- Che il lotto su cui insiste il fabbricato non ha ulteriore suscettibilità edificatoria.
- Che il lastrico solare non è suscettibile di alcun utilizzo da parte del Comune.

Si ritiene congruo identificare il valore del lastrico solare con il valore della quota parte (1/3) dell'area di sedime dell'edificio sottostante, e dato che il valore per le aree edificabili in zona B riportato nella Banca Dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate - Comune di Ribera - Fascia/zona semicentrale è di 200,00 €/mq, ne consegue che il valore da attribuire al lastrico solare di che trattasi è di € 3.466,67.

(200,00 €/mq. x 17,33mq.)

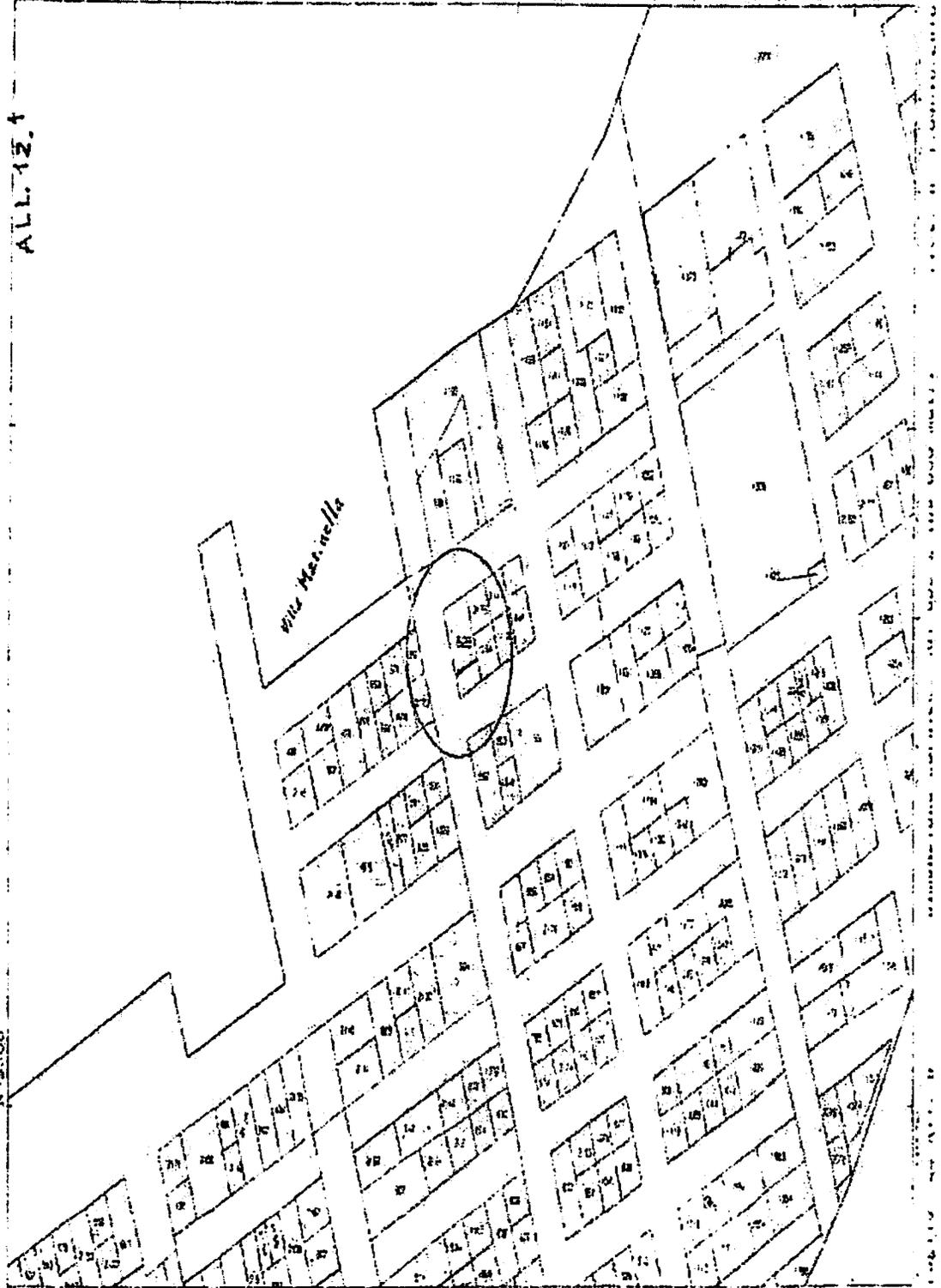
* Per lastrico solare - deve intendersi la superficie terminale dell'edificio che abbia la funzione di copertura - tetto delle sottostanti unità immobiliari, comprensivo di ogni suo elemento, sia pure accessorio, come la pavimentazione" (Cass.13 dicembre 2013 n. 27942).

Elenco sub-allegati:

Planimetria aerofotogrammetrica	Allegato 12.1
Planimetria catastale	Allegato 12.2
Fotoriproduzione satellitare	Allegato 12.3

Circolo Provinciale di Agrigento - Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore P.C.T. SSA ANTONIO LALAS, RM Schiavini per fini istruttorie.

ALL. 12.1



N. 9100

Es-15605

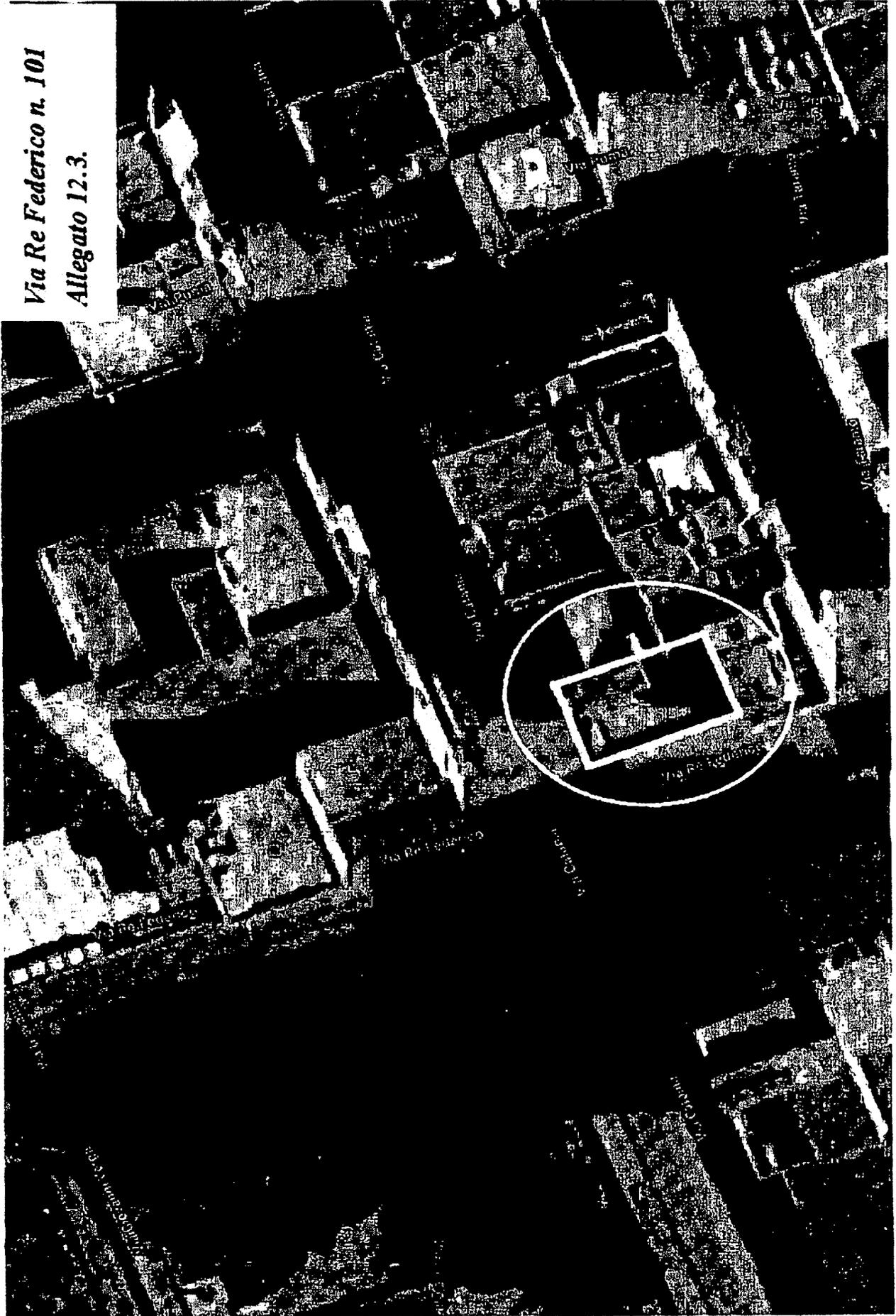
Particella 436

ALL. 12.2



Via Re Federico n. 101

Allegato 12.3.



Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 09/05/2024 ore 12,00

Votazione *unanime*

Immediata esecutività sì no

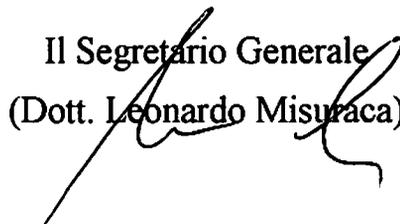
Il Sindaco

(Avv. Matteo Ruvolo)



Il Segretario Generale

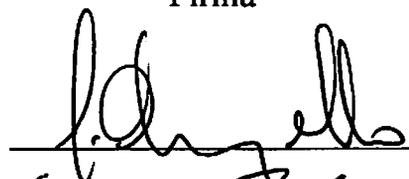
(Dott. Leonardo Misuraca)



I Componenti

Firma

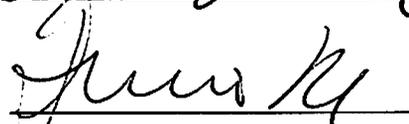
AUGELLO LEONARDO



CLEMENTE EMANUELE



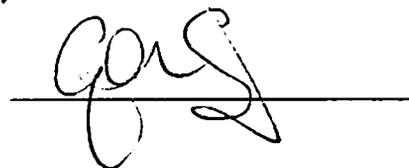
DI CARO GIOVANNI



MICELI ROSALIA

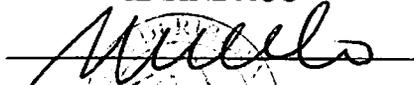


SGRO' GIUSEPPE MARIA

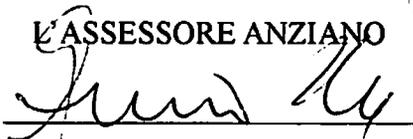


La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

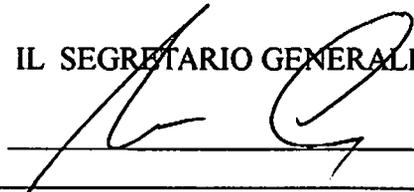
IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09 MAG 2024

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(*) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 09 MAG 2024

IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

(Dott. Leonardo Misuraca)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79 del 09/05/2024

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie cedibili in proprietà o in diritto di superficie con relativi prezzi di cessione anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove del mese di maggio, alle ore 12,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	AUGELLO LEONARDO	VICE SINDACO	X	
3	CLEMENTE EMANUELE	ASSESSORE	X	
4	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
5	MICELI ROSALIA	ASSESSORE	X	
6	SGRO' GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	6	0

Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) , del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie cedibili in proprietà o in diritto di superficie con relativi prezzi di cessione anno 2024.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore: N. 2 Infrastrutture e Urbanistica

Inserita nella deliberazione di Giunta

Servizio: Demanio e Patrimonio

n. 79 del 09 MAG. 2024

Oggetto:	Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie cedibili in proprietà o in diritto di superficie con relativi prezzi di cessione anno 2024.
----------	--

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

I sottoscritti Responsabile del procedimento Geom. Luciano La Barbiera e Dirigente del 2° Settore infrastrutture e urbanistica ing. Salvatore Ganduscio, formulano a questa Giunta Comunale la sotto riportata proposta di atto deliberativo:

Premesso

Che l'art.14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;

Che l'art.172 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art.14 del D.L. n.55/83 sopra richiamato;

Che lo stesso comma prevede che con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Che il servizio Demanio e Patrimonio:

- Ha verificato la quantità e la qualità delle aree da destinarsi alle attività produttive e terziarie (si tratta esclusivamente di lotti disponibili nel P.I.P., in quanto il Comune in atto non dispone di aree destinate all'edilizia residenziale), ai sensi delle leggi 167/1962 – 865/1971-457/1978, che potranno essere cedute in proprietà, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c), del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Ne ha predisposto **prospetto riepilogativo allegato A**: “Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie cedibili in proprietà o in diritto di superficie con relativi prezzi di cessione” che viene a far parte integrante del presente provvedimento.

Che con deliberazione consiliare n. 52 del 5 ottobre 1999 adeguato alle decisioni Co.Re.Co. nn. 9632/8988 e 9654/9428 del 2.12.1999 è stato approvato il “Regolamento PIP per l’assegnazione e/o la concessione dei lotti e/o rustici industriali, di proprietà comunale”;

Che ai sensi dell’art. 14 di detto regolamento il corrispettivo della concessione del diritto di proprietà dei terreni veniva determinato in misura agevolata in linea con le disposizioni agevolative che il legislatore Regionale ha emanato per le aree artigianali e industriali e, in particolare, con il disposto dell’art. 25 della L.R. 1/84 secondo cui *“il prezzo di vendita dei suoli industriali è determinato annualmente con decreto dell’Assessore regionale per l’industria, previa deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla legislazione nazionale per la determinazione della indennità di espropriazione”*;

Che a partire dal 2012, in considerazione dell’abrogazione della L.R. n. 1/84 per effetto dell’art. 19, comma 4, della L.R. n. 8/2012 e della lievitazione dei costi sostenuti per le espropriazioni per effetto di Sentenze della Corte d’Appello, il Consiglio Comunale ha ritenuto di dover sottoporre a revisione il prezzo di cessione delle aree edificabili all’interno del Piano degli Insediamenti produttivi di c/da Donna Vanna calcolando tale prezzo come rapporto tra le spese sostenute direttamente dal Comune per le espropriazioni (al netto degli interessi e delle spese legali) e per la realizzazione delle opere di urbanizzazioni e la superficie totale dei lotti edificabili;

Considerato:

che le disposizioni agevolative che il legislatore Regionale ha emanato per le aree artigianali e industriali e, in particolare, il disposto dell’art. 8, comma 6 della L.R. 16/2016 che, col recepimento con modifiche l’art. 17 del D.P.R. n. 380/2001 (T.U. Edilizia), ha stabilito che *“gli insediamenti artigianali all’interno dei piani di insediamento produttivo e gli insediamenti industriali all’interno delle aree o dei nuclei industriali sono esonerati dal pagamento degli oneri di urbanizzazione”*, laddove tali oneri sono calcolati sulla base dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;

Considerato, altresì:

Che secondo il disposto dell’art. 35, comma 12, della Legge 22 ottobre 1971, n. 865 (unica norma di riferimento attesa l’abrogazione della L.R. n. 1/84), *“... i corrispettivi della concessione in superficie ed i prezzi delle aree cedute in proprietà devono, nel loro insieme, assicurare la copertura delle spese sostenute dal Comune per l’acquisizione delle aree comprese nel piano approvato ...”*.

Che, pertanto, il **PREZZO DI CESSIONE** va determinato come rapporto tra le spese ad oggi sostenute e da sostenere per il pagamento delle indennità di espropriazione e la superficie complessiva dei lotti come da prospetto **Allegato B** che viene a far parte integrante del presente provvedimento.

Ritenuto di determinare quale prezzo base per la cessione in diritto di proprietà dei lotti edificabili ancora disponibili nel PIP di c/da Donna Vanna, quello determinato, in linea con il criterio di cui all’art. 35, comma 12, della Legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visti

Il prospetto di calcolo effettuato dall’Ufficio Tecnico, comprensivo del prospetto riepilogativo delle spese sostenute e da sostenere da parte del Comune per il pagamento delle indennità di espropriazione e la loro

ripartizione, che porta al **prezzo di 41,63 €/mq;**

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

il vigente Statuto Comunale;

l'O.R.EE.LL.;

gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

PROPONE

Alla Giunta comunale di proporre al Consiglio comunale per l'approvazione:

1. La Ricognizione degli immobili effettuata per l'anno 2024, come risultante dal prospetto di cui in premessa predisposto dal Servizio Demanio e Patrimonio (**Allegato A**) e il relativo prezzo di cessione ai sensi dell'art. 35, comma 12, della Legge 22 ottobre 1971, n. 865, come da (**Allegato B**) e stabilito in **41,63 €/mq;**
2. La Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, nonché alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/1962 – 865/1971 – 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, redatta ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18.08/2000 n. 267, per l'anno 2014.
3. Dare atto che, il presente provvedimento può comportare riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Ribera, li 23/04/2024

Il Responsabile del Procedimento
(*Geom. Luciano La Barbiera*)

Il Dirigente del 2° Settore
(*Ing. Salvatore Ganduscio*)



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di deliberazione ad oggetto: **Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie cedibili in proprietà o in diritto di superficie con relativi prezzi di cessione anno 2024.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera, 23/04/2024

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

(Ing. Salvatore Gandusato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

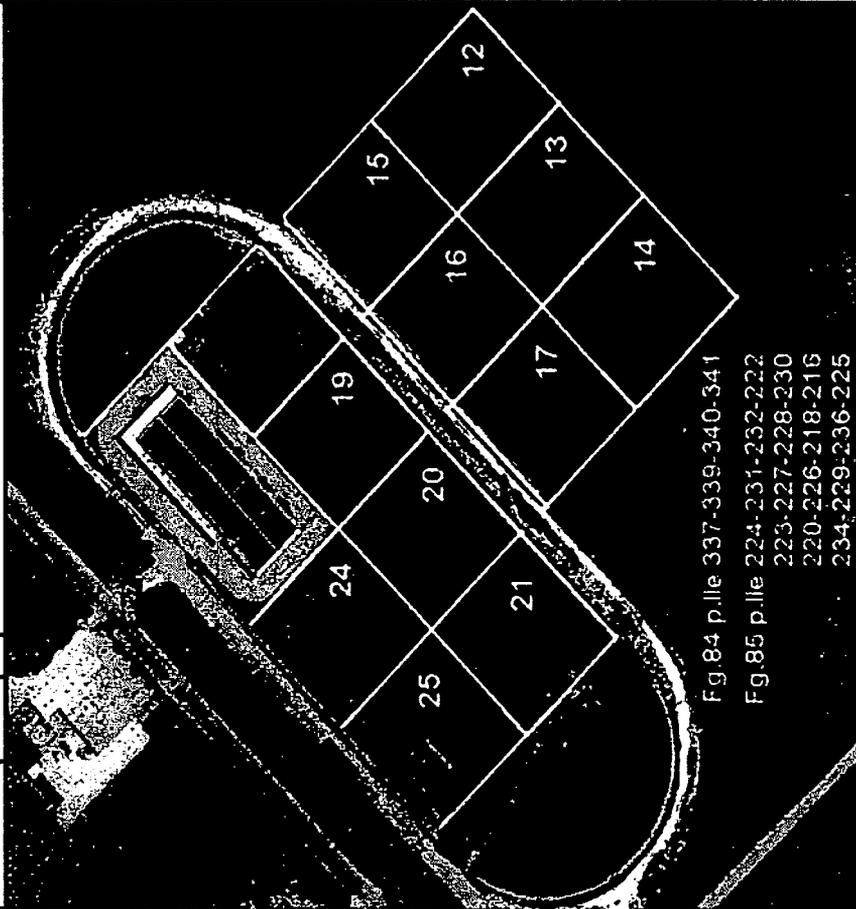
Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Ribera, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

(Dott. Raffaele Gallo)

Descrizione Destinazione	Aloggi/Lotti n.	Fg.	Particelle interessate	Z.T.O.	Ubicazione Via/località	Superficie Nominale in mq.	Prezzo a mq. in €	Prezzo complessivo Lotti in €	Allegato A
Lotti edificabili	11	84	3337-339-340-341	P.I.P.	C. Sg. Donna Vanna	21.302	41,63	886.802,26	
		85	224-231-232-222-223-227-228-230-220-226-218-216-234-229-236-225		TOTALI	21.302	41,63	886.802,26	



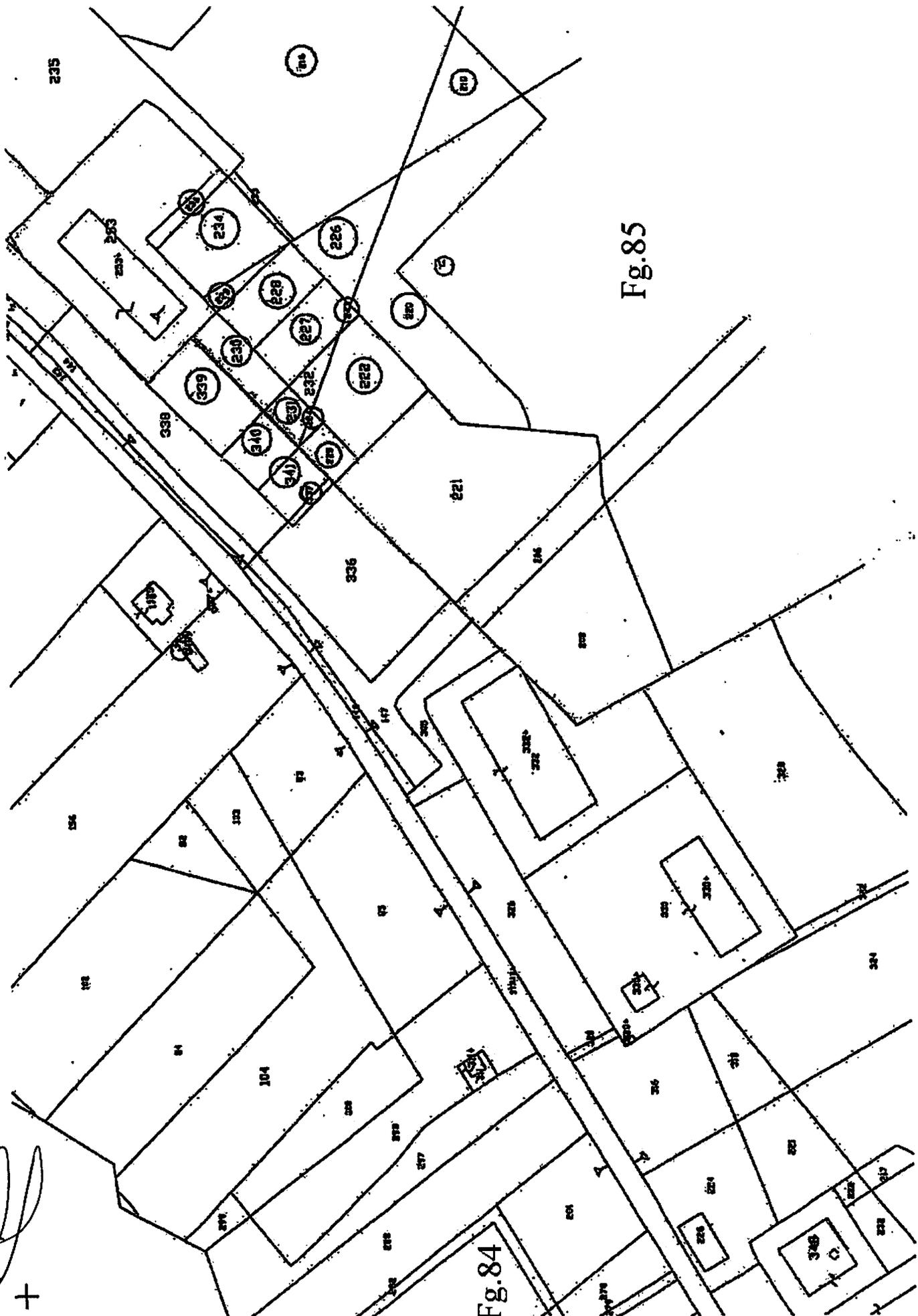


Fig. 85

Fig. 84

ALLEGATO B

CALCOLO PREZZO DI CESSIONE AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 12, LEGGE N. 865/1971

Spese per pagamenti indennità di espropriazione

1. Aree espropriate per depuratore e scarico acque bianche a servizio del PIP

Area espropriata: mq 2.859 di cui mq 1.771 per il depuratore e mq 1.088 per la condotta di scarico;

Indennità pagata alla data del 13.09.2002 (data di esproprio): € 3.520,09;

Indennità rivalutata a marzo 2024 (Indice FOI): $3.520,09 \times 1,483 =$ € 5.220,29 +

2. Aree espropriate per opere di urbanizzazione e lotti edificabili all'interno del PIP

Per il calcolo delle spese sostenute e/o da sostenere si fa riferimento ai valori delle indennità di esproprio stabiliti in sede giudiziaria con sentenze passate in giudicato.

Aree complessivamente espropriate: mq 169.498, di cui mq 70.456 per lotti edificabili;

Indennità corrisposte e da corrispondere:

$\text{mq } 23.327 \times \text{€}/\text{mq } 18,00^1 = \text{€ } 419.886,00;$

Indennità rivalutata¹(dicembre 2004/marzo 2024)(indice FOI): $\text{€ } 419.886,00 \times 1,417 = \text{€ } 594.978,46 +$

$\text{mq } (169.498 - 23.327 \times \text{€}/\text{mq } 11,13^2 = \text{€ } 1.626.883,23;$

Indennità rivalutata²(febbraio 2004/marzo 2024)(indice FOI): $\text{€ } 1.626.883,23 \times 1,434 = \text{€ } 2.332.950,55 =$

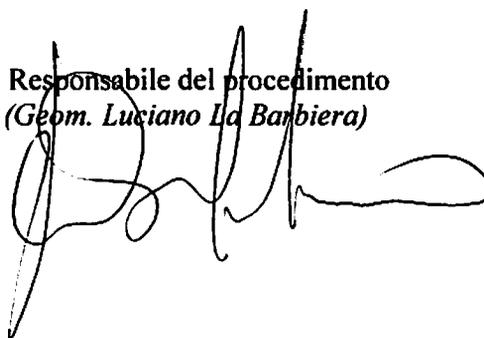
SOMMANO spese sostenute e da sostenere per le acquisizioni € 2.933.149,30

Calcolo prezzo di cessione

Superficie complessiva lotti edificabili: mq 70.456

Prezzo cessione = $\text{€ } 2.933.149,30 / \text{mq } 70.456 = 41,63 \text{ €/mq.}$

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Luciano La Barbiera)



¹Esproprio del 13.12.2004; indennità determinata con sentenza Corte Appello n. 589 del 3.03.2014;

² Esproprio del 03.02.2004; Indennità determinata con sentenze della Corte d'appello n. 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1245, 1246, 1247 e 1248 del 18.07.2012.

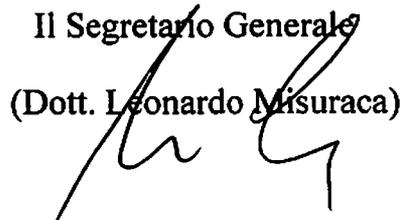
Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 09/05/2024 ore 12.00
Votazione *M.M.E.W.M.*

Immediata esecutività si no

Il Sindaco

(Avv. Matteo Ruvolo)


Il Segretario Generale

(Dott. Leonardo Misuraca)


I Componenti

AUGELLO LEONARDO

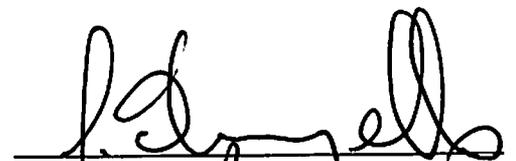
CLEMENTE EMANUELE

DI CARO GIOVANNI

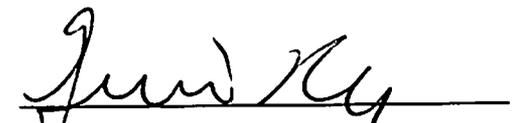
MICELI ROSALIA

SGRO' GIUSEPPE MARIA

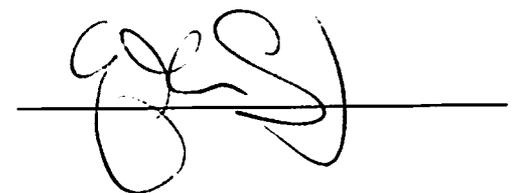
Firma





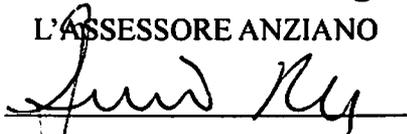






La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO
 IL SEGRETARIO GENERALE


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

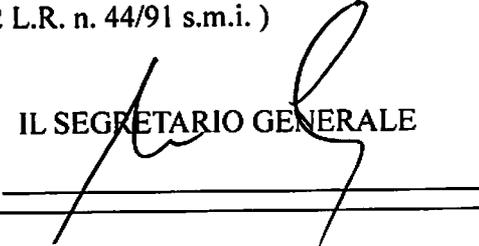
ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09 MAG 2024

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 09 MAG 2024

IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
(Dott. Leonardo Misuraca)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 124 del 12/07/2024

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Adozione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 della programmazione degli acquisti di beni e servizi 2024/2026.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dodici del mese di luglio, alle ore 12,30 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	AUGELLO LEONARDO	VICE SINDACO	X	
3	CLEMENTE EMANUELE	ASSESSORE	X	
4	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
5	MICELI ROSALIA	ASSESSORE		X
6	SGRO' GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	5	1

Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) , del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Adozione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 della programmazione degli acquisti di beni e servizi 2024/2026.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Inserita nella deliberazione di Giunta
n. 124₄ del 12 LUG. 2024

Proponente : Sindaco

Oggetto: Adozione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023. della programmazione degli acquisti di beni e servizi 2024/2026.

Visto l'art. 37 del D. lgs. n. 36/2023 “ Codice dei contratti pubblici “ il quale, al comma 1, stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli Enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili;

Richiamato in particolare il comma 3 del citato art. 37 secondo il quale il programma triennale degli acquisti di beni e servizi comprende interventi di importo pari a superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b), ovvero approvvigionamenti di importo pari o superiori ad € 140.000,00;

Richiamato l'allegato I.5 del citato D.lgs 36/2023 che agli art. 6 e 7 disciplina i contenuti, le modalità di redazione ed i relativi aggiornamenti annuali secondo gli schemi tipo annessi e nel rispetto di quanto richiamato dal già citato art. 37;

Rilevato che in base all'art. 7 del citato allegato I.5 , il programma triennale è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati ;di affidamento.

Atteso che il programma triennale, a seguito della sua approvazione, andrà a costituire parte integrante della sezione operativa del Documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026;

Rilevato che il citato programma è stato redatto in conformità allo schema tipo di cui al citato allegato I.5 del D.lgs 36/2023 e si compone delle seguenti tre schede:

- Scheda A “ Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”;
- Scheda B “ Elenco degli acquisti del programma “
- Scheda C “ Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

Atteso pertanto che occorre procedere alla adozione del programma triennale in argomento per le annualità 2024/2026 nel rispetto degli obblighi informativi di cui all'art. 37, comma 4, del D.lgs 36/2023;

Consultati i Dirigenti dell'Ente in merito ai fabbisogni di acquisti di forniture e servizi per il triennio 2024/2026;

Preso atto che i fabbisogni di acquisti di forniture e servizi per il triennio 2024/2026 manifestati dai Dirigenti dell'Ente sono quelli elencati nella Scheda B;

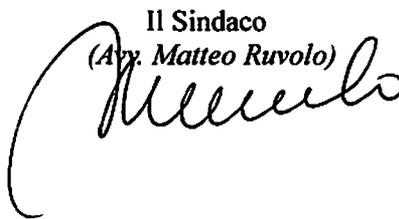
Preso atto che le risorse necessarie alle acquisizioni previste nel programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento, sono quelle riportate nella Scheda A;

Preso atto che non vi sono acquisti riconducibili alla fattispecie di cui alla Scheda C;

P.Q.S.

PROPONE

Di adottare, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatori di cui alle schede allegate A, B e C;
Di dare atto che non vi sono acquisti riconducibili alla fattispecie di cui alla Scheda C che, pertanto, non viene redatta;
Di sottoporre il presente provvedimento alla valutazione del Consiglio Comunale per l'approvazione, unitamente al D.U.P. del quale costituisce parte integrante;
Di dare atto che si procederà alle pubblicazioni previste dall'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 dopo che il Consiglio Comunale avrà ratificato il presente programma;
Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91 stante l'urgenza di provvedere alla predisposizione dei successivi atti;
Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line del Comune.

Il Sindaco
(*Avv. Matteo Ruvolo*)


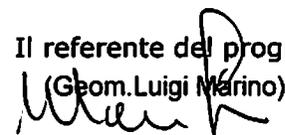
**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIBERA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.012.699,90	2.852.357,90	2.173.273,06	9.038.330,86
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

(Geom. Luigi Marino)



Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
 COMUNE DI RIBERA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUR (1)	Codice Fascia Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUR lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'accolto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato e seguito di modifica programma (10)		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (9)		codice ALFA		denominazione	
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	SI/NO	codice	SI/NO	Testo	Forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella D.1	testo	numero (mesi)	SI/NO	calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella D.2	
00215200841 2024 20004	215200041	2024	2024		NO		SI	SICILIA	FORNITURE	05010000-5	Fornitura di Energia Elettrica immobili comunali	1	La Barbara Luciano	12	SI	320 000,00	220 000,00	220 000,00	0,00	600 000,00	0,00			226130	CONSP	
00215200841 2024 20002	215200041	2024	2024		NO		SI	SICILIA	SERVIZI	5023200-0	Fornitura di energia elettrica Imparo pubblica illuminazione e semafori	1	La Barbara Luciano	12	SI	330 000,00	330 000,00	330 000,00	0,00	600 000,00	0,00			226130	CONSP	
00215200841 2024 10001	215200041	2023	2024	H94J22000020000	NO		SI	SICILIA	SERVIZI	7200000-0	PROR - Infrastruttura digitale servizi di progettazione di presenza	1	Luigi Marino	24	NO	320 000,00	117 336,00	0,00	0,00	437 336,00	0,00			159114	Comune di Ribera	
00215200841 2024 10002	215200041	2024	2024		NO		SI	SICILIA	SERVIZI	85310000-5	HCP	1	Sandro Bonifacio	12	NO	353 436,25	353 436,25	0,00	0,00	706 872,50	0,00					
00215200841 2024 10003	215200041	2024	2024		NO		SI	SICILIA	SERVIZI	85320000-8	Contributo accoglimento menon stranieri non accompagnati	1	Marciale Sarafre	12	NO	512 400,00	512 400,00	512 400,00	0,00	1 537 200,00	0,00					
00215200841 2024 10004	215200041	2024	2024		NO		SI	SICILIA	SERVIZI	85311200-4	Spese per ricevere disastri mentali	1	Di Giorgio Romana	12	NO	787 552,00	787 552,00	787 552,00	0,00	2 352 026,18	0,00			159114	Comune di Ribera	
00215200841 2024 10005	215200041	2024	2024		NO		SI	SICILIA	SERVIZI	85311200-4	Trasporto e assistenza alunni diversamente abili	1	Di Leo Stefano	12	NO	342 221,00	342 221,00	342 221,00	0,00	1 026 053,00	0,00			159114	Comune di Ribera	
00215200841 2024 10006	215200041	2024	2024	H2GG21000000000	NO		SI	SICILIA	SERVIZI	85320000-8	PAI - prestazioni di servizi vari	1	Falga Vital	12	NO	425 462,50	208 312,50	0,00	0,00	631 775,18	0,00			159114	Comune di Ribera	
00215200841 2024 10007	215200041	2024	2024		NO		SI	SICILIA	SERVIZI	80112000-6	Trasporto Pubblico Locale con autobus	1	Luigi Marino	36	NO	531 100,00	531 100,00	531 100,00	0,00	1 593 300,00	0,00			159114	Comune di Ribera	
00215200841 2023 10008	215200041	2023	2024	H94J22000020000	NO		SI	SICILIA	FORNITURE	37535120-0	PROR - Fornitura servizi parco giochi ludico e attività sportive all'aperto	1	Luigi Marino	12	NO	742 534,00	0,00	0,00	0,00	742 534,00	0,00			159114	Comune di Ribera	

- Note**
- (1) Codice CUR = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Indica il CUP (cd articolo 6 comma 1)
 - (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art 3 comma 1 lettera ad) del D Lgs 50/2016
 - (5) Risposta a CPV principale. Deve essere riportata la codifica, per le prime due cifre, con il settore F= CPV4-6 o 43, S= CPV7-8
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (CUR articolo 6)
 - (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto e data modificato e seguito di modifica in corso d'anno si sensi dell'art 7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
 - (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Legenda

- 1 priorità massima
- 2 priorità media
- 3 priorità minima

Legenda

- 1 modifica ex art 7 comma 7 lettera b)
- 2 modifica ex art 7 comma 7 lettera c)
- 3 modifica ex art 7 comma 7 lettera d)
- 4 modifica ex art 7 comma 7 lettera e)
- 5 modifica ex art 7 comma 8

Il Dirigente del 3° Settore e ad Interim del 4° settore

Il Dirigente del 1° Settore

Il Dirigente del 3° settore e ad Interim del 1° Settore

Gestione della spesa accorpata per la realizzazione dell'acquisto				
Descrizione di spesa	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Spese di natura	4 012 650,00	2 652 357,50	2 173 275,00	0,00
risorse finanziarie da entrate proprie/azioni/venute per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse accorpate mediante appalti di appalti privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	600 000,00	600 000,00	600 000,00	0,00
stanziamenti in conto dell'articolo 3 del DL 31/2016 convertito dalla L. 40/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre risorse	0,00	0,00	0,00	0,00

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIBERA**

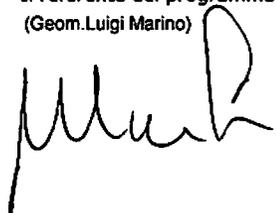
**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(Geom. Luigi Marino)





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° Settore – Economico finanziario

Proposta di deliberazione ad oggetto : **Adozione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023. della programmazione degli acquisti di beni e servizi 2024/2026.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1° E DEL 3° SETTORE E IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE E AD INTERIM DEL 4° SETTORE

esprimono parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , 12/7/2024

Il Dirigente ad interim del 1° e del 3° Settore
(Dott. Raffaele Gallo)

Il Dirigente del 2° Settore e ad interim del 4° Settore
(Dott. Ing. Salvatore Ganduscio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera , 12/9/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Raffaele Gallo)

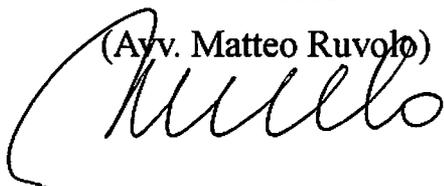
Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 12-07-2024 ore 12,30

Votazione UNANIME

Immediata esecutività si no

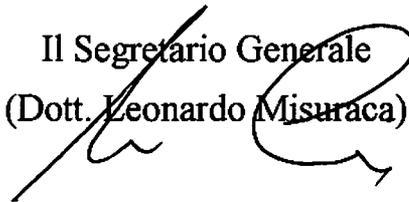
Il Sindaco

(Avv. Matteo Ruvolo)



Il Segretario Generale

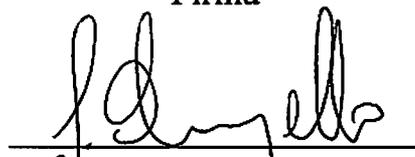
(Dott. Leonardo Misuraca)



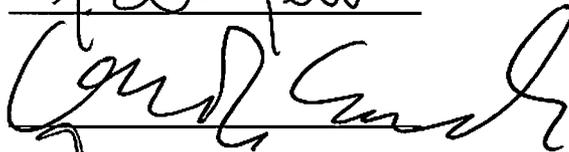
I Componenti

Firma

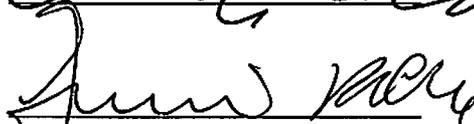
AUGELLO LEONARDO



CLEMENTE EMANUELE



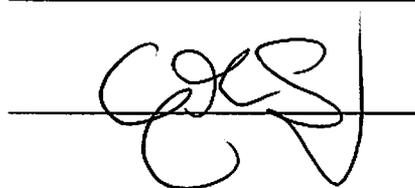
DI CARO GIOVANNI



MICELI ROSALIA

ASSENTE

SGRO' GIUSEPPE MARIA



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12 LUG. 2024

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 12 LUG. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

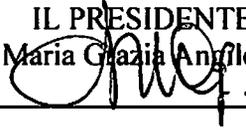
IL SEGRETARIO GENERALE *

(Dott. Leonardo Misuraca)

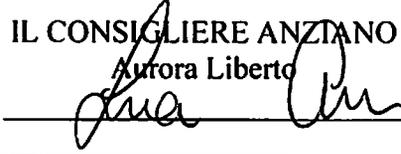
* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

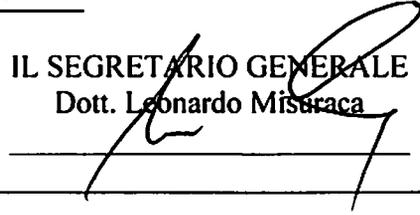
IL PRESIDENTE
Maria Grazia Angileri



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Aurora Liberto



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

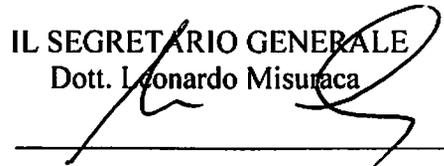
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/08/2024

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 26/08/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.